

Bilancio 2011

changing marketplace
performances
since 1926
research
international
modern plant
innovative therapies
listed
rare diseases
discovery
urological disorders
lercanidipine
product pipeline
135 countries
orphan drugs
cardiovascular
trained specialist
local market
health care
innovative medicines
academy
pharmaceutical group
license agreements
value



RECORDATI



Il Gruppo Recordati oggi	2
Il futuro del Gruppo	4
Lettera del Presidente	5
Il gruppo in cifre	8
Presenza geografica	10
Attività del gruppo	12
Malattie rare e farmaci orfani	24
Ricerca e Sviluppo	28
Il Premio Internazionale per la Ricerca Scientifica Arrigo Recordati	34
Chimica farmaceutica e Siti produttivi	36
Il titolo Recordati	38

Risultati in sintesi	41
Attività operative e finanziarie nel 2011	42
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011	56
Attestazione del Bilancio Consolidato 2011	81
Relazione della Società di Revisione	82
Relazione sul Governo Societario	84

Organi di Amministrazione e Controllo
Management

Il Gruppo

Recordati oggi



Recordati è un gruppo farmaceutico internazionale moderno e dinamico. Coglie le opportunità e affronta con determinazione le sfide di un mercato in continua evoluzione.

Nel 2011 ha realizzato ricavi per € 762,0 milioni e conta oltre 3.200 dipendenti.

R

Recordati è un affermato gruppo farmaceutico internazionale quotato alla Borsa Italiana (oggi parte del London Stock Exchange) dal 1984. Il Gruppo Recordati ha sede a Milano ed è una delle più antiche imprese farmaceutiche italiane. Dal 1926 ad oggi è cresciuto costantemente grazie al successo dei propri prodotti. Recordati ha delineato un proprio modello di crescita e di sviluppo abbracciando la strada dell'internazionalizzazione e della diversificazione attraverso una strategia di acquisizioni iniziata negli anni novanta e tuttora in atto. Oggi conta numerose filiali europee. Negli ultimi anni ha esteso la propria presenza ai mercati del centro e dell'est europeo dove la spesa farmaceutica presenta elevati tassi di crescita. Recordati è ora direttamente presente anche in Russia e negli altri paesi della C.S.I., in Turchia, nella Repubblica Ceca e in Slovacchia, in Romania e in Polonia. Recordati vende i prodotti frutto della propria ricerca in circa 135 mercati anche attraverso numerosi accordi di licenza. Parallelamente all'espansione geografica, il Gruppo ha arricchito la propria offerta terapeutica sviluppando la propria pipeline di prodotti ed entrando nel settore delle malattie rare. La società del gruppo, Orphan Europe, sviluppa, produce e commercializza esclusivamente farmaci per il trattamento di malattie rare. È dotata di un portafoglio prodotti equilibrato, di promettenti farmaci

in sviluppo e di un sistema di distribuzione unico. Recordati accede così ad un mercato altamente specializzato e con un significativo potenziale di crescita. Con la recente approvazione negli Stati Uniti d'America di Carbaglu®, uno dei suoi più importanti e promettenti farmaci orfani, la società ha esteso la propria attività diretta anche in questo paese.

Il prodotto più importante del Gruppo è la lercanidipina, un calcioantagonista antiipertensivo di ultima generazione, interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati, che riscuote un ampio successo tra la classe medica e occupa una posizione di rilievo nei mercati nei quali è presente. Rispondendo ad un'esigenza crescente nell'ambito della terapia antiipertensiva, Recordati offre anche un'altra specialità: la combinazione fissa di lercanidipina ed enalapril, un ACE inibitore ampiamente prescritto. Recordati è oggi partner europeo di affermate società farmaceutiche internazionali, quali le giapponesi Kissei e Kowa oltre a numerose altre. Tra le nuove e più importanti specialità del Gruppo ci sono silodosina, un trattamento per l'iperplasia prostatica benigna scoperta dalla ricerca Kissei e sviluppata per il mercato europeo e medio orientale da Recordati, e pitavastatina, una statina di ultima generazione indicata per il controllo dell'ipercolesterolemia. Scoperta e sviluppata da Kowa è stata

affidata in licenza a Recordati per la commercializzazione nel mercato europeo. L'ampia copertura geografica raggiunta e la presenza di una rete propria di circa 1.700 informatori scientifici, unite alla radicata competenza nella conduzione dei processi regolatori e al know-how acquisito nella gestione di prodotti altamente specializzati, fanno del gruppo Recordati un partner ideale per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi prodotti in Europa soprattutto per quelle aziende che non possiedono una presenza diretta nel Vecchio Continente.

Ricavi (milioni di euro)

762,0

Utile Netto (milioni di euro)

116,4

Dipendenti

3.200

Il futuro del Gruppo

A young boy is seen from the back, looking up at a vast blue sky filled with white clouds. The image has a monochromatic blue tint. The boy is in the lower left corner, and the text is positioned in the lower right area of the image.

Il continuo arricchimento del **portafoglio prodotti**, sia in commercio, sia in sviluppo, sarà fondamentale nella strategia del Gruppo. La provata capacità di generare alleanze proficue con importanti protagonisti del settore farmaceutico continuerà ad essere alla base di un'attività sempre più serrata per l'identificazione e la concretizzazione di nuovi accordi di licenza o di alleanze per lo sviluppo di farmaci innovativi. Il futuro vede Recordati ancora più presente nel mercato farmaceutico internazionale.

Lettera del Presidente

S

Signori Azionisti,

Lo sviluppo del nostro gruppo nei mercati emergenti, il lancio di nuovi prodotti e la crescita delle vendite dei farmaci per il trattamento delle malattie rare sono stati i fattori determinanti nel raggiungimento degli importanti risultati del 2011. I ricavi consolidati, pari a € 762,0 milioni, sono in crescita del 4,7% rispetto all'anno precedente; quelli farmaceutici ammontano a € 733,6 milioni, in incremento del 4,5%, nonostante le vendite dei prodotti a base di lercanidipina siano in contrazione del 16,1% per la concorrenza dei prodotti generici. L'utile operativo è pari a € 163,5 milioni, in crescita del 5,6% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 21,5%. L'utile netto è pari a € 116,4 milioni (+7,2%), con un'incidenza sui ricavi del 15,3%, e cresce in misura superiore alla redditività operativa per la minore incidenza dei costi finanziari e delle imposte. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 evidenzia un debito netto di € 55,7 milioni rispetto alla situazione di disponibilità netta di € 46,0 milioni a fine 2010, per

effetto dell'acquisizione della società turca Dr. F. Frik Ilaç e del nuovo prodotto Procto-Glyvenol® oltre al pagamento del dividendo. Il patrimonio netto si è ulteriormente incrementato ed è pari a € 594,5 milioni.

I successi ottenuti e le iniziative intraprese nel 2011 rappresentano passi importanti per lo sviluppo internazionale del Gruppo.

Innanzitutto, è stato acquisito il 100% del capitale di Dr. F. Frik Ilaç A.Ş., società farmaceutica turca con sede a Istanbul. Il valore della transazione (*enterprise value*) è di circa \$ 130 milioni, dei quali \$ 74,5 milioni sono stati pagati al closing nel mese di settembre. Il saldo restante in parte sarà corrisposto in tranches a scadenze future ed in parte è rappresentato dall'assunzione del debito della società. È la seconda acquisizione del gruppo in Turchia, paese nel quale Recordati ha acquisito la società farmaceutica Yeni Ilaç nel dicembre 2008. Dr. F. Frik Ilaç ha un listino di prodotti etici per la medicina di base oltre che per le terapie specialistiche e circa



I successi ottenuti e le iniziative intraprese nel 2011 rappresentano passi importanti per lo sviluppo internazionale del Gruppo.



La strategia del Gruppo continuerà ad essere focalizzata sull'espansione delle attività estere, e particolare interesse sarà rivolto ai mercati che presentano maggiore potenzialità di crescita nel futuro.

350 dipendenti, di cui 260 informatori scientifici. L'acquisizione di Dr. F. Frik Ilaç è un importante passo avanti nella nostra strategia di crescita nei paesi emergenti del Centro-Est Europa, dove i tassi di sviluppo del mercato farmaceutico sono notevolmente superiori a quelli dei mercati dell'Europa Occidentale. Con quest'acquisizione la Turchia diviene, dopo Italia e Francia, il terzo mercato per importanza del nostro Gruppo.

Sono stati acquisiti da Novartis Consumer Health le autorizzazioni commerciali, i marchi e tutti i diritti relativi al prodotto Procto-Glyvenol® per i seguenti paesi: Polonia, Russia, Turchia, Romania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina, Portogallo, i paesi Baltici e Cipro. Procto-Glyvenol® è indicato per il trattamento delle emorroidi interne ed esterne ed è attualmente presente sul mercato nei paesi oggetto dell'accordo.

È iniziata la commercializzazione in Europa di Livazo® (pitavastatina) con il lancio in Spagna da parte di Recordati España in co-marketing con Esteve e in Portogallo da Jaba Recordati

in co-marketing con Delta. Pitavastatina, commercializzata in compresse da 1mg, 2mg e 4mg, è una nuova statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale e colesterolo LDL in pazienti adulti con ipercolesterolemia primaria e dislipidemia combinata (mista), quando la risposta alla dieta e ad altre misure non farmacologiche è inadeguata. È una nuova e interessante opzione terapeutica per una patologia che rappresenta uno dei principali fattori di rischio per le malattie cardiovascolari. Il lancio di Livazo® e di Alipza® in Spagna e in Portogallo rappresenta il primo passo nel roll-out in Europa di questo nuovo farmaco.

Orphan Europe, la filiale del Gruppo dedicata ai trattamenti delle malattie rare, ha ottenuto l'approvazione in Europa per l'estensione dell'indicazione di Carbaglu® (acido carglumico) come trattamento della iperammoniemia associata alla presenza di tre principali tipi di acidemia organica (acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica ed acidemia propionica). Carbaglu® ha ricevuto la designazione di farmaco 'orfano' nel 2003 ed è indicato per la terapia del deficit di NAGS.

Le acidemie organiche (AO) sono patologie generalmente diagnosticate nell'infanzia, talvolta mortali, che colpiscono principalmente il sistema nervoso centrale. Sono rari disordini ereditari dovuti all'alterazione del metabolismo degli aminoacidi, con conseguente accumulo nel corpo di sostanze che possono inibire il ciclo metabolico dell'urea, causando un accumulo di ammonio ed iperammoniemia.

La presenza di iperammoniemia rappresenta una vera urgenza medica e Carbaglu®, con la sua specifica azione sul ciclo dell'urea, è in grado di ridurre i livelli plasmatici di ammonio e quindi di prevenire i possibili danni cerebrali.

Anche nel 2011 il mercato farmaceutico è stato caratterizzato da una modesta crescita nei mercati più maturi dell'Europa Occidentale e da una diminuzione di quello italiano. Da un lato la domanda di farmaci è in aumento per l'invecchiamento della popolazione e per la crescente disponibilità di nuove offerte terapeutiche, dall'altro i prezzi sono ancora in calo per effetto delle politiche di contenimento della spesa farmaceutica attuate dalle autorità

sanitarie e della concorrenza delle versioni generiche di specialità non più coperte da brevetto. Nei mercati emergenti, inclusi quelli dell'Europa Centro-Orientale, il mercato farmaceutico mantiene invece tassi di crescita sostenuti. In questo contesto la strategia del Gruppo continuerà ad essere focalizzata sull'espansione delle attività estere, e particolare interesse sarà rivolto ai mercati che presentano maggiore potenzialità di crescita nel futuro. Unitamente all'espansione geografica, un forte impulso sarà dato all'arricchimento del portafoglio prodotti sia attraverso lo sviluppo e il lancio dei farmaci della pipeline sia mediante l'acquisizione di nuove specialità.

Siamo fiduciosi che l'attuazione rigorosa di questa strategia ci permetterà di affrontare con ottimismo il futuro e contiamo, come sempre, sull'imprenditorialità e sulla determinazione del nostro management, sulla professionalità di tutti i nostri collaboratori e sulla fiducia dei nostri azionisti. A tutti rivolgiamo il nostro più vivo ringraziamento per il supporto dato nel corso del 2011.

DIVIDENDI

Sulla base dei risultati ottenuti proponiamo la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a € 0,10, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2011 di € 0,20, per ciascuna delle azioni in circolazione alla data di stacco cedola, il 23 aprile 2012 (con pagamento il 26 aprile 2012), escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2011 ammonta perciò a € 0,30 (€ 0,275 per azione nel 2010).

Giovanni Recordati

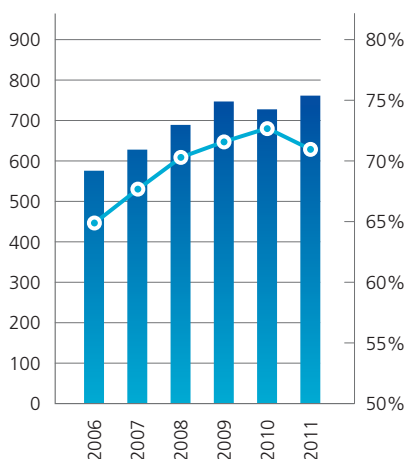
Presidente e Amministratore Delegato



Il Gruppo in cifre

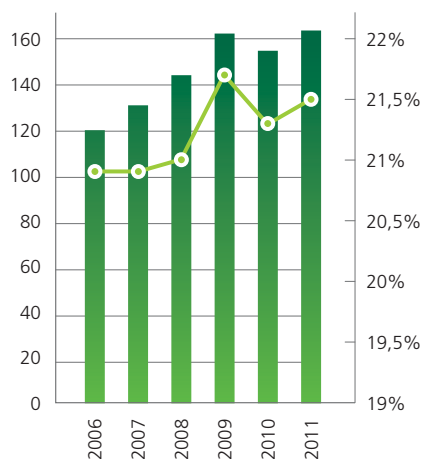
RICAVI

- Ricavi in milioni di Euro
- % Internazionali



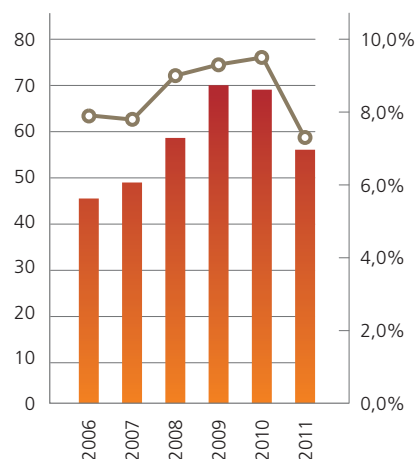
UTILE OPERATIVO

- Utile Operativo in milioni di Euro
- % su Ricavi



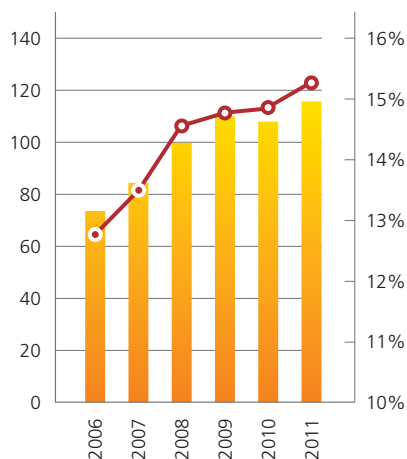
SPESE RICERCA & SVILUPPO

- Spese R&S in milioni di Euro
- % su Ricavi



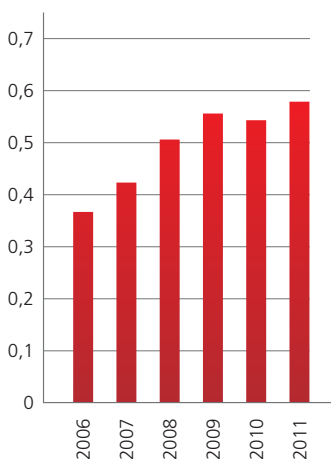
UTILE NETTO

- Utile Netto in milioni di Euro
- % su Ricavi



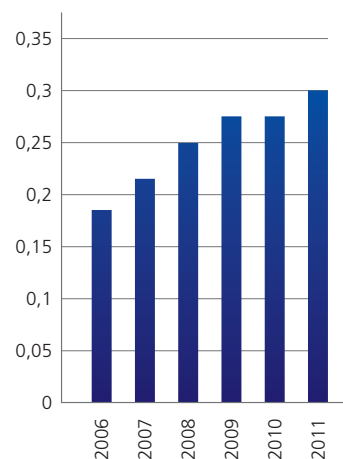
UTILE PER AZIONE

- Utile per azione in Euro

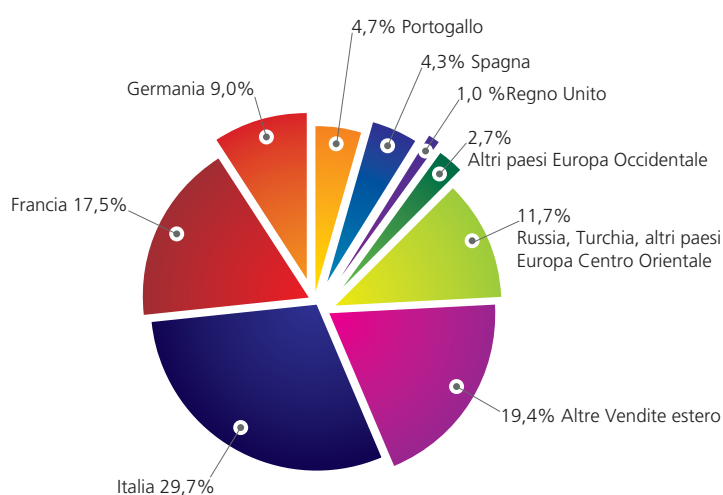


DIVIDENDO PER AZIONE

- Dividendo per azione in Euro

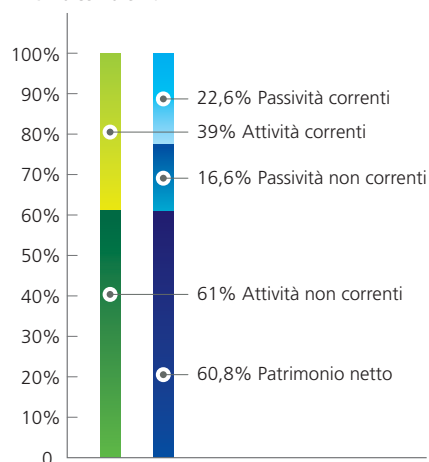


DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI RICAVI FARMACEUTICI

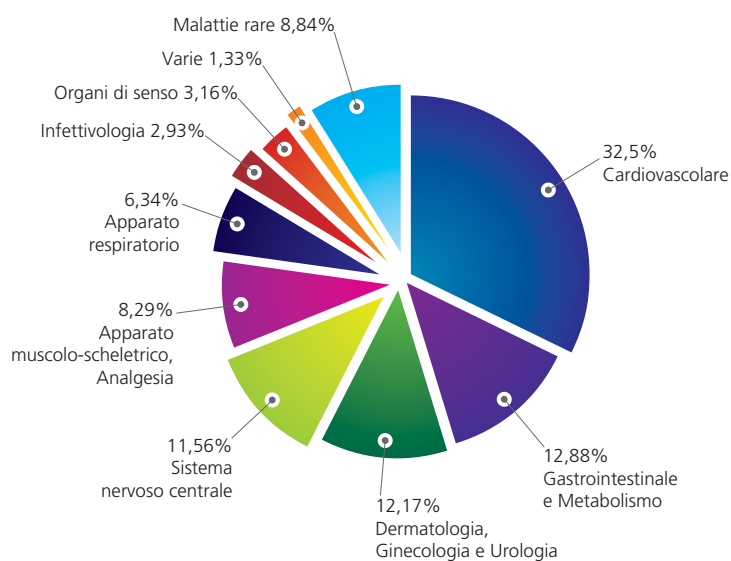


STATO PATRIMONIALE

Al 31 dicembre 2011



DISTRIBUZIONE PER AREA TERAPEUTICA DEI RICAVI FARMACEUTICI



Posizione Finanziaria Netta

(55,7) milioni di euro

Patrimonio Netto

594,5 milioni di euro

Presenza

Geografica

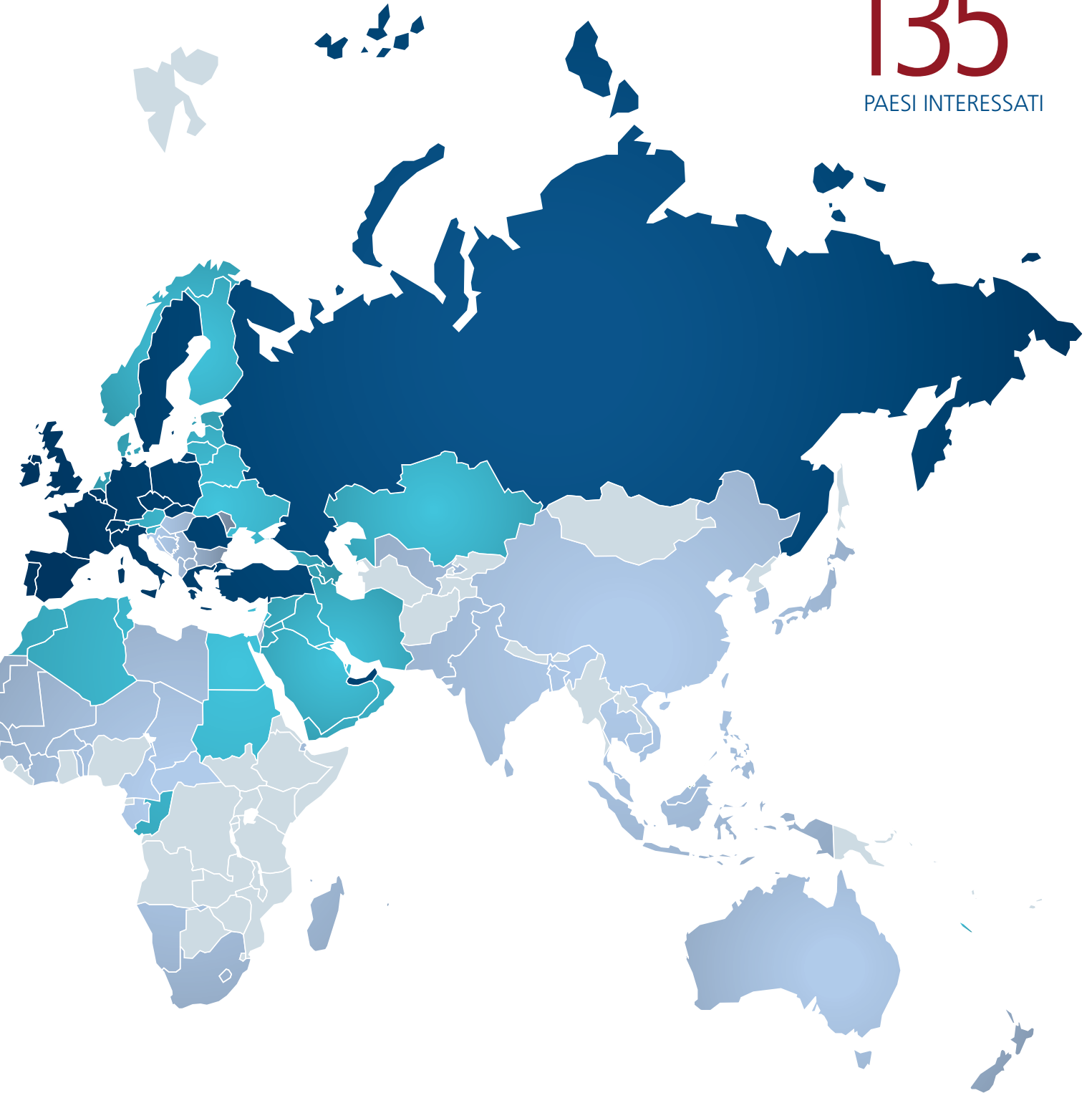


■ 19 FILIALI

■ 40 UFFICI DI RAPPRESENTANZA
E ALTRE PRESENZE SUL TERRITORIO

135

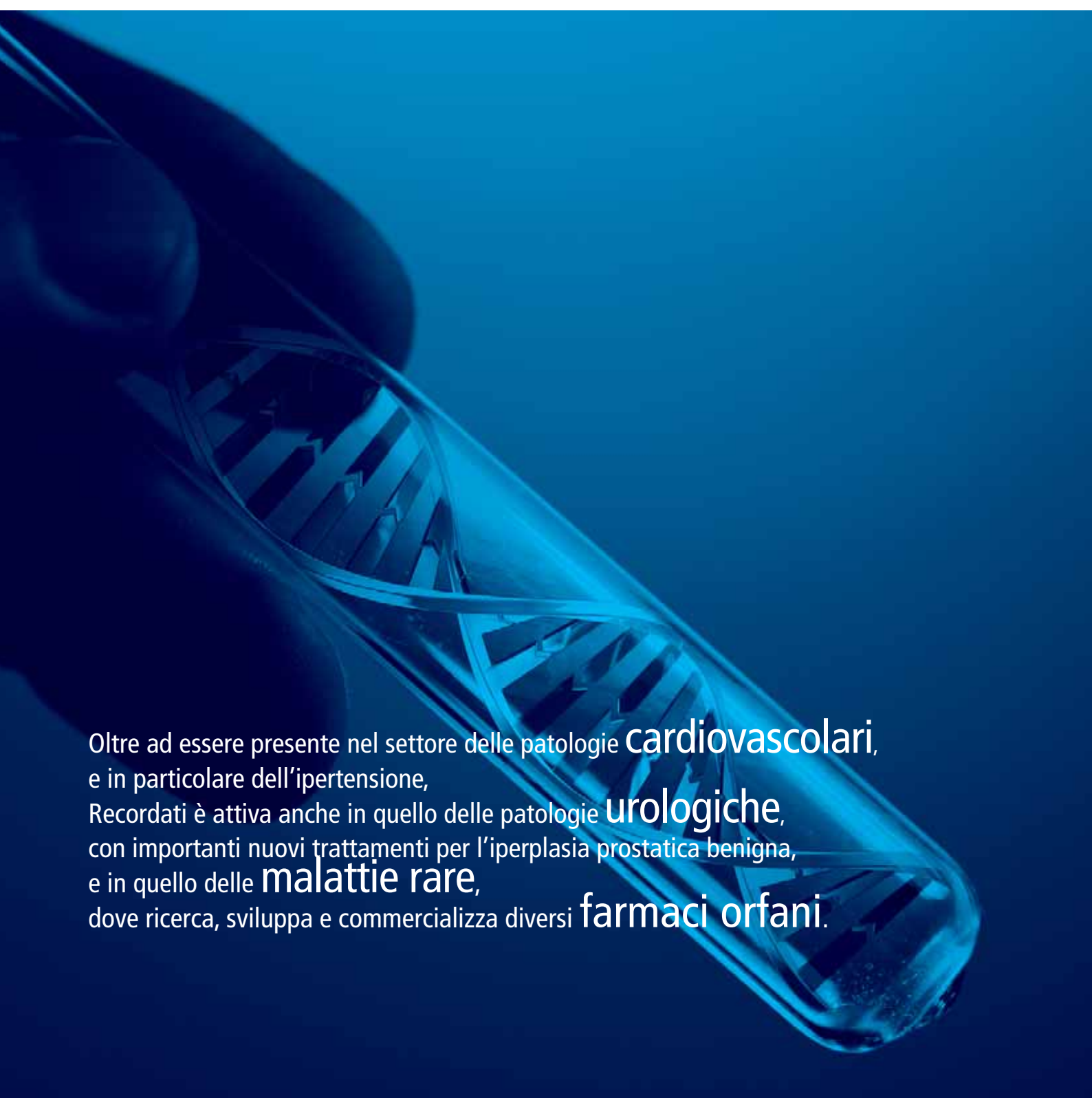
PAESI INTERESSATI



■ 76

ULTERIORI PAESI NEI QUALI SONO PRESENTI I PRODOTTI
DEL GRUPPO (LICENZE O EXPORT)

Attività del Gruppo



Oltre ad essere presente nel settore delle patologie **cardiovascolari**,
e in particolare dell'ipertensione,
Recordati è attiva anche in quello delle patologie **urologiche**,
con importanti nuovi trattamenti per l'iperplasia prostatica benigna,
e in quello delle **malattie rare**,
dove ricerca, sviluppa e commercializza diversi **farmaci orfani**.

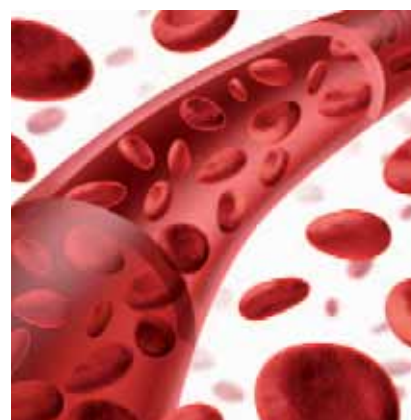
Il Gruppo Recordati commercializza prodotti frutto della propria attività di ricerca e di specifici accordi di licenza promuovendo un'ampia gamma di farmaci innovativi.

ZANIDIP®/CORIFEO®/LERCADIP® (lercanidipina)



Zanidip® (lercanidipina), il prodotto più noto del Gruppo, è un farmaco antiipertensivo interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati. Riscuote ampio successo presso la classe medica ed è tra i calcioantagonisti più prescritti nei paesi nei quali è commercializzato. La lercanidipina è un calcioantagonista di ultima generazione molto efficace nel controllo dell'ipertensione grazie al suo meccanismo d'azione e alle sue caratteristiche peculiari non assimilabili agli altri prodotti della stessa classe.

Zanidip® permette di raggiungere gradualmente valori pressori ottimali evitando episodi di tachicardia riflessa ed è in grado di ridurre il rischio di eventi cardiovascolari e di mortalità ad essi correlati. Offre un'elevata efficacia e tollerabilità grazie alla sua lipofilità e alla sua particolare vasoselettività. Garantisce una protezione al rene e all'endotelio dei vasi. Grazie a questa sua caratteristica e alla sua neutralità metabolica è ben tollerato anche nei pazienti affetti da altre patologie quali ad esempio diabetici e nefropatici.



ZANIPRESS®/ZANEXTRA®/ LERCAPREL®/LERCARIL® (lercanidipina + enalapril)



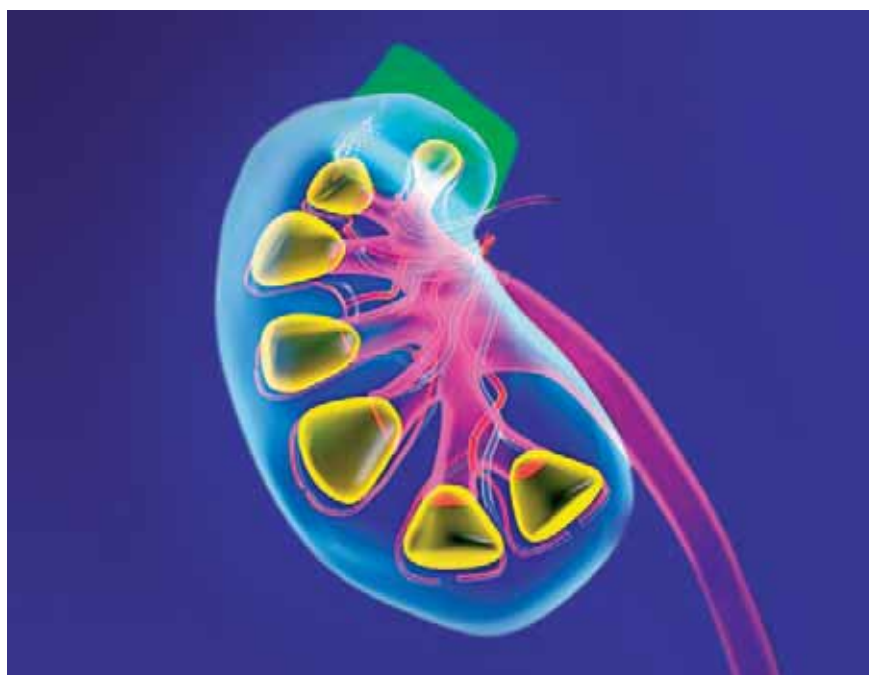
L'utilizzo di associazioni fisse di farmaci antiipertensivi è in crescita e si prevede assumerà un ruolo sempre più rilevante nel trattamento dell'ipertensione. Come è stato ribadito dall'European Society of Hypertension, la terapia di combinazione è terapia di prima scelta nei pazienti ipertesi ad alto rischio cardiovascolare. Inoltre, l'utilizzo di una sola compressa, per un paziente che ne assume giornalmente un numero a volte elevato, aumenta l'adesione alla terapia, rappresentando un importante fattore di successo.

Nella maggior parte dei pazienti ipertesi, e in particolare in coloro che presentano altri fattori di rischio associati, è necessario somministrare più di un farmaco antiipertensivo per raggiungere e mantenere i livelli di pressione arteriosa desiderati. Zanipress®, associazione fissa di lercanidipina (calcio-antagonista) ed enalapril (ACE-inibitore), consente la somministrazione in un'unica soluzione di due principi attivi molto efficaci. Il nuovo farmaco associa infatti la lercanidipina, un calcio-antagonista di ultima generazione, all'enalapril, un ACE-inibitore ampiamente prescritto. I benefici della combinazione di questi due principi attivi, in particolare la sua elevata efficacia e l'ottima tollerabilità, sono confermati dai risultati di diversi trials clinici, come ad esempio ACCOMPLISH, che ha evidenziato come la combinazione calcio-antagonista più ACE-inibitore sia più efficace della combinazione calcio-antagonista più diuretico nel ridurre il rischio cardiovascolare.

UROREC® (silodosina)



Urorec® (silodosina) è un nuovo farmaco indicato per il trattamento dell'iperplasia prostatica benigna



(IPB), una patologia diffusa, in aumento con l'invecchiamento della popolazione. Si manifesta negli uomini, in genere dopo i cinquant'anni, con problemi legati alla minzione quali un minor flusso urinario, una maggior frequenza e sensazione d'urgenza, nicturia. La silodosina è un potente antagonista dei recettori adrenergici di tipo α_1 ed ha un'affinità molto elevata per i recettori di tipo α_{1A} . La sua capacità di bloccare i recettori α_{1A} provoca un rapido aumento del flusso urinario ed un miglioramento dei sintomi sia irritativi (frequenza, urgenza, nicturia) che ostruttivi (esitazione, svuotamento incompleto della vescica,

intermittenza, getto debole). Come è stato dimostrato anche dallo studio condotto in Europa da Recordati in più di 800 pazienti, la somministrazione di silodosina determina un miglioramento del flusso urinario già in 2-6 ore ed un rapido sollievo dai sintomi sia ostruttivi che irritativi nel giro di 3-4 giorni. Il controllo dei sintomi viene mantenuto nel corso della terapia a lungo termine. La sicurezza e la tollerabilità della silodosina è stata positivamente e ampiamente valutata su 1.600 pazienti. La bassa incidenza di effetti collaterali di tipo ortostatico e vasodilatatorio la rendono una terapia ben tollerata

anche in pazienti che assumono farmaci antiipertensivi. In tutti gli studi clinici condotti fino ad ora, Urorec® ha dimostrato una notevole efficacia, al punto da essere considerato una valida ed innovativa alternativa ai trattamenti attualmente in uso. La silodosina è frutto della ricerca originale della società farmaceutica giapponese Kissei Pharmaceutical Co. ed è stata data in licenza a Recordati per l'intera Europa (45 paesi) e altri 18 paesi in Medio Oriente e Africa. Lo sviluppo clinico del farmaco è stato condotto da Recordati per i suoi territori. Il farmaco è già commercializzato con successo in Giappone ed in altri paesi asiatici, e negli Stati Uniti d'America. Urorec® in capsule rigide da 4 mg e 8 mg è già stato lanciato da Recordati in 14 paesi europei tra cui Francia, Germania, Italia, Spagna, Russia e Paesi del C.I.S. Il lancio del prodotto continuerà in altri paesi nel corso del 2012.

LIVAZO®/ALIPZA® (pitavastatina)



La pitavastatina è una "statina" innovativa per il trattamento delle dislipidemie, patologie caratterizzate da alterati livelli di colesterolo e altri lipidi nel sangue, che sono oggi associati ad un incrementato rischio

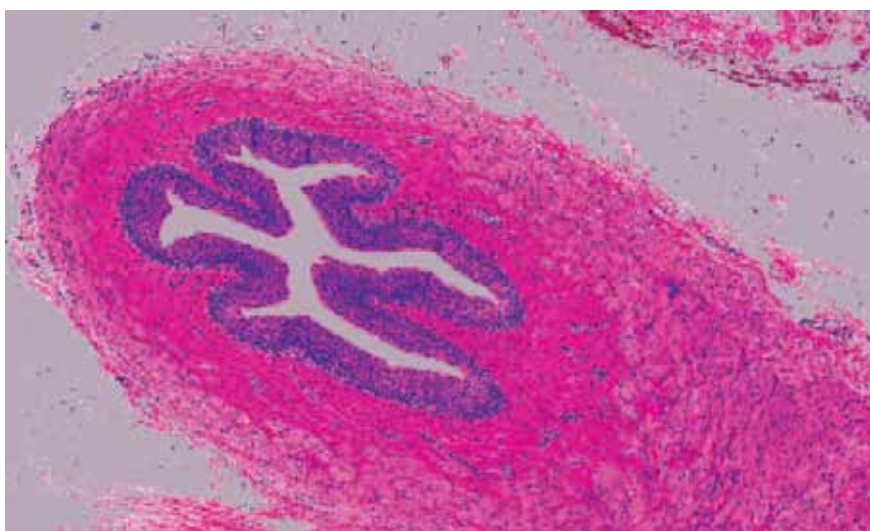
di subire patologie cardiache e ictus. La pitavastatina è indicata nel ridurre elevati livelli di colesterolo totale (TC) e colesterolo LDL (LDL-C) in pazienti adulti affetti da ipercolesterolemia primaria e dislipidemia combinata (mista), quando la risposta alla dieta e alle altre misure non farmacologiche è inadeguata. Studi clinici controllati, in cui sono stati coinvolti oltre 1.600 pazienti, hanno evidenziato che pitavastatina non solo induce una riduzione del colesterolo LDL (il cosiddetto colesterolo "cattivo" che contribuisce alla formazione delle placche aterosclerotiche) ma anche un incremento del colesterolo HDL (il colesterolo "buono" che viene rimosso dalle pareti arteriose). Si tratta di un duplice effetto molto importante in quanto è dimostrato che in questo modo si può ridurre ulteriormente il rischio relativo di complicanze cardiovascolari. E' stato inoltre dimostrato che la pitavastatina è soltanto in minima parte metabolizzata dal citocromo P-450, un gruppo di enzimi che svolge un ruolo chiave nel metabolismo di molti farmaci; risulta così minimizzato il potenziale rischio di risposte imprevedibili al trattamento o di interazione con farmaci metabolizzati attraverso la stessa via. La pitavastatina presenta quindi un profilo di sicurezza eccellente in virtù di un rischio di interazioni farmacologiche che risulta molto minore rispetto a quello della maggior parte delle altre statine.

La pitavastatina è stata concessa in licenza a Recordati per molti mercati europei dalla società farmaceutica giapponese Kowa. Questo prodotto è disponibile in Giappone e negli Stati Uniti d'America. In Europa, il farmaco (Livazo®, Alipza® ed altri marchi) in compresse da 1mg, 2mg e 4mg è già stato lanciato da Recordati in Spagna e Portogallo.

LOMEXIN®/FALVIN® (fenticonazolo)



Frutto della ricerca originale Recordati, Lomexin® (fenticonazolo) è un antimicotico di ampio utilizzo clinico. Indicato nel trattamento delle infezioni dermatologiche e ginecologiche da funghi, muffe, lieviti e batteri gram positivi, il fenticonazolo, mediante il suo duplice meccanismo d'azione che previene la formazione di ergosterolo e inibisce la proteinasi aspartica della candida, distrugge le cellule fungine. Il Lomexin® è dotato di un ampio spettro d'azione ed è efficace anche a basse concentrazioni senza creare resistenze. Disponibile in diverse formulazioni in dosaggi molto flessibili, ha un profilo di tollerabilità eccellente. Il fenticonazolo è un farmaco moderno, supportato da una pluriennale esperienza nella pratica clinica.



GENURIN®/URISPAS® (flavossato)



Il flavossato è un miorilassante delle vie urinarie frutto della ricerca Recordati. Indicato nel trattamento sintomatico della disuria, dell'urgenza, della nicturia, della frequenza e dell'incontinenza, così come nel trattamento degli spasmi vescicouretrali, è in grado di controllare i sintomi associati all'urgenza ed alla iperattività del detrusore, grazie alla sua attività sulla trasmissione dell'impulso riflesso allo svuotamento vescicale. Primo farmaco italiano di sintesi ad essere approvato dalla Food and Drug Administration e ad essere commercializzato

negli Stati Uniti d'America, il flavossato è un farmaco ampiamente utilizzato in molti paesi.

KENTERA® (ossibutinina cerotto)



Kentera® è un sistema transdermico a base di ossibutinina indicato nel trattamento dei sintomi causati dalle patologie del basso tratto urinario, quali l'incontinenza, la frequenza e l'urgenza. Kentera® si propone come farmaco innovativo per tutti i pazienti affetti da vescica iperattiva, in quanto associa l'efficacia della ossibutinina (gold standard in questa patologia) all'eccellente

tollerabilità, grazie al ridotto effetto di primo passaggio a livello epatico, e alla comodità e facilità d'utilizzo di una formulazione transdermica bisettimanale che costituisce una valida alternativa alle terapie orali. In licenza da Watson Pharmaceuticals, è attualmente commercializzato da Recordati in sedici paesi europei dalle filiali del gruppo e dai suoi partners.

TRANSACT® LAT (flurbiprofene cerotto)

TransAct® LAT

TransAct® LAT è un cerotto medicato a base di flurbiprofene, un antiinfiammatorio non steroideo appartenente alla classe dei FANS, indicato nel trattamento sintomatico locale degli stati dolorosi a carico dell'apparato muscolo-scheletrico. La tecnologia di cui è dotato, gli eccipienti e il principio attivo di cui è costituito, sono tutti elementi che rendono efficace il farmaco, ne consentono un rilascio costante nell'arco delle 12 ore ed esplicano un'azione antiinfiammatoria e antidolorifica esclusivamente locale ovvero nella zona in cui il paziente lamenta un dolore, evitando così le problematiche legate all'utilizzo dei FANS per via sistemica. Tutte queste caratteristiche e

l'efficacia dimostrata da numerosi studi clinici sul flurbiprofene, fanno di TransAct® LAT una specialità molto apprezzata dalla classe medica e dagli stessi pazienti, un farmaco di successo presente in diversi paesi europei. In Italia e in Portogallo il prodotto occupa posizioni primarie nel mercato dei cerotti appartenenti alla classe degli Antireumatici analgesici topici. TransAct® LAT è stato ottenuto in licenza da Amdipharm.

**RUPAFIN®/ALERGOLIBER®/
WYSTAMM® (rupatadina)**



La rupatadina è un antistaminico di seconda generazione in grado di risolvere appieno le problematiche

che affliggono i pazienti allergici. Dotato di un peculiare meccanismo d'azione che blocca i recettori dell'istamina H1, esplica una forte attività antagonista sui recettori del Fattore di Attivazione Piastrinica (PAF), caratteristica che lo differenzia da tutte le altre specialità appartenenti a questa classe di farmaci. La rupatadina inibisce gli effetti allergici sia a livello della mucosa nasale sia negli altri organi bersaglio della reazione allergica come la cute e ne controlla i sintomi quali starnuti, prurito, rinorrea, congestione nasale, pomfi ed eruzione cutanea. Le sue caratteristiche farmacocinetiche consentono inoltre un controllo veloce ed efficace dell'allergia, un rapido sollievo dai sintomi e un'attività antistaminica prolungata. La rupatadina migliora la qualità della vita dei pazienti allergici aumentandone il benessere

generale: i sintomi allergici vengono risolti dopo soli 15 minuti dall'assunzione del farmaco. In licenza da Uriach è commercializzato in Italia, Germania, Spagna, Francia.

LOPRESOR® (metoprololo)

Lopresor®

Farmaco appartenente alla classe dei betabloccanti è indicato per il trattamento dell'ipertensione arteriosa sia in monoterapia sia associato ad altri farmaci antiipertensivi. Questo betabloccante selettivo è anche indicato per la profilassi a lungo termine dell'angina pectoris. Lopresor® è commercializzato in vari paesi europei ed è diffuso in particolare in Grecia e in Germania.





A

Alcuni prodotti o linee di prodotti commercializzati dalle varie filiali Recordati vantano posizioni di rilievo nei propri mercati di riferimento.

ITALIA

Il Gruppo Recordati offre in Italia, attraverso Recordati S.p.A. e Innova Pharma S.p.A., un'ampia gamma di opzioni terapeutiche e mette a disposizione di medici e specialisti supporti informativi e formativi aggiornati e di elevato valore scientifico.

Oltre ad una storica e consolidata presenza in ambito cardio-metabolico, il portfolio prodotti italiano vanta una qualificata offerta nell'area terapeutica del sistema nervoso centrale, in gastroenterologia e nell'analgesia.

Entact® (escitalopram) è un agente antidepressivo altamente selettivo e specifico, dotato di un ottimo profilo di tollerabilità e maneggevolezza che lo rende indicato anche in condizioni cliniche severe e in politerapia. Presenta uno spettro terapeutico diverso dagli altri agenti antidepressivi, tanto da essere ritenuto un importante contributo alla personalizzazione del trattamento antidepressivo dei disturbi dell'umore e dell'ansia.

Riscontra una buona accettazione da parte del paziente, aspetto che riveste particolare importanza nella risoluzione del disturbo psichico e nell'adesione al trattamento.

Peptazol® (pantoprazolo) inibitore della pompa protonica, frequentemente impiegato in caso di reflusso gastroesofageo e

nella prevenzione delle ulcere gastroduodenali causate dall'assunzione di FANS, si colloca in un mercato ampio e competitivo. Grazie alle positive e comprovate caratteristiche farmacologiche, il suo uso è in continuo aumento. Il minor potenziale di interazioni farmacologiche lo contraddistingue dagli altri farmaci.

Questo è un fattore importante ed ampiamente riconosciuto dalla classe medica perché i maggiori utilizzatori di tali specialità sono i pazienti sottoposti a più terapie contemporaneamente.

Efficacia e rapidità d'azione connotano da sempre Tora-Dol® (ketorolac trometamina) un antidolorifico antiinfiammatorio non steroideo da sempre ai vertici nella propria classe di riferimento.

E' considerato da un gran numero di specialisti e di medici di medicina generale uno dei farmaci più efficaci sul dolore. Oggi viene ampiamente utilizzato anche in ambito ospedaliero e ambulatoriale nel trattamento del dolore post-chirurgico e della colica renale, ovvero in forme acute e di elevata intensità.

L'offerta Recordati in ambito cardiologico si è arricchita con l'aggiunta di Cardicor® (bisoprololo), un farmaco appartenente alla classe dei beta-bloccanti indicato per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica, stabile, di grado da



moderato a grave con ridotta funzione ventricolare sistolica.

Utilizzato in aggiunta a terapia con ACE inibitori e diuretici, è una specialità molto apprezzata dalla classe medica.

Da sempre a fianco del medico e dello specialista, Recordati ogni anno sponsorizza numerosi progetti educazionali, corsi formativi, simposi e letture magistrali nell'ambito dei principali congressi nazionali ed internazionali affrontando temi di psichiatria, neurologia, psiconeurofarmacologia, medicina interna, cardiologia, malattie allergiche, dolore e prevenzione. Corsi di eccellenza rivolti agli specialisti vengono affidati a board scientifici di valore internazionale in diverse aree terapeutiche specifiche quali quella cardiovascolare e cardiometabolica, la gastroenterologia, la psichiatria. Dal 2009 un importante strumento è al servizio del medico, il progetto Interdrugs, un servizio multimediale che consente di verificare in tempo reale le possibili interazioni farmacologiche tra i farmaci.

Il problema dell'interazione dei farmaci riveste da sempre un ruolo estremamente importante dal punto di vista clinico, soprattutto alla luce dei possibili effetti negativi che possono derivare dall'interazione stessa. Oggi è più che mai d'attualità, in un paese che invecchia e dove frequentemente un anziano assume contemporaneamente differenti principi attivi.

Il Progetto ha preso il via dalle interazioni tra i farmaci utilizzati in psichiatria e quelli prescritti da neurologi e internisti, per la trasversalità insita in tali trattamenti, suscitando un crescente interesse tra migliaia di specialisti. Il servizio, basato su un approfondito database di ricerca, è gratuito e disponibile sul web. Interdrugs testimonia l'impegno di Recordati nello sviluppo di nuovi strumenti di servizio scientifico e nella diffusione delle più aggiornate conoscenze scientifiche.

Recordati ha un'ottima immagine anche in farmacia e continua a crescere nel mercato dei farmaci di automedicazione più del mercato stesso, grazie ad un mix ampio e a diversi prodotti di successo. Il listino è composto da numerosi prodotti OTC (Imidazyl®, Imidazyl Antistaminico®, Proctolyn®, Recofluid®, Recotuss Sedativo®, Somac Control®, Transcop®, Antoral Gola®, Valontan®),

medical device (le Linee Alovex® e Eumill®) e integratori (Lactò®, Proctolyn® Integra Plus). E' molto apprezzato grazie a prodotti di successo quali Alovex®, Imidazyl®, Eumill®, Proctolyn®, quattro leader che hanno quote di mercato superiori al 30% ciascuno e registrano ottime performance. La linea Alovex® è costituita da Alovex® protezione attiva e Alovex® dentizione®. Il primo è indicato nel trattamento delle afte e delle lesioni buccali, il secondo è un prodotto naturale per neonati che offre rapido sollievo dai sintomi correlati alla nascita dei primi dentini. Nel mercato dei colliri decongestionanti e antistaminici, il brand Imidazyl® consolida ulteriormente la sua primaria posizione; in quello delle gocce oculari naturali, la linea Eumill® raggiunge una quota del 32%.

A questo brillante risultato ha concorso l'ampliamento dell'offerta.

Accanto alle gocce rinfrescanti e lenitive per gli occhi, Eumill®,





da gennaio 2010 c'è Eumill Protection®, le gocce oculari lubrificanti e idratanti che aiutano a contrastare la secchezza oculare e l'affaticamento. Nel mercato degli antiemorroidari, Proctolyn® ha esteso la propria offerta con il lancio di Proctolyn® Integra Plus, una nuova formulazione che agisce a livello sistemico. Recordati dispone inoltre di una Linea OTC per la tosse che è composta da Recotuss® Sedativo, in sciroppo e compresse a base di destrometorfano bromidrato, un principio attivo d'eccellenza nel trattamento sintomatico della tosse secca e stizzosa, e da Recofluid®, lo sciroppo mucolitico fluidificante che, privo di saccarosio e glucosio, è utilizzabile anche dai pazienti diabetici. Prosegue la commercializzazione di Somac Control®, la prima molecola OTC a base di pantoprazolo ad essere stata introdotta in Italia. Il prodotto, indicato per il trattamento a breve termine dei sintomi da reflusso gastroesofageo, ha un'azione che si protrae nel corso delle 24 ore.

FRANCIA

Oltre ad aver raggiunto una importante posizione sul mercato con i prodotti "corporate", Laboratoires Bouchara Recordati vanta posizioni di leadership nella commercializzazione di prodotti locali e di una linea OTC che riscuote in Francia grande successo. Dal 1999 Laboratoires Bouchara Recordati è licenziataria esclusiva dell'Assistance Publique des Hôpitaux de Paris per la produzione e commercializzazione di metadone, analgesico oppioide sintetico, utilizzato in sostituzione dell'eroina nelle sindromi d'astinenza somatiche, nella terapia di disintossicazione dagli oppiacei e nei programmi di mantenimento. Un gruppo altamente specializzato e risorse dedicate sono alla base del successo dei programmi di disintossicazione che coinvolgono oggi un numero di pazienti quattro volte superiore a quello di 10 anni fa e che supera le 40.000 persone. I benefici del trattamento con metadone sono universalmente riconosciuti. I principali sono la riduzione della mortalità legata all'uso di droghe, la riduzione della diffusione di infezioni virali (HIV, HCV), la riduzione dei costi sanitari e giuridico-sociali relativi all'utilizzo di stupefacenti, il miglioramento della salute e la riabilitazione dei tossicodipendenti. Laboratoires Bouchara Recordati continua a sviluppare il prodotto con l'intenzione di rendere sempre più facile

ed accessibile la sua somministrazione. Una nuova formulazione in capsule e l'ottenimento a fine anno di condizioni di prescrittibilità più flessibili contribuiscono ad estenderne l'uso. Laboratoires Bouchara Recordati rafforza la propria presenza nel mercato dei prodotti di automedicazione. I prodotti della linea Hexa (Hexaspray, Hexalyse ed Hexamer) mantengono la loro leadership e rafforzano la loro notorietà nell'ambito dei trattamenti stagionali invernali, come anche Exomuc®, un noto mucolitico, che riscuote ampio favore presso il pubblico. La società ha sviluppato un'importante presenza anche nelle ex-colonie francesi e continua la sua espansione internazionale nei paesi del Maghreb, nell'Africa di lingua francese e in Asia. Attraverso una dinamica attività di esportazione e di promozione distribuisce in 30 paesi numerose specialità appartenenti al suo portafoglio prodotti. I principali mercati destinatari di quest'attività sono l'Algeria, il Vietnam e la Tunisia; il principale prodotto esportato è lo ZANIDIP® (lercanidipina).

GERMANIA

Una parte importante del patrimonio di Recordati Pharma (già Merckle Recordati) è legata alla tradizionale presenza nell'area gastroenterologica e in particolare nel settore delle malattie





infiammatorie croniche intestinali rappresentate principalmente dalla malattia di Crohn e dalla colite ulcerosa. In Germania ne soffrono circa 320.000 pazienti. Il trattamento "gold standard" per queste malattie prevede la somministrazione di mesalazina. Claversal® (mesalazina), il marchio consolidato di Recordati Pharma, è secondo nella classe di appartenenza e offre agli specialisti del settore una gamma completa di formulazioni. Annualmente Recordati Pharma organizza un simposio su temi gastroenterologici che giunge nel 2011 alla sua 16^{ma} edizione. Vi partecipano 200 professionisti provenienti da tutta la Germania che ricevono un aggiornamento a 360° sia sui progressi scientifici sia in materia di economia sanitaria applicata alla gastroenterologia. Grazie alla grande sensibilità e all'attenzione dedicata a queste tematiche, Recordati Pharma

è divenuta sponsor ufficiale del prestigioso Felix Burda Award 2012 per la prevenzione del cancro colon rettale. Un'altra area terapeutica nella quale Recordati Pharma ha sviluppato una presenza consolidata è l'ortopedia. Per più di 40 anni la società ha fornito prodotti di prima scelta agli ortopedici. Tra i più importanti ricordiamo Recosyn® (acido ialuronico), che dal 2011 è disponibile in 4 differenti formulazioni adatte a specifici regimi di trattamento, Ortoton® (metocarbamolo), Lipotalon® (dexametasone palmitato) e SportVis™ (acido ialuronico biocompatibile adattato ai tessuti morbidi). Recordati Pharma è da sempre tra le 5 società farmaceutiche tedesche più stimate in campo ortopedico ed è stata il fornitore della squadra olimpica tedesca nelle ultime olimpiadi estive ed invernali. L'area terapeutica urologica è diventata strategica

per la filiale tedesca che è stata la prima a lanciare Urorec® (silodosina) il nuovo farmaco per il trattamento dell'iperplasia prostatica benigna. Nella stessa area terapeutica Recordati Pharma commercializza con successo Kentera® per l'incontinenza urinaria e Remiprostan® (estratto di *serenoa repens*), una nuova acquisizione che arricchisce ulteriormente il portafoglio prodotti.

PORTOGALLO

Jaba Recordati detiene una salda posizione nel mercato farmaceutico portoghese, soprattutto in ambito cardiovascolare, urologico e nel mercato dei prodotti di automedicazione. La consolidata presenza in area cardiovascolare nasce dal forte apprezzamento accordato dalla classe medica e dagli specialisti ai diversi prodotti della filiale. Alla specialità Co-Tareg® (valsartan+HCTZ), principale prodotto Jaba Recordati, si affianca Zanipress®, combinazione fissa di lercanidipina ed enalapril, che ha oggi un ruolo primario nel mercato degli calcio-antagonisti+ace-inibitori. Una costante crescita registra anche TransAct® LAT nel mercato dei cerotti appartenenti alla classe degli antireumatici topici. Indicato per il trattamento sintomatico locale degli stati dolorosi a carico dell'apparato muscoloscheletrico,





è un sistema originale per la somministrazione di flurbiprofene, un farmaco antiinfiammatorio non steroideo (FANS) molto noto ed ampiamente utilizzato. Grazie a questa via di somministrazione viene meglio tollerato. Tra i prodotti di automedicazione Guronsan®, nel mercato nei disintossicanti e tonici per la stanchezza, è il più rilevante.

SPAGNA

Il principale prodotto della filiale è Cidine® (cinitapride), un farmaco indicato per il trattamento dei sintomi della dispepsia cronica postprandiale. Gastroprocinetico frequentemente utilizzato in ambito gastroenterologico, è ampiamente apprezzato e noto alla classe medica. A supporto del medico e dello specialista, Recordati España ha contribuito all'istituzione del "Comité de Expertos en Dispepsia" e pubblicato due originali studi: "Problemas psicológicos en dispepsia" e "Derecho sanitario para gastroenterólogos". Oltre all'area della gastroenterologia Recordati España è anche impegnata nella cardiologia (Zanipress®, Zanidip®, Dermatrans®, Lopresor®) e nella ginecologia (Yoduk®, Losferron®, Lomexin®). Recordati España, in collaborazione con la Società spagnola di cardiologia, ha presentato i risultati dello studio Cardiotens che



ha analizzato i dati relativi a 15.000 pazienti ipertesi per un periodo di 10 anni con l'obiettivo di conoscere meglio come trattare l'ipertensione e la sua correlazione con altre patologie. Per quanto riguarda l'area ginecologica Recordati España è stata la prima società a sensibilizzare la classe medica, e la popolazione in generale, sul rischio di danni che la carenza di iodio nelle donne in gravidanza e durante l'allattamento può provocare alla salute fisica e mentale del bambino.

RUSSIA, UCRAINA, ALTRI PAESI DELLA CSI

Il successo di FIC Médical e di Rusfic, le nostre organizzazioni che operano in Russia e nei mercati emergenti della CSI, è basata in gran parte sul successo di Tergynan® (associazione fissa di ternidazolo, neomicina, nistatina e prednisolone), un prodotto indicato nel trattamento topico delle infezioni vaginali. Tergynan® occupa una primaria posizione nella classe dei farmaci anti-infettivi e antisettici ginecologici. E' ampiamente utilizzato in tutti i paesi della Comunità degli Stati Indipendenti ed in Ucraina.

Sono commercializzati con crescente successo anche Polydexa®, Isofra®, Otofina® e Hexaspray®, prodotti indicati per il trattamento di patologie otorinolaringoiatriche.

TURCHIA

Con l'acquisizione della società turca Dr. F. Friki Ilaç, il Gruppo Recordati rafforza la propria presenza in Turchia, un paese dove i tassi di sviluppo del mercato farmaceutico sono notevolmente superiori a quelli dell'Europa Occidentale. Il portafoglio prodotti della società comprende farmaci etici impiegati sia nella medicina di base sia nelle terapie specialistiche. Queste specialità si aggiungono al listino prodotti della nostra filiale turca Yeni Recordati, che è uno dei più importanti leader di mercato nell'ambito delle patologie urologiche. Gli antiinfettivi delle vie urinarie Hippurin® (metenamina ippurato) e Purinol® (metenamina+elmitolo) e l'antibatterico Levonidin® (levofloxacina) godono di crescente visibilità e accettazione da parte della classe medica e contribuiscono al successo della filiale turca. Yeni Recordati ha potenziato il proprio servizio



di informazione medica e ha rafforzato ulteriormente la propria presenza in campo urologico rilanciando Urispas®, l'antispasmodico a base di flavossato indicato per l'incontinenza urinaria e Gyno-Lomexin® (fenticonazolo) un antimicotico ad uso ginecologico.

REPUBBLICA CECA E SLOVACCHIA

La filiale Herbacos Recordati, presente nella Repubblica Ceca e in Slovacchia, commercializza con successo farmaci appartenenti a diverse aree terapeutiche, quali analgesici, antiinfiammatori e dermatologici ed è particolarmente affermata nel mercato dell'automedicazione. Gli analgesici Valetol® e Acylpyrin® sono tra i farmaci più utilizzati nella Repubblica Ceca e nella Slovacchia. Con una quota di mercato superiore al 50%, Acylpyrin® è leader nel mercato dei farmaci a base

di acido acetilsalicilico; Valetol® è uno dei cinque analgesici non oppioidi più venduti nella Repubblica Ceca. Nel corso dell'anno Herbacos Recordati ha ampliato il proprio portafoglio prodotti con il lancio di diverse specialità "corporate" quali Procto-Glyvenol®, Kentera®, Lercaprel® (lercanidipina+enalapril) e Urorec® (silodosina).

GRECIA

Forte nel mercato cardiovascolare, Recordati Hellas oltre alla lercanidipina e alla sua associazione con l'enalapril, commercializza con successo anche Lopresor® (metoprololo tartrato USP) un noto betabloccante selettivo indicato nel trattamento di diverse affezioni cardiovascolari e in particolare dell'ipertensione e dell'angina pectoris. Entrato a far parte del portafoglio prodotti greco nel corso del 2011 è

diventato il principale prodotto della filiale, che nel corso del 2011 ha anche lanciato il nuovo prodotto corporate Urorec® (silodosina).

ROMANIA

Con l'acquisizione nel 2010 di ArtMed International, società specializzata nella promozione di prodotti farmaceutici con sede a Bucarest, oggi Recordati România, il Gruppo Recordati ha ulteriormente consolidato la propria presenza diretta nei Paesi dell'Est Europeo. La filiale romena promuove sia prodotti farmaceutici etici che di automedicazione. I principali prodotti del listino sono Lomexin® (fenticonazolo) e Revada® (diosmina), una specialità utilizzata principalmente nell'insufficienza venosa-linfatica. Il portafoglio prodotti comprende farmaci indicati per patologie prevalentemente legate al deficit di sostanze nutrizionali e dal 2011 include anche le specialità "corporate" Urorec® (silodosina), e Procto-Glyvenol®.

POLONIA

A luglio è stata costituita la nuova filiale Recordati Polska che inizierà la sua attività commercializzando i prodotti corporate Procto-Glyvenol®, Gyno-Lomexin®(fenticonazolo), e Urorec® (silodosina).



Malattie **rare** e farmaci **orfani**

Una priorità sanitaria
una **priorità** Recordati



L

Le malattie rare sono fonte di grande sofferenza per 39 milioni di europei e le loro famiglie (Dali, 2011). Sono per lo più patologie invalidanti che, secondo la definizione dell'Unione Europea hanno una prevalenza di cinque o meno casi ogni 10.000 persone. Si stima esistano tra le 5.000 e le 8.000 malattie rare diverse. L'80% è di origine genetica e il 50% dei casi si presenta nell'infanzia. Le specificità delle malattie rare – limitato numero di pazienti e scarsità di conoscenze al riguardo – fa sì che in Europa venga loro assegnato un ambito distinto ad alto valore aggiunto. La cooperazione europea assicura che le scarse conoscenze disponibili e le risorse vengano condivise.

Un farmaco orfano è un'entità farmaceutica specificamente sviluppata per il trattamento di una patologia rara. Nell'anno 2000 la legislazione europea ha esplicitamente riconosciuto la necessità, non soddisfatta, di individuare trattamenti mirati per la cura delle malattie orfane e ha istituito strade regolatorie e incentivi per lo sviluppo di farmaci orfani da parte dell'industria. Questo regolamento è stato riconosciuto come un successo. Da aprile 2000, data di entrata in vigore del regolamento europeo in materia di farmaci orfani, fino a metà 2011, ben 720 farmaci hanno ricevuto l'indicazione di farmaco orfano dall'European Medicines Agency (l'Agenzia Europea per i Farmaci). Di questi, 72 hanno ricevuto l'autorizzazione all'immissione in

commercio. I rapporti indicano che i farmaci orfani rappresentano tra l'1,7% e il 4% della spesa farmaceutica complessiva. Il 40% dei medicinali orfani sono stati autorizzati per il trattamento di patologie oncologiche ed ematologiche, circa il 30% è rivolto a trattamenti per deficit metabolici rari di origine genetica. In base all'attuale andamento si stima che, nei prossimi

nove anni, saranno immessi sul mercato 100 farmaci orfani. Si registra inoltre un notevole aumento di investimenti internazionali in ricerca da parte di diversi enti quali la Commissione Europea e il NIH (National Institutes of Health, U.S.A.), volti ad incrementare questo numero facendo sì che, entro il 2020, si arrivi ad avere 200 nuovi farmaci orfani sul mercato.

Orphan Europe (Gruppo Recordati): una primaria società dedicata ai farmaci orfani

Orphan Europe, Gruppo Recordati, è una primaria società farmaceutica europea interamente dedicata alla ricerca, allo sviluppo e alla commercializzazione di farmaci orfani. Vanta il secondo posto in Europa (2011) quanto a numero di farmaci orfani presenti sul mercato. La società commercializza otto prodotti, la maggior parte dei quali sono destinati al trattamento di deficit metabolici di origine genetica.

Orphan Europe è focalizzata su farmaci destinati alla cura di alcune delle patologie più rare. Il deficit di NAGS, trattato con Carbaglu®, è 4000 volte più raro del limite europeo fissato in 5 casi ogni 10.000 abitanti. Al momento della sua autorizzazione all'immissione in commercio, i dati clinici disponibili riguardavano nove pazienti in Europa.

Nel 2011 l'utilizzo di Carbaglu® è stato autorizzato anche per il trattamento di tre delle acidemie organiche più comuni. Le acidemie organiche alterano il metabolismo degli aminoacidi causando l'accumulo nel corpo di acidi organici. Queste patologie possono determinare sintomi clinici simili a quelli del deficit





di NAGS. Queste sono malattie che possono essere mortali e si presentano prevalentemente nell'infanzia. I bambini che ne sono affetti hanno un rischio elevato di incorrere in invalidità gravi, peggiore qualità di vita e ridotte aspettative di vita.

Orphan Europe, Gruppo Recordati, ha sviluppato una presenza globale, che comprende anche gli Stati Uniti d'America, sia attraverso le sue filiali in Europa e nel Medio Oriente, sia attraverso suoi rappresentanti dedicati, numerosi accordi commerciali e spedizioni dirette. Gli *orphan drug specialists* (la rete specializzata di informazione scientifica)

incontrano medici specialisti in varie discipline impegnati nella diagnosi e/o nel trattamento di pazienti affetti da malattie rare. Altri contatti chiave sviluppati in queste aree mediche altamente specializzate sono i farmacisti ospedalieri, le infermiere specializzate, i biochimici e i dietologi. Oltre a conoscenze mediche e farmacologiche relative alle malattie rare, i 40 *orphan drug specialists* possiedono anche una formazione in tutti gli aspetti inerenti allo sviluppo e alla registrazione dei farmaci orfani ed esperienza nell'ottenimento di finanziamenti per i prodotti nei vari mercati locali.



I FARMACI ORFANI DEL NOSTRO PORTAFOGLIO PRODOTTI

Adagen®	pegademasi bovina	Terapia sostitutiva con enzima esogeno per il trattamento della immunodeficienza combinata grave da deficit di adenosindeaminasi (SCID-ADA)
Carbaglu®	acido carglumico	Trattamento dell'iperammonemia dovuta al deficit di N-acetilglutammato sintasi (deficit di NAGS) e per il trattamento di alcune acidemie organiche (acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica)
Cystadane®	betaina anidra	Trattamento dell'omocistinuria
Cystagon®	cisteamina bitartrato	Trattamento della cistinosi nefropatica manifesta
Normosang®	emina umana	Trattamento di crisi acute di porfiria epatica
Pedea®	ibuprofene iv	Trattamento del dotto arterioso pervio
Vedrop®	tocofersolano	Trattamento o prevenzione delle deficienze di vitamina E nei bambini e negli adolescenti affetti da colestasi cronica congenita o ereditaria
Wilzin®	zinco acetato	Trattamento del morbo di Wilson
Cystadrops®	cisteamina cloridrato	<i>In sviluppo</i> per il trattamento delle manifestazioni oculari della cistinosi



Orphan Europe Academy

Il nostro impegno nella cura delle malattie rare

Lavorare nel campo delle malattie rare rappresenta un'importante responsabilità nei confronti dei pazienti e dei professionisti della sanità ed è il cuore della nostra strategia. Nell'anno 2000 Orphan Europe crea l'Academy mettendo a disposizione contributi incondizionati destinati alla formazione nell'ambito delle malattie rare. Corsi di formazione ad alto livello scientifico vengono organizzati sotto la supervisione di un comitato scientifico indipendente allo scopo di condividere l'esperienza acquisita e i risultati ottenuti nella gestione

delle malattie rare, un ambito nel quale le esperienze individuali sono, per loro stessa natura, molto limitate. Ogni anno vengono organizzati quattro eventi nei quali clinici e scienziati di tutto il mondo s'incontrano per discutere le innovazioni e le nuove strategie diagnostiche e di gestione. Orphan Europe Academy ha lanciato il primo corso *online* di *e-learning* dedicato all'iperammonemia, con lo scopo di rendere disponibile ai medici di tutto il mondo l'informazione più aggiornata e clinicamente utile nell'ambito delle attuali conoscenze e raccomandazioni di cura.



Lavoriamo inoltre nei campi ricreativi per bambini con patologie gravemente invalidanti attraverso il nostro programma di volontariato. Sosteniamo le reti europee di riferimento che si impegnano nel mettere a disposizione cure uguali ed eque a tutti i pazienti affetti da malattie rare in Europa.

Il Premio NORD e il mercato USA

L'impegno Orphan Europe nel raggiungere con i propri farmaci i pazienti affetti da patologie rare è stato premiato negli Stati Uniti d'America dalla National Organisation for Rare Disorders, NORD, con l'assegnazione del "Corporate Award" 2011. Questo importante riconoscimento è stato attribuito a Orphan Europe per l'introduzione anche negli USA di Carbaglu® la prima terapia specifica approvata dall' FDA (Food and Drug Administration) per il deficit di NAGS, una malattia metabolica ereditaria molto rara. NORD è una federazione unitaria indipendente che raggruppa le organizzazioni sanitarie di volontariato dedicate all'assistenza delle persone affette da malattie rare e alla tutela dei loro diritti.



Ricerca e Sviluppo

Durante il **2011** sono stati approvati nuovi prodotti e avviati nuovi studi clinici. Sono state identificate nuove molecole da valutare e iniziati nuovi progetti in nuove aree terapeutiche.



N

Nell'anno 2011 l'attività di ricerca e sviluppo è stata dedicata al consolidamento di numerosi programmi in urologia, ipertensione, terapia del dolore e malattie rare. Inoltre, è stato dato un importante impulso alle attività regolatorie e di post-autorizzazione relative ai prodotti silodosina, pitavastatina, Carbaglu® e a una nuova formulazione di lercanidipina. In ragione di queste

attività di consolidamento e di espansione, Recordati ha proseguito nel potenziamento delle sue strutture di ricerca e sviluppo con l'inserimento di nuovo personale altamente specializzato per assicurare flessibilità ed efficacia adeguate alle esigenze sempre più elevate e complesse del settore farmaceutico. La tabella seguente illustra i principali progetti e prodotti in sviluppo del Gruppo.

PRODOTTI IN SVILUPPO

NOME	ORIGINE	INDICAZIONE	FASE DI SVILUPPO
CARBAGLU®	Recordati	Acidemie organiche (AO)	Approvato in EU Fase III in U.S.A.
NORMOSANG®	Recordati	Porfiria epatica	Preregistrazione in U.S.A.
REC 0482	Nymox (NX 1207)	Iperplasia prostatica benigna (IPB)	Fase III
lercanidipina/enalapril combinazione fissa *	Recordati	Ipertensione essenziale	Preregistrazione
CYSTADROPS®	Recordati	Cistinosi oculare	Fase II
REC 0422	Recordati	Vescica instabile e incontinenza	Fase II
REC 1819	Recordati	Vescica instabile e incontinenza	Fase I
REC 0438	Recordati/UFPeptides	Vescica instabile in pazienti portatori di lesioni spinali	Fase I

* Nuovo dosaggio

L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso la ricerca interna e lo sviluppo ulteriore dei nostri prodotti, sia attraverso opportunità di sviluppo in collaborazione con altre aziende farmaceutiche, è un requisito irrinunciabile per la crescita futura del Gruppo. Nel 2011 sono stati identificati ed analizzati numerosi prodotti in sviluppo appartenenti a diverse aree terapeutiche (metabolismo, diabete, patologie urologiche e oncologiche, malattie rare) e con caratteristiche strutturali molto varie, andando dalle "small molecules" ai prodotti di origine biotecnologica ed alla terapia genica. Alcuni di questi progetti sono ora in avanzata fase di valutazione per definirne il potenziale e le successive fasi di sviluppo necessarie, nell'ottica sia di potenziare la disponibilità di farmaci di largo utilizzo che di introdurre nuove possibilità terapeutiche di uso specialistico e nuovi presidi per le malattie rare.

Le principali attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2011 sono qui di seguito riassunte.

LERCANIDIPINA

Recordati da sempre si impegna nel trattamento dell'ipertensione ed è particolarmente interessata allo sviluppo di terapie antiipertensive basate sulla combinazione di lercanidipina con più molecole attive per questa indicazione. Le associazioni

fisse di farmaci antiipertensivi avranno un ruolo significativo e sempre crescente nella terapia antiipertensiva. Infatti, nella maggior parte dei pazienti ipertesi, e in particolare in coloro che presentano fattori di rischio associati, è necessario somministrare più di un farmaco antiipertensivo per raggiungere rapidamente e poi mantenere efficacemente i livelli di pressione arteriosa desiderati. L'associazione fissa di lercanidipina con enalapril, già presente in numerosi mercati, è oggetto di studi clinici con l'obiettivo di estendere l'indicazione del prodotto. In particolare, durante il 2011, Recordati ha concluso con successo un vasto studio internazionale multi-fattoriale di fase II che ha valutato in pazienti affetti da ipertensione essenziale l'efficacia e sicurezza di dosi piene dei due principi attivi assunti in combinazione. I risultati del programma clinico svolto hanno permesso di discutere con le autorità regolatorie competenti e di ottenere l'accordo a presentare le richieste di autorizzazione per il nuovo dosaggio della combinazione fissa lercanidipina+enalapril (lercanidipina 20 mg + enalapril 20 mg).

REC 0482 (NX-1207)

L'inserimento di REC 0482 (NX-1207) nel portafoglio dei prodotti in sviluppo risponde pienamente all'impegno di Recordati di rendere disponibili trattamenti innovativi, semplici, efficaci

e duraturi per le patologie urologiche di rilievo e in particolare l'iperplasia prostatica benigna (IPB).

L'IPB, o ingrossamento della prostata, è infatti un disturbo frequente che può avere un impatto negativo sulla salute e sulla qualità della vita dell'anziano, e che può causare problemi anche gravi di minzione, quali la ritenzione urinaria acuta e l'incontinenza. Questa patologia, che è associata all'aumento delle dimensioni della prostata legato all'avanzare dell'età, affligge circa la metà degli uomini oltre i 50 anni e quasi il 90% dei maschi ultraottantenni. Si prevede una crescita del mercato per i trattamenti dell'IPB come conseguenza del progressivo invecchiamento della popolazione.

REC 0482 è una nuova entità chimica innovativa, brevettata e sviluppata dalla società nordamericana Nymox come NX-1207. La molecola rappresenta un nuovo approccio mirato per il trattamento dell'IPB. Si prevede una somministrazione ambulatoriale, iniettando il prodotto direttamente nella zona della prostata dove si osserva l'ingrossamento. La procedura dura solo qualche minuto, è pressoché indolore e non richiede né anestesia preliminare né cateterizzazione successiva. Negli Stati Uniti d'America sono stati completati diversi studi clinici multi-centrici controllati che hanno dimostrato come una sola dose di NX-1207 produca un miglioramento promettente ed importante dei sintomi

urinari legati all'IPB senza causare gli effetti collaterali di natura urinaria, sessuale o anche cardiovascolare comunemente associati alle attuali terapie farmacologiche. Altri studi clinici di lungo termine hanno evidenziato un beneficio protratto nel tempo. Una proporzione significativa di pazienti ha dichiarato che dopo una sola somministrazione di prodotto la riduzione dei sintomi dell'IPB si è mantenuta per diversi anni, e senza necessità di ulteriori trattamenti.

Nel corso del 2011 Recordati ha disegnato un programma di sviluppo clinico per REC 0482 che prevede tra l'altro un importante studio clinico internazionale da condurre presso cinquanta centri clinici di riferimento, in numerosi paesi europei ed extra-europei. Il programma è stato discusso con la European Medicines Agency (EMA), l'agenzia regolatoria europea, durante una procedura di *Scientific Advice*. E' importante sottolineare che l'EMA ha sostanzialmente accettato l'approccio regolatorio, il disegno dello studio e il piano di sviluppo proposto. Le inclusioni dei primi pazienti sono dunque previste a partire dal terzo trimestre del 2012.

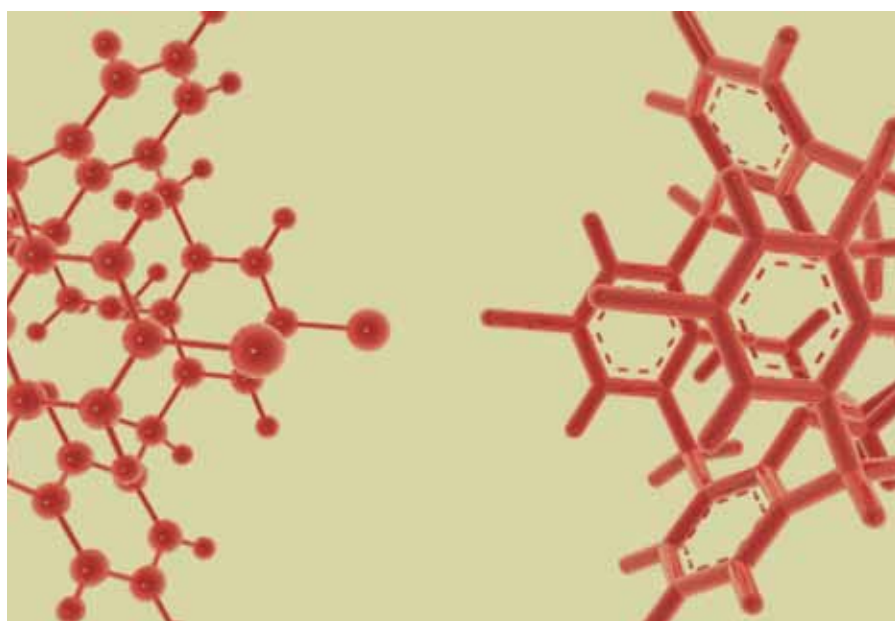
PROGETTI DI RICERCA INTERNA

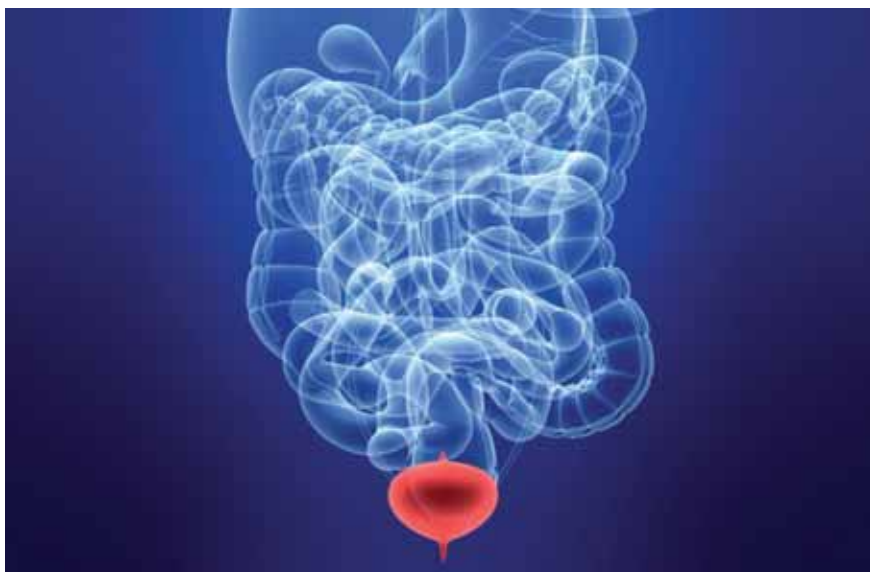
La ricerca originale Recordati è focalizzata principalmente sull'individuazione di farmaci innovativi per il trattamento dei disturbi della

minzione. I disturbi del tratto urinario inferiore, quali la frequenza e sensazione di urgenza, spesso associati alla presenza di incontinenza, sono particolarmente diffusi nelle donne e nelle persone anziane. Si stima che solo una minima parte delle persone che ne soffrono siano adeguatamente curate, perché il numero di casi non diagnosticati o insufficientemente trattati è alto, fatto in parte dovuto alla mancanza di cure del tutto efficaci e tollerabili. C'è quindi ampio spazio per terapie con queste caratteristiche. Recordati, che in oltre quarant'anni di studio e di ricerca nell'area terapeutica genito-urinaria ha ormai acquisito un vasto *know how* specifico, sta attualmente procedendo nello sviluppo di diversi farmaci innovativi.

Il primo, REC 0422 è una combinazione fissa di due farmaci esistenti, già impiegati in altre patologie, che hanno dimostrato un'azione sinergica significativa in modelli farmacologici animali di instabilità vescicale. È stato completato con successo uno studio di fase I nel quale sono stati verificati la sicurezza, la tollerabilità e il profilo farmacocinetico di questo farmaco in pazienti di sesso femminile con patologia di vescica instabile. Su questo farmaco è anche in corso lo studio di una formulazione a rilascio modificato per semplificarne le modalità d'uso.

Il secondo prodotto, REC 1819, agisce sul sistema nervoso centrale con un innovativo meccanismo d'azione. Nel 2011 sono state completate le attività





regolatorie precliniche che non hanno evidenziato la presenza di particolari problemi di natura tossicologica. Sono state avviate le attività necessarie all'inizio dello studio di Fase I nel volontario.

È stata altresì completata la valutazione preclinica di REC 0438 che rappresenta una classe di composti ulteriormente differenziata per la quale si prevede l'utilizzo in pazienti portatori di lesioni spinali nell'ottica di stabilizzarne il tratto urinario inferiore mediante somministrazione intravesicale. Anche in questo caso, è stata mostrata l'ottima tollerabilità della molecola e, essendo stato ottenuto il parere positivo dell'Istituto Superiore di Sanità, si prevede l'avvio delle prove cliniche nei pazienti all'inizio del 2012.

MALATTIE RARE

Recordati è anche impegnata nella ricerca e nello sviluppo di terapie per malattie rare e ha diversi farmaci nella propria *pipeline* di sviluppo. Questi prodotti rappresentano, nella maggior parte dei casi, l'unica possibilità di sopravvivenza per le persone affette. Attualmente, attraverso la sua controllata Orphan Europe, Recordati ha sette prodotti "orfani" in varie fasi di sviluppo, dagli studi formulativi a quelli di tipo regolatorio post-autorizzazione e alla Fase III.

Carbaglu® (acido carglumico) è un farmaco orfano approvato dalla European Medicines Agency (EMA) e dalla Food and Drug Administration (FDA) per il trattamento dell'iperammoniemia dovuta al deficit dell'enzima N-acetilglutammato sintasi (NAGS). Questo disturbo metabolico congenito è molto raro e colpisce il ciclo dell'urea, causando un accumulo eccessivo di ioni ammonio nel sangue. In assenza di trattamento adeguato e tempestivo l'iperammoniemia causa danni cerebrali irreversibili, coma e infine la morte. Carbaglu® è l'unica terapia specifica esistente per questo disturbo genetico che deve essere trattato per tutta la vita. Nel maggio 2011 è stata ottenuta l'approvazione in Europa per l'estensione dell'indicazione di Carbaglu® (acido carglumico) come trattamento dell'iperammoniemia associata alla presenza dei tre principali

tipi di acidemia organica (acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica). Le acidemie organiche (AO) sono un gruppo di disturbi metabolici caratterizzati da una disfunzione enzimatica in una fase specifica del catabolismo degli amminoacidi che comporta l'accumulo di precursori tossici con conseguenti danni al cervello, fegato, reni, pancreas, retina ed altri organi. L'iperammoniemia è presente durante ogni episodio di scompenso nelle AO, rendendo necessario un trattamento efficace quale la somministrazione tempestiva di Carbaglu®. La prevalenza delle AO è dieci volte maggiore di quella di tutti i disturbi del ciclo dell'urea considerati insieme. Attualmente Carbaglu® è in Fase III di sviluppo negli Stati Uniti d'America per l'indicazione nel trattamento delle AO.

Cystadrops® (cisteamina cloridrato) è un collirio che è stato sviluppato per il trattamento delle manifestazioni oculari della cistinosi che non possono essere controllate con la cisteamina somministrata per via orale. Infatti, la cistinosi colpisce tutti gli organi del corpo, compresi gli occhi, e se non è trattata in modo corretto i cristalli di cistina si accumulano nella cornea comportando progressivamente visione sfocata, dolore, fotofobia e frequenti ulcerazioni della cornea stessa e infezioni oculari. La forma farmaceutica di Cystadrops® è un gel che permette una somministrazione più agevole e meno frequente. È stata completata la

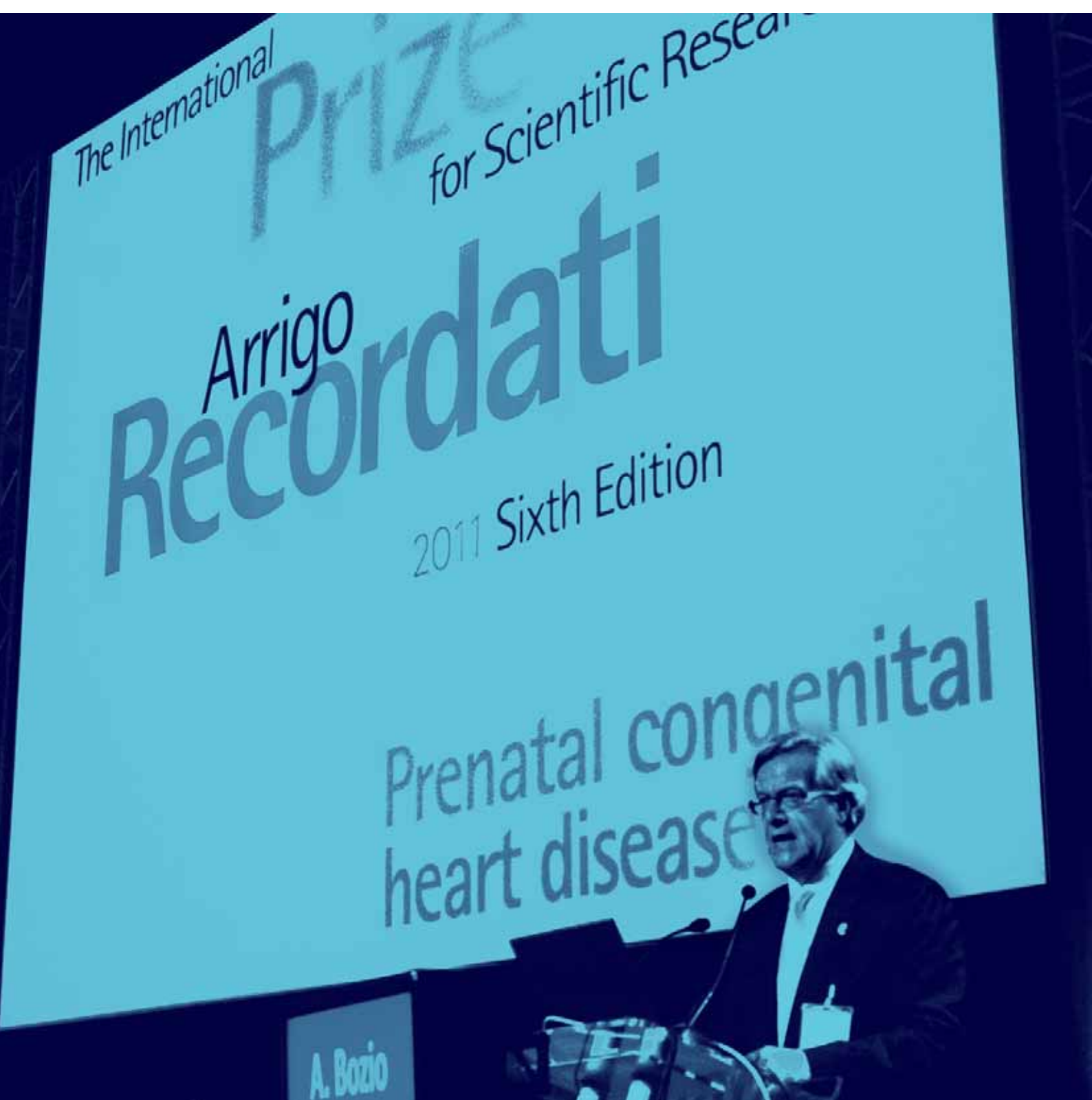
prima parte di uno studio clinico di fase II in pazienti affetti da questa patologia che ha valutato nel breve termine (6 mesi) l'efficacia e sicurezza di Cystadrops®, mentre prosegue la fase di *follow-up* e analisi a lungo termine. È iniziato il suo utilizzo in un piano di distribuzione secondo la procedura *Named Patient Use* (NPU) già avviato in diversi paesi.

Normosang® (emina umana) è un farmaco destinato al trattamento delle crisi acute di porfiria epatica. Le porfirie sono malattie genetiche rare che si presentano con crisi acute, anche molto dolorose, che richiedono un intervento medico immediato. Normosang® è pertanto un farmaco da utilizzare in caso di emergenza ed è riconosciuto come la terapia di prima scelta per ridurre la crisi e prevenire possibili complicanze neuropatiche. Normosang® è approvato in Europa ed in fase formativa per gli Stati Uniti d'America. Inoltre, nuove potenziali indicazioni terapeutiche per questo farmaco sono in fase di valutazione clinica in collaborazione con centri accademici europei specializzati.

Pedea® (ibuprofene i.v.) è un farmaco orfano utilizzato nel trattamento di una grave malformazione cardiaca congenita, la persistenza del *ductus arteriosus* (PDA). Uno studio di Fase III è in corso per valutare l'efficacia e la sicurezza di Pedea® a dosi elevate in neonati affetti da PDA e con meno di 27 settimane di gestazione.



Il Premio Internazionale per la Ricerca Scientifica Arrigo Recordati





L'edizione 2011
del Premio Internazionale
per la Ricerca Scientifica
Arrigo Recordati
era dedicata a
"Le cardiopatie
congenite prenatali".

Il premio è stato assegnato a Lindsey Allan, Consultant al Kings College di Londra, Regno Unito.

La Giuria ha riconosciuto l'eccezionale valore delle ricerche condotte dalla vincitrice nell'ambito delle cardiopatie congenite prenatali.

Dalla fine degli anni Settanta, grazie alla diffusione della diagnostica ad ultrasuoni e della tecnologia per immagini in tempo reale e in movimento, è stato possibile l'esame prenatale del cuore e la diagnosi di malattie cardiache congenite. Lindsey Allan è una pioniera nel settore: è stata la prima al mondo a documentare le immagini ecocardiografiche normali del cuore del feto e a descrivere in fase prenatale le alterazioni morfo-funzionali in numerosi casi di malformazioni cardiache. Queste scoperte le hanno permesso di produrre negli anni Ottanta un'enorme quantità di dati cardiologici di riferimento sul feto umano, documentati in numerosissime pubblicazioni scientifiche che sono diventate il punto di riferimento per gli specialisti di tutto il mondo. Essere a conoscenza del difetto prima della nascita consente ai neonati di avere una maggior aspettativa di vita. La capacità di osservare il cuore fetale durante l'intero corso della gravidanza ha ampliato enormemente la conoscenza della normale e anormale funzionalità cardiaca.

La Giuria dell'edizione 2011 del Premio era composta da esperti riconosciuti a livello mondiale nel campo della

cardiologia pediatrica ed è stata presieduta da André Bozio (Professor of Cardiology, Claude Bernard University Lyon1, Head of Pediatric Cardiology and Congenital Heart Disease Department, Cardiology Hospital Louis Pradel, Hospices civils de Lyon, Francia). Gli altri membri della giuria erano: Klaus G. Schmidt (Professor of Pediatrics, Director of the Division of Pediatric Cardiology and Pneumology, University Medical Center, Heinrich-Heine-University of Düsseldorf, Germania) e Gurleen Sharland (Consultant/Reader Fetal Cardiology, Fetal Cardiology Unit, Evelina Children's Hospital, Guy's & St Thomas' NHS Foundation Trust, Londra, Regno Unito).

La cerimonia di premiazione si è svolta il 14 ottobre 2011 a Newcastle in occasione del 52° Congresso Annuale ESPR (European Society for Paediatric Research).

Il premio è un riconoscimento internazionale che ha come obiettivo la promozione della ricerca scientifica nel campo delle malattie cardiovascolari. Prevede l'attribuzione di 100.000 euro, ogni due anni, ad uno scienziato che si sia distinto per l'impegno e i risultati ottenuti nella ricerca in ambito cardiologico. Ogni edizione è dedicata ad un tema specifico.

Il tema della prossima edizione del premio, che si svolgerà nel 2013, sarà dedicato a: "Il ruolo centrale del microcircolo nelle patologie di sistema e d'organo".

Chimica farmaceutica e Siti produttivi

La strategia oggi

Oggi la strategia perseguita dal gruppo Recordati nell'ambito della chimica farmaceutica punta:

- › a soddisfare le esigenze della divisione farmaceutica
- › alla ricerca della massima qualità dei prodotti
- › al rafforzamento della propria presenza nei mercati altamente regolamentati (Stati Uniti, Europa e Giappone)
- › alla sicurezza delle lavorazioni, alla protezione ambientale, alla salute negli ambienti lavorativi.



L

Lo stabilimento di Campoverde fornisce innanzitutto i principi attivi impiegati nella preparazione delle varie specialità farmaceutiche dell'azienda, ma si è anche affermato come fonte produttiva indipendente di diversi principi attivi ed intermedi per l'industria farmaceutica internazionale. E' tra i produttori più importanti al mondo di verapamil, fenitoina, papaverina, dimenidrinato.

Altre produzioni vengono effettuate per conto di importanti società farmaceutiche. L'impianto è stato una delle prime installazioni europee ad essere ispezionata dall'americana Food and Drug Administration: gli Stati Uniti sono diventati, e continuano ad essere, il principale mercato di sbocco delle sue produzioni. Il sito di Campoverde si estende su un'area di 366.000 mq, dei quali 170.000 occupata da impianti, con una produzione annua di circa 650 MT/anno di prodotti finiti e con una movimentazione interna di circa 2.000 MT/anno di semilavorati.

All'avanguardia sono gli impianti per la gestione di processi particolarmente delicati quali le reazioni che impiegano i cianuri, le idrogenazioni ad alta pressione, le cloro metilazioni, o che coinvolgono sostanze che richiedono elevate misure di sicurezza. Lo stabilimento opera in conformità alle norme CGMP (Current Good Manufacturing Practices) e nel pieno rispetto delle più rigorose normative ecologiche. Il sistema di gestione ambientale dello stabilimento ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO

14001:2004 rilasciata dall'organismo accreditato internazionale DNV (Det Norske Veritas Italia).

Nel 2005, al fine di garantire adeguate e continue forniture del principio attivo lercanidipina, importante farmaco originale Recordati, è stato costruito un nuovo impianto chimico dedicato a Cork in Irlanda. Qui sono stati applicati moderni sistemi automatici di controllo del processo che consentono una produzione a qualità costante e ai più alti livelli.

Nelle due installazioni chimiche Recordati dispone di una vasta gamma di tecnologie, competenze ed esperienze nell'area della sintesi organica che consentono di affrontare velocemente ed efficacemente lo studio di nuovi processi, dalla ricerca fino all'industrializzazione finale. La sezione di Ricerca e Sviluppo è dotata di laboratori con le più moderne apparecchiature, a cui si affianca un reparto pilota estremamente versatile ed attrezzato per l'industrializzazione dei processi.



Recordati dispone anche di quattro stabilimenti dedicati alla produzione farmaceutica, tutti operanti nel pieno rispetto delle normative per la tutela ambientale e in conformità alle CGMP (Current Good Manufacturing Practices). I più importanti si trovano a **Milano** e a **Montluçon** in Francia. Il sito milanese occupa una superficie di 23.000 mq ed ha una produzione di 50 milioni di confezioni l'anno. È specializzato nella manifattura e nel confezionamento di forme solide orali, gocce, iniettabili e prodotti per uso topico. Lo stabilimento di Montluçon copre un'area di 3.500 mq ed è specializzato nella produzione e nel confezionamento di forme liquide, solide orali e sprays. Produce 30 milioni di confezioni l'anno. Altri due stabilimenti di produzione farmaceutica sono localizzati in **Turchia** e in **Repubblica Ceca**. Lo stabilimento turco occupa una superficie di circa 12.000 mq e dispone di un'area produttiva di 3.000 mq. Produce 30 milioni di confezioni l'anno, di cui il 60% realizzato per altre società farmaceutiche. Produce forme solide orali, forme liquide e prodotti per uso topico. In Repubblica Ceca lo stabilimento produce creme, gel e pomate per 2,5 milioni di confezioni l'anno, parte delle quali per società terze.

Il Titolo Recordati

Dividendo PER AZIONE

ANNO

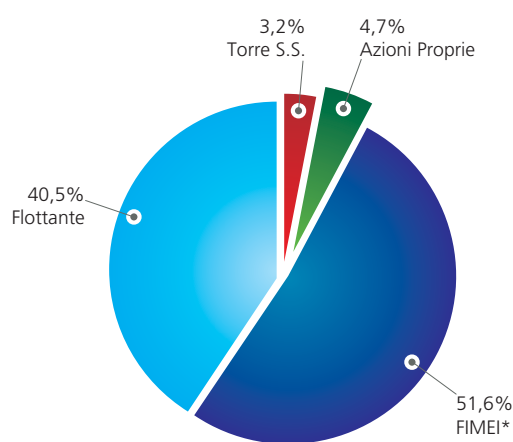
2005	€ 0,1375
2006	€ 0,185
2007	€ 0,215
2008	€ 0,25
2009	€ 0,275
2010	€ 0,275
2011	€ 0,30



IL TITOLO RECORDATI AL 31 DICEMBRE 2011

Quotazione:	Segmento Blue Chip di Borsa Italiana, settore salute
Codice ISIN:	IT 0003828271
Ticker:	Bloomberg REC IM, Reuters RECI.MI
Indici:	FTSE Italia Mid Cap Index FTSE Italia All-Share Pharmaceuticals & Biotechnology Index: ICB Code 4570
Capitale sociale:	n. 209.125.156 azioni ordinarie
Valore nominale:	€ 0,125 ciascuna
Utile per azione (diluito) 2011:	€ 0,556
Dividendo per azione 2011:	€ 0,30

AZIONISTI RILEVANTI AL 31 DICEMBRE 2011



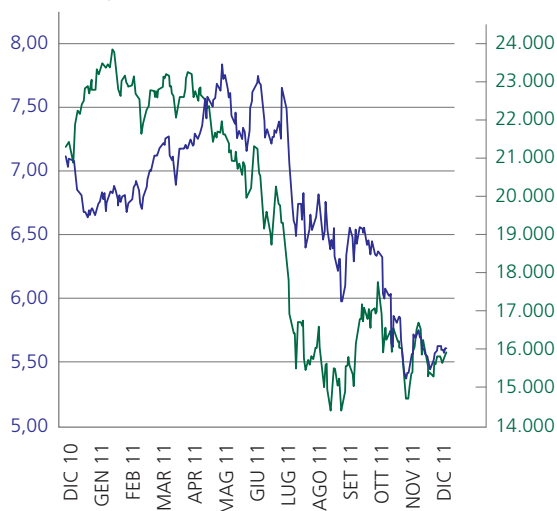
* FIMEI è posseduta al 100% dalla famiglia Recordati

ANDAMENTO DEL TITOLO RECORDATI NEL 2011

CONFRONTO CON FTSE ITALIA ALL-SHARE

Fonte: FactSet

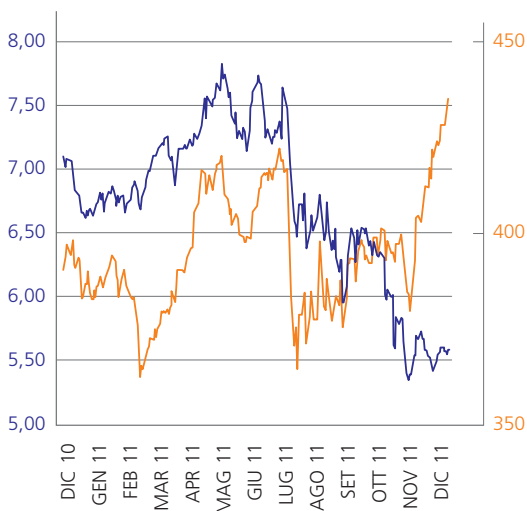
- Recordati S.p.A. (S)
- FTSE Italy All Share (IT) (D)



CONFRONTO CON STOXX 600 / HEALTHCARE

Fonte: FactSet

- Recordati S.p.A. (S)
- STOXX 600 / Health Care - SS (D)



A word cloud of various terms related to pharmaceuticals and healthcare, arranged in a horizontal, cloud-like shape. The words are in different sizes and orientations, with some appearing more prominently than others. The background is a solid dark blue.

changing marketplace
performances
research
since 1926
international
growth
modern plant
innovative therapies
listed
rare diseases
discovery
urological disorders
lercanidipine
product pipeline
135 countries
orphan drugs
cardiovascular
trained specialist
local market
health care
innovative medicines
academy
pharmaceutical group
license agreements
value

Risultati in sintesi

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	2011	%	2010	%	Variazioni 2011/2010	%
TOTALE ricavi	762.036	100,0	728.134	100,0	33.902	4,7
Italia	221.603	29,1	199.531	27,4	22.072	11,1
Internazionali	540.433	70,9	528.603	72,6	11.830	2,2

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	Variazioni 2011/2010	%
Ricavi netti	762.036	100,0	728.134	100,0	33.902	4,7
EBITDA ⁽¹⁾	187.742	24,6	181.734	25,0	6.008	3,3
Utile operativo	163.477	21,5	154.784	21,3	8.693	5,6
Utile netto	116.446	15,3	108.580	14,9	7.866	7,2

(1) Utile operativo al lordo degli ammortamenti.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazioni 2011/2010	%
Posizione finanziaria netta ⁽²⁾	(55.734)	45.967	(101.701)	n.s.
Patrimonio netto	594.480	576.006	18.474	3,2

(2) Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, al netto dei debiti verso banche e dei finanziamenti a medio/lungo termine, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

DATI PER AZIONE

€ (migliaia)	2011	2010	Variazioni 2011/2010	%
Utile Netto ⁽³⁾	0,584	0,548	0,036	6,6
Patrimonio netto ⁽³⁾	2,982	2,896	0,086	3,0
Dividendo	0,30	0,275	0,025	9,1
AZIONI IN CIRCOLAZIONE:				
Media dell'anno	199.369.542	198.170.113		
Al 31 dicembre	199.339.366	198.919.051		

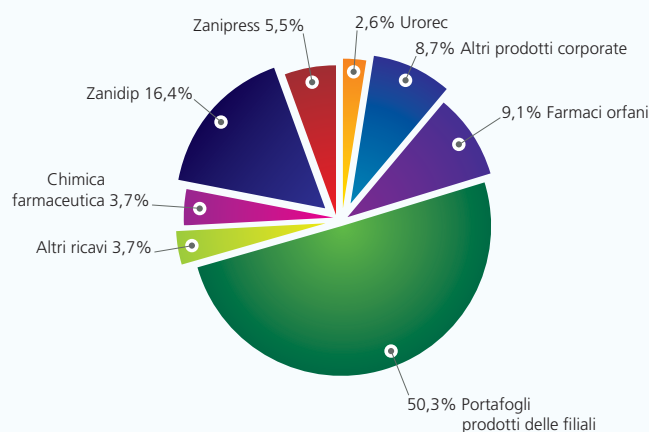
(3) L'utile netto per azione è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nell'anno. Il patrimonio netto per azione è calcolato sul numero di azioni in circolazione a fine periodo. I dati relativi alle azioni in circolazione sono al netto delle azioni proprie in portafoglio, pari a n. 9.785.790 al 31 dicembre 2011 e n. 10.206.105 al 31 dicembre 2010. La media delle azioni proprie in portafoglio è di n. 9.755.614 per il 2011 e di n. 10.955.043 per il 2010.

ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE NEL 2011

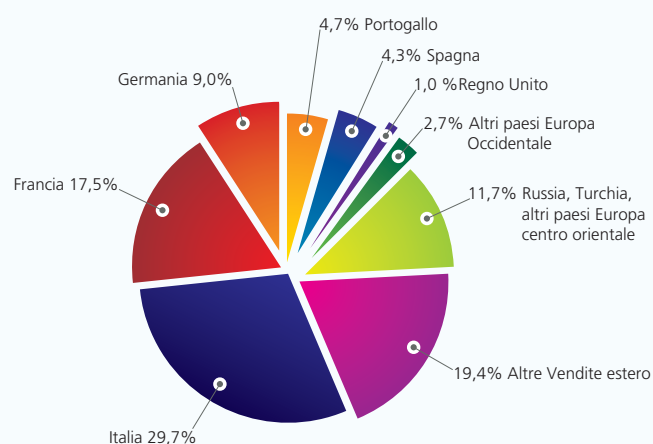
ATTIVITÀ OPERATIVE

Nel 2011 i ricavi netti, pari a € 762,0 milioni, sono in crescita del 4,7% rispetto a quelli dell'anno precedente, con un incremento del 2,2% delle vendite internazionali (€ 540,4 milioni) che rappresentano il 70,9% del totale. Le vendite farmaceutiche ammontano a € 733,6 milioni e crescono del 4,5% principalmente per l'apporto di nuovi prodotti, l'incremento delle vendite in Turchia, in Russia e negli altri mercati del centro ed est europeo e la crescita del settore dedicato alle malattie rare. Le vendite della chimica farmaceutica, pari a € 28,4 milioni, sono in aumento del 9,9% e rappresentano il 3,7% del totale dei ricavi.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI



ATTIVITÀ FARMACEUTICHE



FARMACEUTICA

Le attività farmaceutiche del Gruppo, che rappresentano il 96,3% dei ricavi totali, sono realizzate prevalentemente nei principali mercati europei attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche. La nostra presenza europea si è progressivamente estesa tramite l'acquisizione di organizzazioni commerciali esistenti con l'obiettivo di affiancare ai portafogli locali farmaci proprietari od ottenuti attraverso licenze multi territoriali.

Nel corso del 2011 l'andamento dei prodotti commercializzati direttamente in più paesi (prodotti corporate) è esposto nella tabella sottostante e descritto nei paragrafi seguenti.

€ (migliaia)	2011	2010	Variazioni 2011/2010	%
Zanidip® (lercanidipina)	124.718	148.720	(24.002)	(16,1)
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	41.592	31.658	9.934	31,4
Urorec® (silodosina)	19.750	2.056	17.694	n.s.
Livazo® (pitavastatina)	6.797	-	6.797	n.s.
Altri prodotti corporate	59.183	52.770	6.413	12,2
Farmaci orfani	69.257	58.725	10.532	17,9

Zanidip® (lercanidipina) è un calcioantagonista antiipertensivo originale presente in 95 paesi e occupa una posizione di rilievo nei principali mercati. La riduzione delle vendite è dovuta alla concorrenza di versioni generiche della molecola provenienti da altri produttori in seguito alla scadenza all'inizio del 2010, nei principali paesi europei, del brevetto di prodotto a protezione del principio attivo lercanidipina. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali nei cinque principali mercati europei oltre che in Grecia, Irlanda, Portogallo e Turchia. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti, con accordi di co-marketing, sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	2011	2010	Variazioni 2011/2010	%
Vendite dirette	70.917	85.491	(14.574)	(17,0)
Vendite ai licenziatari	53.801	63.229	(9.428)	(14,9)
Totale vendite lercanidipina	124.718	148.720	(24.002)	(16,1)

La riduzione delle vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina è dovuta prevalentemente ai minori volumi venduti a seguito della concorrenza dei farmaci generici in Italia (-17,9%) e in Francia (-31,4%). Negli altri paesi le vendite dirette di lercanidipina diminuiscono complessivamente del 4,2%. Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 43,1% del totale, sono in contrazione del 14,9%.

Zanipress® è una nuova specialità farmaceutica indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril, un ACE inibitore molto diffuso. Il nuovo prodotto è già commercializzato direttamente da Recordati e/o dai suoi licenziatari in Australia, Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Israele, Libano, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna e Sud Africa. Dal secondo trimestre del 2011 questo farmaco è sul mercato anche in Italia dove è stato lanciato da Recordati e da Innova Pharma con i marchi Zanipril® e Lercaprel® e dai co-marketers sigma tau e Polifarma con i marchi Coripren® e Atover® rispettivamente.

€ (migliaia)	2011	2010	Variazioni 2011/2010	%
Vendite dirette	26.485	19.946	6.539	32,8
Vendite ai licenziatari	15.107	11.712	3.395	29,0
Totale vendite lercanidipina+enalapril	41.592	31.658	9.934	31,4

In Francia la combinazione fissa di lercanidipina con enalapril è commercializzata da Bouchara Recordati e da Pierre Fabre con i marchi Zanextra® e Lercapress® rispettivamente. Le vendite di Zanextra® sono di € 8,6 milioni, in crescita del 21,4%. Complessivamente il prodotto ha più del 31% di quota di mercato in un segmento che cresce di oltre il 50%.

In Germania, Recordati Pharma (già Merckle Recordati) commercializza Zanipress® (lercanidipina+enalapril) con vendite pari a € 7,5 milioni in crescita del 9,6%. L'associazione fissa lercanidipina/enalapril è venduta anche da Berlin Chemie (gruppo Menarini) con il marchio Carmen ACE® e da Meda con il marchio Zaneril®. Complessivamente questo prodotto occupa la prima posizione nel mercato di riferimento con una quota di oltre il 57%.

L'associazione fissa lercanidipina/enalapril è venduta direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali anche in Portogallo, dove ha realizzato vendite pari a € 4,5 milioni (+34,5%), in Spagna con ricavi di € 2,9 milioni (+48,3%), in Grecia e in Irlanda. In Portogallo il prodotto è commercializzato anche da Delta (gruppo Rottapharm/Madaus) e in Spagna anche da Meda e da Rottapharm/Madaus.

Urorec® (silodosina) è un nuovo farmaco indicato per il trattamento sintomatico dell'iperplasia prostatica benigna (IPB, ingrossamento della prostata). L'IPB si manifesta con problemi di minzione e la prevalenza di questa patologia è in aumento con l'invecchiamento della popolazione, è frequente negli uomini dopo i cinquant'anni e i suoi sintomi causano un significativo peggioramento della qualità della vita. Studi clinici hanno mostrato che i pazienti che hanno ricevuto silodosina hanno beneficiato di una riduzione significativa dei sintomi dell'IPB e un miglioramento della qualità di vita già nel corso della prima settimana di trattamento. Silodosina proviene dalla ricerca Kissei (Giappone) ed è stata data in licenza a Recordati per lo sviluppo e la commercializzazione per l'intera Europa (45 paesi) e altri 18 paesi in Medio Oriente e Africa. Il prodotto è attualmente commercializzato con successo in 14 paesi, direttamente dalle nostre filiali con il marchio Urorec® e attraverso i nostri licenziatari con il marchio Silodyx™. Complessivamente le vendite di prodotti a base di silodosina nel 2011 sono pari a € 19,8 milioni raggiungendo nel dicembre 2011 una quota di mercato media del 5,2%.

Nel corso del secondo trimestre dell'anno è iniziata la commercializzazione di Livazo® (pitavastatina), una nuova statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale e colesterolo LDL. Studi clinici controllati hanno evidenziato che pitavastatina induce una riduzione del colesterolo LDL (il cosiddetto colesterolo "cattivo" che contribuisce alla formazione delle placche aterosclerotiche) ed un incremento del colesterolo HDL (il colesterolo "buono" che viene rimosso dalle pareti arteriose). Si tratta di un duplice effetto molto importante in quanto è dimostrato che in questo modo si può ridurre ulteriormente il rischio relativo di complicanze cardiovascolari. Inoltre, pitavastatina presenta un profilo di sicurezza eccellente in virtù di un rischio di interazioni farmacologiche che risulta molto più basso rispetto a quello della maggior parte delle altre statine. Tutte queste evidenze fanno sì che pitavastatina sia considerata un trattamento efficace e sicuro per la dislipidemia. Pitavastatina è concessa in licenza a Recordati da Kowa (Giappone) per il mercato europeo, oltre

a Russia e gli altri paesi della C.S.I. e Turchia. Il farmaco è stato lanciato inizialmente in Spagna e in Portogallo con vendite al 31 dicembre di € 6,8 milioni.

Lomexin® (fenticonazolo), altro prodotto frutto della ricerca originale Recordati, è un antimicotico di ampio utilizzo a livello internazionale nel trattamento delle infezioni dermatologiche e ginecologiche da funghi, muffe, lieviti e batteri gram positivi. Le vendite di Lomexin® nel 2011 sono pari a € 12,3 milioni, in crescita del 15,2% rispetto all'anno precedente.

Flavossato, anch'esso proveniente dalla ricerca Recordati, è un miorilassante delle vie urinarie commercializzato internazionalmente con i marchi Genurin® e Urispas®. Le vendite di questo prodotto nel 2011 sono pari a € 10,3 milioni, in crescita del 5,2%.

Procto-Glyvenol®, indicato per il trattamento delle emorroidi interne ed esterne, è stato acquisito da Novartis Consumer Health a inizio 2011 nei seguenti paesi: Polonia, Russia, Turchia, Romania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina, Portogallo, i paesi Baltici e Cipro. Le vendite a mercato di questo prodotto nel 2011 sono pari a € 9,0 milioni.

TransAct® LAT, sistema transdermico contenente 40 mg di flurbiprofene, indicato per il trattamento sintomatico locale degli stati dolorosi a carico dell'apparato muscolo-scheletrico in licenza da Amdipharm è venduto in Italia e in Portogallo. Le vendite di questo prodotto sono pari a € 12,3 milioni.

Rupatadina è un farmaco antistaminico indicato per il trattamento di diverse forme allergiche e in particolare della rinite allergica. In licenza da Uriach, è commercializzata in Spagna (Alergoliber®), Italia e Germania (Rupafin®) e dal 2010 in Francia (Wystamm®). Le vendite di rupatadina nel 2011 sono pari a € 9,5 milioni, in crescita del 17,7%.

Kentera® è un sistema transdermico a base di ossibutina indicata nel trattamento dei sintomi causati dalle patologie del basso tratto urinario, quali l'incontinenza, la frequenza e l'urgenza, in licenza da Watson Pharmaceuticals e commercializzato in 16 paesi. Le vendite di Kentera® nel 2011 sono pari a € 5,7 milioni.

Lopresor® (metoprololo), è un farmaco beta bloccante selettivo indicato nel trattamento di varie affezioni cardiovascolari, in particolare ipertensione e angina pectoris, acquisito da Novartis in Grecia e in altri paesi europei. Le vendite di questo prodotto nel 2011 sono pari a € 5,0 milioni e sono state realizzate prevalentemente in Grecia e in Germania.

I nostri prodotti per il trattamento di malattie rare e orfane sono gestiti da Orphan Europe che li commercializza direttamente su tutto il territorio europeo, in Turchia e Medio Oriente, e dalla fine del 2010 anche negli Stati Uniti d'America, e attraverso *partner* negli altri territori. Nel 2011 le vendite di questi prodotti sono complessivamente pari a € 69,3 milioni, in crescita del 17,9%. I principali prodotti del listino sono Adagen® (pegademasi bovina), indicato per il trattamento della immunodeficienza combinata grave da deficit di adenosindeaminasi (SCID-ADA), Carbaglu® (acido carglumico), indicato per il trattamento dell'iperammonemia dovuta alla deficienza di N-acetilglutammato sintasi (deficit di NAGS) e di quella associata alla presenza dei tre principali tipi di acidemia organica, Pedeia® (ibuprofene i.v.), utilizzato nel trattamento di una grave malformazione cardiaca congenita, la persistenza del *ductus arteriosus* (PDA), e Normosang® (emina umana), per il trattamento di crisi acute di porfiria epatica. Nel corso dell'anno sono cresciute progressivamente le vendite di Carbaglu® negli Stati Uniti d'America, che hanno raggiunto \$ 7,8 milioni, grazie alla continua identificazione di nuovi pazienti affetti dal deficit di NAGS.

Le vendite farmaceutiche delle diverse filiali Recordati, compresi i prodotti già menzionati, sono le seguenti:

€ (migliaia)	2011	2010	Variazioni 2011/2010	%
Italia	217.660	196.979	20.681	10,5
Francia	128.693	139.927	(11.234)	(8,0)
Germania	66.208	63.314	2.894	4,6
Portogallo	34.360	36.264	(1.904)	(5,3)
Spagna	31.824	29.644	2.180	7,4
Regno Unito	7.636	9.857	(2.221)	(22,5)
Altri paesi Europa occidentale	19.426	16.861	2.565	15,2
Russia, Turchia, Rep. Ceca e altri paesi dell'Europa centro-orientale	85.496	70.270	15.226	21,7
Altre vendite estero	142.312	139.154	3.158	2,3
Totale Farmaceutica	733.615	702.270	31.345	4,5

I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari.

FARMACEUTICA ITALIA

€ (migliaia)	2011	2010	Variazioni 2011/2010	%
Specialità su prescrizione ^(a)	191.819	172.512	19.307	11,2
Specialità di automedicazione ^(b)	25.841	24.467	1.374	5,6
Farmaceutica Italia	217.660	196.979	20.681	10,5

(a) Includono sia le specialità rimborsabili sia le specialità non rimborsabili da parte del S.S.N.

(b) Includono le specialità da banco (OTC) e le specialità senza obbligo di prescrizione (SOP, cioè specialità che vengono anche consigliate dal farmacista).

L'andamento delle vendite in Italia dei principali prodotti è il seguente:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2011	2010	Variazioni 2011/2010	%
Entact®	antidepressiva	37.735	34.861	2.874	8,2
Zanidip®/Lercadip®	antiipertensiva	22.250	27.106	(4.856)	(17,9)
Peptazol®	antiulcera	22.085	21.048	1.037	4,9
Tora-Dol®	analgesica	14.915	15.392	(477)	(3,1)
Cardicor®	insufficienza cardiaca	10.830	-	10.830	n.s.
Rextat®/ Lovinacor®	anticolesterolemica	10.456	10.347	109	1,0

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono in incremento del 10,5% rispetto all'anno precedente principalmente per l'inizio della commercializzazione da parte di Recordati di Cardicor® (bisoprololo) a seguito dell'accordo di licenza siglato nel 2010 con Merck KGaA. Cardicor® è un farmaco appartenente alla classe dei beta-bloccanti indicato per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica, stabile, di grado da moderato a grave. Si evidenzia la crescita di Entact® (escitalopram), farmaco antidepressivo, di Peptazol® (pantoprazolo), farmaco antiulcera, e dei prodotti di automedicazione. Inoltre, nel secondo trimestre del 2011 sono stati lanciati Urorec® (silodosina), con vendite nell'anno di € 3,0 milioni, e Zanipril®/Lercapril® (lercanidipina+enalapril), con vendite di € 2,1 milioni, e sono stati ricevuti € 5,3 milioni previsti dai contratti di licenza di quest'ultimo prodotto. La riduzione delle vendite di Zanidip®/Lercadip® è dovuta alla concorrenza delle versioni generiche di lercanidipina introdotte nel mercato a partire dal mese di febbraio 2010.

Le specialità di automedicazione hanno realizzato nel 2011 vendite per € 25,8 milioni, in crescita del 5,6%. Alovex™, il primo prodotto del listino, indicato per il trattamento delle afte buccali, ha raggiunto vendite di € 5,8 milioni con un incremento sull'anno precedente del 7,6%, consolidando la sua posizione come prodotto di riferimento per questa patologia. Le vendite di Proctolyn® (antiemorroidario), pari a € 5,6 milioni, sono cresciute dell'11,5% e quelle di Imidazyl® (collirio) sono rimaste sostanzialmente stabili. Si registra inoltre una significativa crescita di Eumill® (collirio monodose) che, insieme ad Imidazyl®, rafforza la leadership di Recordati nel mercato dei colliri.

FARMACEUTICA FRANCIA

Le vendite delle nostre filiali nel mercato francese sono di € 128,7 milioni, in diminuzione dell'8,0% rispetto all'anno precedente. La diminuzione è attribuibile principalmente alla riduzione dei volumi di vendita di Zanidip® (lercanidipina) a seguito della concorrenza delle versioni generiche del farmaco. I principali prodotti hanno avuto il seguente andamento:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2011	2010	Variazioni 2011/2010	%
Metadone	tossicodipendenza	22.497	20.262	2.235	11,0
Zanidip®/lercanidipine	antiipertensiva	18.381	26.777	(8.396)	(31,4)
Tenstaten®	antiipertensiva	8.692	11.270	(2.578)	(22,9)
Zanextra®	antiipertensiva	8.571	7.062	1.509	21,4
Hexa line	antibatterica	7.947	9.967	(2.020)	(20,3)
Neocodion®	antitosse	6.826	7.018	(192)	(2,7)

Sono in significativa crescita le vendite di metadone e di Zanextra® (lercanidipina+enalapril). I prodotti per le patologie invernali, la linea Hexa, Neocodion® ed Exomuc®, sono in contrazione per la relativamente bassa incidenza di malattie stagionali nell'inverno del 2011. Nel mese di novembre 2010 è iniziata la commercializzazione di Urorec® (silodosina) del quale sono state realizzate vendite di € 3,5 milioni nel 2011.

FARMACEUTICA GERMANIA

Le vendite delle filiali in Germania sono pari a € 66,2 milioni, in incremento del 4,6% rispetto all'anno precedente. I principali prodotti del listino sono i seguenti:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2011	2010	Variazioni 2011/2010	%
Claversal®	colite ulcerosa	15.177	15.166	11	0,1
Zanipress®	antiipertensiva	7.491	6.834	657	9,6
Recosyn®/Suplasyn®	ortopedica	6.360	7.201	(841)	(11,7)
Ortoton®	miorilassante	5.819	5.061	758	15,0
Mirfulan®	cicatizzante	5.326	5.366	(40)	(0,7)
Lipotalon®	antiinfiammatoria	5.244	5.082	162	3,2
Corifeo®	antiipertensiva	3.661	3.715	(54)	(1,5)

La crescita delle nostre vendite nel mercato tedesco è principalmente attribuibile al buon andamento delle vendite di Urorec® (silodosina) lanciato nel mese di giugno 2010 e allo sviluppo positivo delle vendite di Zanipress® (lercanidipina+enalapril), di Ortoton® (metocarbamolo) e di Lopresor® (metoprololo). Crescono significativamente anche le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare (+16,0%).

FARMACEUTICA PORTOGALLO

Le vendite delle nostre consociate in Portogallo, pari a € 34,4 milioni, sono in contrazione del 5,3% principalmente per la cessazione della licenza di Duagen® (dutasteride) e la diminuzione delle vendite di Zanicip® (lercanidipina) (-37,1%).

€ (migliaia)	2011	2010	Variazioni 2011/2010	%
Specialità su prescrizione	31.923	33.474	(1.551)	(4,6)
Specialità di automedicazione	2.437	2.790	(353)	(12,7)

Da segnalare il positivo andamento di Zanipress® (lercanidipina+enalapril), che cresce del 34,5%, nonché di Urorec® (silodosina) e di Livazo® (pitavastatina) lanciati nel corso del 2011.

FARMACEUTICA SPAGNA

Le vendite in Spagna sono pari a € 31,8 milioni, in crescita del 7,4% rispetto all'anno precedente principalmente per il buon andamento delle vendite di Zanipress® (lercanidipina+enalapril), di Urorec® (silodosina) lanciato nel corso del 2010 e di Cidine® (cinitapride).

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2011	2010	Variazioni 2011/2010	%
Cidine®	gastroprocinetico	10.250	9.519	731	7,7
Zanicip®	antiipertensiva	3.070	7.677	(4.607)	(60,0)
Zanipress®	antiipertensiva	2.943	1.985	958	48,3
Urorec®	ipertrofia prostatica benigna	2.741	422	2.319	n.s.
Dermatrans®	antianginosa	2.468	2.208	260	11,8

Nel corso del 2011 è iniziata la commercializzazione di Livazo® (pitavastatina) con vendite iniziali di € 1,8 milioni. Le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare sono cresciute del 9,6%.

FARMACEUTICA REGNO UNITO

Le vendite nel Regno Unito sono di € 7,6 milioni, in contrazione del 22,5%, e si riferiscono prevalentemente a lercanidipina e ai prodotti per il trattamento delle malattie rare. Le vendite di questi ultimi sono cresciute del 3,7% e ora rappresentano il 60,2% delle attività britanniche.

ALTRI PAESI EUROPA OCCIDENTALE

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale comprendono le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare in diversi paesi per un totale di € 9,8 milioni (+19,3%), le vendite in Irlanda della consociata Recordati Ireland per € 2,4 milioni, prevalentemente riferite a Zanicip® (lercanidipina), e quelle della consociata Recordati Hellas Pharmaceuticals per € 7,2 milioni. Nel corso del 2010 è entrato a far parte del portafoglio greco il prodotto Lopresor® (metoprololo) che, nel 2011, è diventato il principale prodotto della filiale. Continua la crescita di Lercadip® (lercanidipina) e si sviluppa positivamente Lercaprel® (lercanidipina+enalapril). Sempre in Grecia, nel corso del 2011 è stato lanciato anche Urorec® (silodosina).

RUSSIA, TURCHIA, REPUBBLICA Ceca ED ALTRI PAESI DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE

I ricavi realizzati in Russia e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 36,9 milioni, in crescita del 34,8% rispetto all'anno precedente. Il principale prodotto del listino in quest'area è Tergynan®, farmaco indicato per il trattamento delle infezioni in ambito ginecologico, con vendite di € 18,3 milioni. I ricavi comprendono anche servizi di promozione farmaceutica ad aziende terze per un totale di € 3,6 milioni.

Le vendite in Turchia realizzate da Yeni Recordati e, per il quarto trimestre 2011, dalla neo acquisita Dr. F. Frik Ilaç sono complessivamente pari a € 29,0 milioni, in crescita del 6,1% rispetto all'anno precedente. Nel quarto trimestre Dr. F. Frik Ilaç ha realizzato vendite, in lire turche, di 9,3 milioni. Le vendite realizzate nel 2011 da Yeni Recordati, in lire turche, sono di 57,8 milioni, in crescita del 18,5% rispetto all'anno precedente su base omogenea. Il confronto omogeneo si rende necessario per la riclassifica nel 2011 del contributo obbligatorio al sistema sanitario nazionale precedentemente incluso tra le spese variabili di vendita. Le vendite della filiale turca comprendono quelle di Lercadip® (lercanidipina), di Urispas® (flavossato) e di Gyno-Lomexin® (fenticonazolo) per complessivamente € 9,7 milioni. Si è aggiunto al portafoglio prodotti in Turchia Procto-Glyvenol®, l'antemorroidario acquisito nel 2011 da Novartis Consumer Health.

Le vendite di Herbacos Recordati nella Repubblica Ceca e in Slovacchia sono pari a € 14,2 milioni, in crescita del 16,2% rispetto all'anno precedente grazie al buon andamento del portafoglio prodotti locali e ai lanci dei nuovi prodotti Procto-Glyvenol®, Kentera®, Lercaprel® (lercanidipina+enalapril) e Urorec® (silodosina).

In Romania la nostra filiale Recordati România ha iniziato a commercializzare i prodotti corporate Urorec® (silodosina), Lomexin® (fenticonazolo) e Procto-Glyvenol®.

Le vendite in questi mercati dei prodotti per il trattamento delle malattie rare sono pari a € 3,6 milioni, in crescita del 13,4%.

ALTRE VENDITE ESTERO

Le altre vendite estero comprendono i ricavi provenienti dalle attività internazionali realizzati dal Gruppo attraverso accordi di licenza ed esportazioni. Includono le vendite e i proventi dai licenziatari per nostri principi attivi corporate, i ricavi esteri di Bouchara Recordati, ad eccezione di quelli realizzati nella C.S.I. che sono analizzati separatamente, e le esportazioni realizzate da Orphan Europe in tutto il mondo inclusi gli Stati Uniti d'America.

€ (migliaia)	2011	2010	Variazioni 2011/2010	%
Vendite licenziatari esteri	89.496	85.607	3.889	4,5
Bouchara Recordati (ricavi esteri)	27.005	24.268	2.737	11,3
Orphan Europe (licenziatari ed esportazioni)	15.044	7.858	7.186	91,4
Altri proventi	10.767	21.421	(10.654)	(49,7)
Totale	142.312	139.154	3.158	2,3

Le vendite ai licenziatari esteri sono in crescita del 4,5% per il buon andamento delle vendite dei nuovi prodotti silodosina e pitavastatina ai co-marketers e ai licenziatari nei paesi nei quali Recordati non è presente. Inoltre, le vendite della combinazione fissa lercanidipina/enalapril crescono del 17,9%. Si segnala anche il buon andamento delle vendite dei nostri principi attivi originali fenticonazolo (+11,9%) e flavossato (+13,7%). Sono in riduzione le vendite di lercanidipina in conseguenza della concorrenza sul mercato di versioni generiche della molecola (-15,1%).

Le vendite estere della controllata francese Bouchara Recordati sono in incremento dell'11,3% principalmente per la significativa crescita delle vendite di Zanidip® (lercanidipina) (+41,8%).

Le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare nei paesi dove Orphan Europe non ha una presenza diretta crescono del 91,4%, in particolare per le vendite di Carbaglu® realizzate negli Stati Uniti d'America che nel 2011 hanno raggiunto \$ 7,8 milioni.

Gli altri proventi sono costituiti da *royalties* e *up-front payments* relativi a contratti di licenza. Sono in contrazione per il minor numero di accordi di licenza e di co-marketing siglati nel 2011 rispetto all'anno precedente, anno nel quale l'attività di *licensing-out* dei nuovi prodotti silodosina e pitavastatina è stata particolarmente intensa.

CHIMICA FARMACEUTICA

€ (migliaia)	2011	%	2010	%	Variazioni 2011/2010	%
Italia	3.166	11,1	2.552	9,9	614	24,1
Europa (esclusa Italia)	9.985	35,1	8.722	33,7	1.263	14,5
Americhe	9.168	32,3	8.087	31,3	1.081	13,4
Australasia	5.131	18,1	5.757	22,2	(626)	(10,9)
Africa	971	3,4	746	2,9	225	30,2
Totale	28.421	100,0	25.864	100,0	2.557	9,9

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, sono in incremento del 9,9% rispetto a quelle del 2010, principalmente per un significativo aumento dei volumi di vendita, in particolare per i prodotti verapamil, mebeverina, aciclovir e ketorolac.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Il gruppo Recordati riconosce la gestione dell'ambiente, della sicurezza sul lavoro e della prevenzione come una delle sue priorità.

L'attuazione della politica aziendale avviene tramite una precisa organizzazione dei ruoli in ambito di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori. Una definita organizzazione aziendale unita ad un approccio sistemico nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro permette il miglioramento continuo della gestione, con l'obiettivo della costante riduzione dei rischi lavorativi ed ambientali.

Allo scopo di definire un modello organizzativo specifico per affrontare gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, la società è dotata di un protocollo interno dedicato a queste tematiche denominato "Protocollo di Gestione Area Prevenzione, Gestione Infortuni e Servizio Medico", che coinvolge direttamente l'Organo di Vigilanza Interno.

All'interno del sistema di gestione della salute, sicurezza e ambiente che il gruppo Recordati adotta presso i siti produttivi, sia negli stabilimenti di chimica farmaceutica sia in quelli farmaceutici, sono presenti caratteristiche e misure comuni di tutela dai rischi, quali: la valutazione dei rischi, la formazione ed informazione dei lavoratori, idonei livelli di manutenzione, sistemi di protezione dell'ambiente atti a minimizzare gli impatti ambientali, adeguate misure di emergenza ed il rispetto della normativa locale vigente in materia. Il gruppo monitora ed analizza infortuni ed incidenti occorsi presso i differenti siti di produzione. I risultati delle analisi in materia di infortuni vengono periodicamente sottoposti al Comitato di Controllo Interno. Tramite un approccio sistemico nella gestione di salute, sicurezza e ambiente, Recordati si pone come obiettivo, non solo il rispetto delle differenti normative vigenti nella nazione di appartenenza dei siti produttivi, ma anche il miglioramento continuo nella gestione di tali tematiche.

La valutazione dei rischi risulta essere il principale strumento del sistema di gestione della sicurezza, grazie al quale viene definito l'elemento di controllo del rischio e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare o da monitorare allo scopo di ridurre i rischi lavorativi per la salute e sicurezza degli operatori. L'attività di aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è una delle attività continuative, in quanto tiene conto dei successivi interventi di miglioramento apportati nell'ambiente di lavoro, oltre ad integrare le valutazioni di nuove attività o modifiche apportate nei processi lavorativi.

La formazione, l'informazione e la consapevolezza dei lavoratori sono ritenute strumenti di prevenzione fondamentali in materia di salute, sicurezza ed ambiente. Vengono attuati piani formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro mirati ad adeguare le competenze di ciascuno all'interno di tutta l'organizzazione aziendale. L'intento della società è di coinvolgere tutto il personale rispetto ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione adottate, allo scopo di ridurre l'incidenza di infortuni causati dal fattore umano, che risulta essere la principale causa di infortunio presso la società. La formazione e la divulgazione di informazioni in merito all'organizzazione della sicurezza nella società raggiunge tutti i dipendenti e, grazie alla formazione a distanza, vengono coinvolte sistematicamente anche le forze operative esterne.

La manutenzione risulta essere una delle attività chiave di prevenzione. Le attrezzature di lavoro, gli impianti e le macchine prevedono un regolare programma di manutenzione, attuato sia con risorse interne che affidato ad imprese esterne.

Gli appalti ad imprese esterne sono gestiti da apposite procedure interne che prevedono la verifica di idoneità delle imprese e la condivisione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI) con l'obiettivo di ridurre al minimo e, se possibile, eliminare le potenziali interferenze tra le attività lavorative delle imprese esterne e le attività caratteristiche della società.

Per quanto concerne il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro implementato da Recordati presso la sede di Milano è in corso il progetto per ottenere la certificazione in base alla norma volontaria BS OHSAS 18001:07.

Particolare attenzione viene posta in merito a tutti gli aspetti di carattere ambientale, allo scopo di proteggere l'ambiente e prevenire qualsiasi tipo di inquinamento.

Negli stabilimenti di chimica farmaceutica la variabile ambientale viene controllata e gestita all'interno di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che è la parte del sistema di Gestione Generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale della società.

In particolare il sistema di gestione ambientale si spinge oltre il puntuale controllo del rispetto di norme di legge e regolamenti per la prevenzione di eventuali inconvenienti, prevedendo un programma di miglioramento continuo del comportamento aziendale nei confronti dell'ambiente circostante.

A luglio 2011 lo stabilimento di chimica farmaceutica di Campoverde (LT) ha superato la visita ispettiva di controllo da parte dell'ente DNV, che ha riconfermato la certificazione del sistema di gestione ambientale riconoscendolo conforme alla norma UNI EN ISO 14001/04.

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

I risultati economici 2011 includono, con decorrenza 1 ottobre, il consolidamento della neo-acquisita società turca Dr. F. Frik Ilaç. Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al 2010 sono le seguenti:

€ (migliaia)	2011	% su ricavi	2010	% su ricavi	Variazioni 2011/2010	%
Ricavi netti	762.036	100,0	728.134	100,0	33.902	4,7
Costo del venduto	(259.977)	(34,1)	(240.065)	(33,0)	(19.912)	8,3
Utile lordo	502.059	65,9	488.069	67,0	13.990	2,9
Spese di vendita	(232.160)	(30,5)	(216.478)	(29,7)	(15.682)	7,2
Spese di ricerca e sviluppo	(55.956)	(7,3)	(68.841)	(9,5)	12.885	(18,7)
Spese generali e amministrative	(45.386)	(6,0)	(44.026)	(6,0)	(1.360)	3,1
Altri (oneri)/proventi netti	(5.080)	(0,7)	(3.940)	(0,5)	(1.140)	28,9
Utile operativo	163.477	21,5	154.784	21,3	8.693	5,6
(Oneri)/proventi finanziari netti	(3.465)	(0,5)	(3.787)	(0,5)	322	(8,5)
Utile ante imposte	160.012	21,0	150.997	20,7	9.015	6,0
Imposte	(43.566)	(5,7)	(42.417)	(5,8)	(1.149)	2,7
Utile netto	116.446	15,3	108.580	14,9	7.866	7,2
attribuibile a:						
Gruppo	116.434	15,3	108.571	14,9	7.863	7,2
Azionisti Terzi	12	0,0	9	0,0	3	33,3

Nel 2011 le vendite internazionali sono passate da € 528,6 milioni a € 540,4 milioni, con una crescita del 2,2%, e corrispondono al 70,9% dei ricavi totali. La loro ripartizione per aree geografiche è esposta nella seguente tabella:

€ (migliaia)	2011	2010	Variazioni 2010/2009	%
Europa (Italia esclusa)	451.787	83,6	447.820	84,7
Australasia	37.776	7,0	41.794	7,9
Africa	24.048	4,4	20.534	3,9
Americhe	26.822	5,0	18.455	3,5
Totale	540.433	100,0	528.603	100,0

L'utile lordo è pari a € 502,1 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 65,9%, in contrazione rispetto all'anno precedente per la minor incidenza di vendite di Iericanidipina sul totale dei ricavi.

Le spese di vendita sono in incremento del 7,2% rispetto all'anno precedente principalmente per le spese di *marketing* a sostegno del lancio di nuovi prodotti.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 56,0 milioni, in contrazione rispetto al 2010 per i minori ammortamenti e per il pagamento nell'anno precedente di € 10,0 milioni a Nymox Pharmaceutical Corporation relativi all'acquisizione dei diritti di sviluppo e commercializzazione di un nuovo prodotto innovativo.

Complessivamente il costo del lavoro nel 2011 è stato di € 194,2 milioni, in aumento del 6,6% rispetto al 2010, mentre il costo pro capite diminuisce del 7,2%.

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati principali concernenti il personale del Gruppo per gli esercizi 2011 e 2010.

€ (migliaia)	2011	2010
Dipendenti a fine anno	3.207	2.792
Età media (anni)	41	42
Anzianità media (anni)	6,8	7,3
Produttività del lavoro:		
Incidenza del costo del lavoro su vendite nette	25,5%	25,0%
Vendite nette pro-capite (€ migliaia) ^(a)	246,6	270,7
Valore aggiunto pro-capite (€ migliaia) ^(a)	123,6	135,3

Il costo del lavoro include, oltre alle retribuzioni e agli oneri relativi, anche i costi accessori.

(a) I dati pro-capite sono calcolati sull'organico medio effettivamente presente, pari a n. 3.091 persone per il 2011 e n. 2.689 persone per il 2010.

La diminuzione delle vendite nette pro-capite è dovuta all'incremento degli organici in seguito all'acquisizione della società turca Dr. F. Frik Ilaç conclusa nel mese di settembre.

È continuato il rafforzamento delle strutture centrali per garantire l'integrazione, il monitoraggio e il coordinamento delle filiali estere in linea con la strategia di internazionalizzazione. La formazione e l'aggiornamento del personale hanno rappresentato anche quest'anno un rilevante impegno per tutto il Gruppo. In particolare si è investito nella formazione degli informatori medico-scientifici e in quella dei ricercatori.

Gli altri oneri netti di € 5,1 milioni comprendono € 2,2 milioni per il contributo da versare all'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati, oneri di € 1,8 milioni per i costi accessori per l'acquisizione della società turca Dr. F. Frik Ilaç e un accantonamento di € 0,9 milioni a copertura di costi per ristrutturazioni.

Gli oneri finanziari netti sono di € 3,5 milioni, in diminuzione rispetto al 2010 principalmente per la realizzazione di differenze di cambio positive.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 27,2%, in diminuzione rispetto a quella dell'anno precedente.

L'utile netto è pari a € 116,4 milioni, in incremento del 7,2% rispetto all'anno precedente.

POSIZIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2011 la posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo di € 55,7 milioni che si confronta con disponibilità nette di € 46,0 milioni al 31 dicembre 2010.

€ (migliaia)	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni 2011/2010	%
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	105,164	161,680	(56,516)	(35,0)
Debiti a breve verso banche e altri	(13,555)	(3,506)	(10,049)	n.s.
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(11,616)	(16,265)	4,649	(28,6)
Posizione finanziaria a breve	79,993	141,909	(61,916)	(43,6)
Finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(135,727)	(95,942)	(39,785)	41,5
Posizione finanziaria netta	(55,734)	45,967	(101,701)	n.s.

(1) Inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

Nel corso dell'anno sono stati pagati dividendi per complessivi € 93,1 milioni, di cui € 54,6 milioni per il dividendo dell'esercizio 2010 ed € 38,5 milioni quale acconto sul dividendo per l'esercizio 2011.

Gli investimenti netti in immobilizzazioni tecniche sono stati di € 9,9 milioni e si riferiscono principalmente ad investimenti nella sede di Milano, nello stabilimento italiano di Campoverde di Aprilia e in quello francese di Saint Victor (Montluçon).

Inoltre, sono stati effettuati significativi investimenti finalizzati allo sviluppo internazionale del Gruppo. Per l'acquisizione della società farmaceutica turca Dr. F. Frik Ilaç sono stati corrisposti € 52,9 milioni e assunti debiti pari a € 29,8 milioni. Sono stati pagati € 32,0 milioni a Novartis Consumer Health per l'acquisizione del prodotto Procto-Glyvenol®.

Il capitale circolante netto, che al 31 dicembre 2011 è pari a € 82,7 milioni, è così composto:

€ (migliaia)	31.12.2011	% su ricavi	31.12.2010	% su ricavi	Variazioni 2011/2010	%
Crediti commerciali netti	141.231	18,5	126.575	17,4	14.656	11,6
Magazzini	108.251	14,2	85.190	11,7	23.061	27,1
Altre attività	24.509	3,2	29.559	4,1	(5.050)	(17,1)
Attività correnti	273.991	36,0	241.324	33,1	32.667	13,5
Debiti commerciali	98.678	12,9	93.068	12,8	5.610	6,0
Debiti tributari	12.091	1,6	9.691	1,3	2.400	24,8
Altre passività	80.496	10,6	75.569	10,4	4.927	6,5
Passività correnti	191.265	25,1	178.328	24,5	12.937	7,3
Capitale circolante operativo netto	82.726	10,9	62.996	8,7	19.730	31,3
Crediti commerciali:						
Giorni di esposizione	72		68			
Incidenza dei magazzini sul costo del venduto	39,6%		35,5%			

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I debiti tributari includono quelli verso la controllante Fimeì S.p.A. per € 1,6 milioni, che si riferiscono al debito netto per imposte determinato dalla Capogruppo Recordati S.p.A. sulla base degli imponibili fiscali stimati e ceduto alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

SOCIETÀ CONTROLLATE ESTERE EXTRA UNIONE EUROPEA

In relazione a quanto previsto dagli articoli 36 e 39 del Regolamento Mercati in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2011 le prescrizioni regolamentari dell'art. 36 Regolamento Mercati si applicano alle società controllate Yeni Recordati İlaç e Dr. F. Frik İlaç e che le condizioni indicate nel menzionato art. 36 risultano soddisfatte.

ANALISI QUARTO TRIMESTRE 2011

€ (migliaia)	IV trim 2011	%	IV trim 2010	%	Variazioni 2011/2010	%
Ricavi netti	181.403	100,0	179.505	100,0	1.898	1,1
Costo del venduto	(63.132)	(34,8)	(60.575)	(33,7)	(2.557)	4,2
Utile lordo	118.271	65,2	118.930	66,3	(659)	(0,6)
Spese di vendita	(55.536)	(30,6)	(52.565)	(29,3)	(2.971)	5,7
Spese di ricerca e sviluppo	(11.995)	(6,6)	(22.820)	(12,7)	10.825	(47,4)
Spese generali e amministrative	(13.796)	(7,6)	(12.844)	(7,2)	(952)	7,4
Altri (oneri)/proventi netti	(2.371)	(1,3)	229	0,1	(2.600)	n.s.
Utile operativo	34.573	19,1	30.930	17,2	3.643	11,8
(Oneri)/proventi finanziari netti	(640)	(0,4)	(514)	(0,3)	(126)	24,5
Utile ante imposte	33.933	18,7	30.416	16,9	3.517	11,6
Imposte	(9.529)	(5,3)	(8.862)	(4,9)	(667)	7,5
Utile netto	24.404	13,5	21.554	12,0	2.850	13,2
attribuibile a:						
Gruppo	24.400	13,5	21.550	12,0	2.850	13,2
Azionisti Terzi	4	0,0	4	0,0	0	0,0

I ricavi netti del quarto trimestre 2011 sono pari a € 181,4 milioni, in incremento dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le vendite farmaceutiche sono pari a € 175,0 milioni, in crescita dell'1,4% rispetto al quarto trimestre del 2010. Le vendite della chimica farmaceutica sono pari a € 6,4 milioni, in diminuzione del 7,2% rispetto allo stesso periodo del 2010.

L'utile operativo è pari a € 34,6 milioni, in incremento dell'11,8%, e con un'incidenza del 19,1% sulle vendite, inferiore a quella dei trimestri

precedenti per il verificarsi di costi non ricorrenti legati principalmente all'integrazione della neo-acquisita società turca Dr. F. Frik İlaç.

La forte diminuzione delle spese di ricerca e sviluppo è dovuta alla contabilizzazione nell'anno precedente del pagamento di € 10,0 milioni corrisposti a Nymox Pharmaceutical Corporation relativi all'acquisizione dei diritti di sviluppo e commercializzazione di un nuovo prodotto innovativo.

L'utile netto è in incremento del 13,2%, in misura superiore rispetto a quella dell'utile operativo per un'aliquota fiscale più favorevole.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

I principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono classificati nelle seguenti categorie:

- Rischi connessi al contesto esterno
- Rischi strategici e operativi
- Rischi finanziari
- Rischi legali e di *compliance*

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO

Rischi legati all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio del settore farmaceutico

Il settore farmaceutico è caratterizzato da un elevato livello di regolamentazione locale, nazionale e internazionale, che influenza le attività a tutti i livelli.

Le vendite del Gruppo sono per la maggior parte rappresentate da prodotti soggetti a prescrizione medica e rimborsati dai Servizi Sanitari Nazionali o altre forme assicurative in prevalenza di natura pubblica. Tale situazione, se da un lato preserva il Gruppo dall'andamento economico congiunturale, dall'altro lo espone all'evoluzione dei provvedimenti legislativi locali in tema di controllo della spesa sanitaria pubblica. Al fine di mitigare la dipendenza dalle scelte dei singoli governi nazionali in materia di controllo della spesa farmaceutica, il Gruppo ha da tempo in atto una strategia di diversificazione ed espansione delle proprie vendite in più mercati geografici.

Il settore farmaceutico è altresì esposto a norme tecniche, nazionali ed internazionali, che disciplinano lo svolgimento delle attività di ricerca, sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco. Il Gruppo attua una politica di costante monitoraggio dell'evoluzione normativa in tutti i mercati nei quali opera, attraverso presidi organizzativi dedicati, istituiti a livello *Corporate* e di filiale, allo scopo di individuare e adottare con tempestività le più appropriate strategie di risposta.

Rischi connessi all'espansione in Paesi emergenti

La strategia perseguita dal Gruppo prevede un'espansione delle attività nei paesi del Centro e dell'Est Europa, a più alto potenziale di sviluppo e caratterizzati da sostenuti tassi di crescita. L'operatività in tali paesi potrebbe presentare rischi legati ad instabilità o discontinuità politiche, economiche, valutarie, normative, o fiscali. Per mitigare l'esposizione a tali incertezze, Recordati valuta con attenzione tutte le opportunità di crescita in questi paesi, privilegiando, ove possibile, l'acquisizione di società locali a minor impegno di capitali, rispetto ad altre società maggiormente esposte al rischio paese.

Rischi connessi alla pressione competitiva

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, è soggetto alla concorrenza di prodotti che potrebbe causare una contrazione della propria quota di mercato. Si tratta sia di nuovi farmaci lanciati da concorrenti nelle stesse classi terapeutiche nelle quali il Gruppo è presente, sia di farmaci generici commercializzati alla scadenza delle tutele brevettuali.

Oltre ad un monitoraggio continuo del mercato allo scopo di individuare per tempo l'ingresso di farmaci concorrenti, il Gruppo gestisce il rischio perseguendo una politica di progressiva diversificazione e arricchimento del proprio portafoglio prodotti, al fine di ridurre la dipendenza da pochi farmaci strategici.

RISCHI STRATEGICI E OPERATIVI

Rischi connessi all'internazionalizzazione del Gruppo

Il Gruppo attualmente opera in un numero crescente di Paesi ed è perciò soggetto ai rischi inerenti la complessità nella conduzione di attività in aree delocalizzate.

Per affrontare tale situazione, il Gruppo si è dotato di un sistema di gestione che prevede la presenza, a livello centrale, di strutture di integrazione, monitoraggio e coordinamento delle filiali locali, cui sono delegati poteri operativi e commerciali da esercitare nel rispetto delle linee guida e dei limiti indicati dal Gruppo.

Rischi connessi a brevetti in scadenza

Il settore farmaceutico è caratterizzato da elevati investimenti in ricerca e sviluppo e, conseguentemente, da un alto grado di tutela delle proprietà intellettuali. Pertanto, la scadenza di brevetti connessi a farmaci importanti presenti in portafoglio, e la conseguente introduzione nel mercato di versioni generiche espone le aziende a riduzioni, anche significative, dei propri ricavi.

Per quanto riguarda il Gruppo, a inizio 2010 è scaduto nei principali paesi europei il brevetto relativo alla lercanidipina, importante farmaco nel portafoglio prodotti. Per fronteggiare la contrazione delle vendite di questo prodotto, per effetto della concorrenza di farmaci generici, il Gruppo sta perseguendo una strategia di diversificazione, basata sul lancio di nuovi prodotti e sull'allargamento dell'attività in nuovi mercati a elevato tasso di crescita.

Rischi connessi agli investimenti in ricerca e sviluppo

Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende dal continuo sviluppo del proprio portafoglio prodotti attraverso attività di ricerca e sviluppo di nuove molecole e specialità farmaceutiche, cui dedica una parte rilevante delle proprie risorse.

In considerazione della complessità e della durata di tali iniziative, non è possibile escludere che gli investimenti in ricerca e sviluppo non producano i risultati attesi a causa del fallimento delle ricerche condotte o del mancato conseguimento delle necessarie autorizzazioni alla commercializzazione.

Per mitigare l'esposizione a tali rischi, il Gruppo monitora costantemente i risultati intermedi generati nelle varie fasi del processo di ricerca e sviluppo, al fine di selezionare e portare avanti esclusivamente le iniziative più affidabili, o con più elevata probabilità di successo e ritorno economico-finanziario.

Oltre a ciò, prudenzialmente, i costi sostenuti per tali investimenti sono totalmente spesati nel periodo contabile di avvenuto sostenimento.

Rischi connessi al lancio di nuovi prodotti

Nel settore farmaceutico esiste il rischio che ritardi nei processi di sviluppo o di rilascio, da parte delle Autorità Regolatorie, delle necessarie autorizzazioni possano impedire il rispetto del *timing* programmato per il lancio, con il conseguente possibile ritardo nel raggiungimento dei previsti obiettivi di crescita.

Per mitigare tale rischio, Recordati persegue sia una strategia di arricchimento e bilanciamento della propria *pipeline* di prodotti, realizzata attraverso l'acquisizione di farmaci già registrati, di dossier in fase di registrazione o di nuovi prodotti in differenti fasi di sviluppo, sia logiche di diversificazione geografica volte a limitare la dipendenza dalle Autorità Regolatorie di un singolo paese.

Rischi in materia di farmacovigilanza

Il Gruppo, in qualità di titolare di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali, è soggetto alla disciplina in materia di farmacovigilanza. Questa impone, fra l'altro, la trasmissione agli Enti Regolatori preposti, nei tempi e nei modi da questi ultimi definiti, di informazioni relative alla sicurezza dei farmaci, con particolare riguardo alle reazioni avverse. L'eventuale accertamento di reazioni avverse significative può esporre il Gruppo al rischio di restrizione nella prescrizione di un farmaco fino, nei casi più gravi, alla revoca della sua autorizzazione all'immissione in commercio.

Allo scopo di gestire in modo efficiente tale rischio e di ottemperare alle normative nazionali ove il Gruppo opera, Recordati ha attribuito, nell'ambito delle proprie organizzazioni, specifiche responsabilità in materia di farmacovigilanza e ha predisposto sistemi integrati per la raccolta, analisi, gestione e trasmissione alle Autorità competenti delle informazioni richieste. Sulla base delle attuali informazioni non vi sono segnalazioni in termini di farmacovigilanza che possano far ipotizzare situazioni critiche per i prodotti del Gruppo.

Rischi relativi al processo produttivo

Il Gruppo ha stabilimenti produttivi, dedicati alla produzione di intermedi e di principi attivi e alla produzione di specialità farmaceutiche. Le attività produttive sono svolte nel rigoroso rispetto delle norme internazionali di *Good Manufacturing Practices (GMP)* codificate attraverso *Standard Operating Procedures* applicabili al settore farmaceutico e sottoposte al monitoraggio e a ispezioni da parte delle Autorità nazionali e internazionali competenti. Tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono dotati di adeguate strutture e di specifico personale qualificato, al fine di garantire che la produzione delle specialità medicinali e dei principi attivi avvenga in maniera conforme alle norme di buona fabbricazione (GMP), alle specifiche procedure interne e alle normative vigenti.

In particolare, il principale sito produttivo del Gruppo, situato a Campoverde di Aprilia, ha più volte superato ispezioni da parte della *Food and Drug Administration (FDA)* e di altre autorità nazionali e internazionali.

Rischi di interruzione della produzione

L'attività produttiva svolta è per sua stessa natura esposta a potenziali rischi d'interruzione che, qualora si manifestassero in modo significativo o per periodi eccezionalmente duraturi - a causa per esempio di catastrofi naturali, revoche durature di permessi/licenze di produzione, malfunzionamenti di impianti e macchinari, interruzioni eccezionali di rifornimenti di materie prime strategiche o di energia - potrebbero avere conseguenze avverse sulla continuità e regolarità delle vendite.

Per mitigare gli effetti dovuti ad interruzioni durature del processo produttivo, il Gruppo adotta un'efficace politica di salvaguardia degli assets (tramite precisi piani di manutenzione degli impianti e adeguati sistemi di rilevazione e spegnimento automatico di incendi) ed è dotato di stabilimenti con una capacità produttiva e una flessibilità di utilizzo adeguate a far fronte a mutevoli esigenze da parte della pianificazione.

Inoltre, il Gruppo si avvale esclusivamente di fornitori affidabili e qualificati ai sensi delle norme tecniche applicabili ed effettua un costante monitoraggio delle disponibilità di materie prime ed eccipienti strategici, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di *stock out* locale e/o mondiale e di attivare le necessarie azioni (*backup* di approvvigionamento e/o produzione) idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva.

Per fronteggiare le perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo, il Gruppo ha stipulato adeguate polizze assicurative "*All risk property*" che garantiscono la copertura dei rischi sia sui danni diretti (danneggiamenti di fabbricati, macchinari e merci) che su quelli indiretti (perdite di profitto derivanti da sinistri).

Rischi connessi all'ambiente, la salute e la sicurezza

Le attività produttive chimiche e farmaceutiche sono vincolate al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, di salute e di sicurezza. Allo scopo di garantire la corretta applicazione di tali norme, il Gruppo si è dotato di strutture con specifici compiti di prevenzione, verifica e continuo monitoraggio in merito al rispetto degli standard tecnico strutturali (relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici) e attività di sorveglianza sanitaria, di vigilanza sulla sicurezza, di informazione e formazione dei lavoratori, oltre all'acquisizione della documentazione e delle certificazioni obbligatorie di legge. In particolare, il sistema di gestione ambientale del principale sito produttivo del Gruppo, situato a Campoverde di Aprilia, ha ottenuto dall'organismo accreditato internazionale DNV (Det Norske Veritas Italia) la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:1996 nel 2003, successivamente confermata secondo la UNI EN ISO 14001:2004.

Rischi connessi alla gestione delle risorse informatiche e sicurezza dei dati

L'odierna pervasività degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la necessaria interconnessione dei sistemi informatici aziendali con le infrastrutture informatiche esterne (*web* e reti) espone tali sistemi a potenziali rischi sia nella disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, sia nella disponibilità ed efficienza dei sistemi informatici.

Al fine di garantire un'efficace continuità operativa, il Gruppo ha da tempo implementato un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare un'immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali.

Inoltre, la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali è garantita da molteplici livelli di protezione sia fisica sia logica, a livello di *servers* e a livello di *clients*.

Infine, la società si sottopone annualmente ad analisi VAPT (*Vulnerability Assessment and Penetration Test*). L'esito di tale analisi ha sempre rilevato l'adeguata protezione dei sistemi informatici aziendali.

RISCHI FINANZIARI

Rischio credito

Il rischio credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di *reporting* interno.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo. La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a tasso fisso o contratti derivati utilizzati ai soli fini di copertura e non ai fini speculativi.

Tale politica di copertura, insieme al limitato livello di indebitamento, consentono al Gruppo una ridotta esposizione al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

Rischio tasso di cambio

Il Gruppo, operando in un contesto internazionale, ha attività e transazioni denominate in valute differenti dall'Euro e pertanto è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che potrebbero influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto. Nella situazione attuale, l'esposizione netta delle partite commerciali in valute estere è da considerarsi marginale rispetto al volume di attività del Gruppo. Le attività/passività finanziarie sono prevalentemente in Euro e, se in valuta estera, per la parte più rilevante coperte con strumenti derivati posti in essere ai soli fini di copertura e non con finalità speculativa.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Il Gruppo dispone di una significativa dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di un'ampia disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie e del debito del Gruppo sono riportate nelle note illustrative n. 17, n. 20 e n. 29 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE

Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, nonostante l'attento rispetto della normativa di riferimento, potrebbe essere esposto al rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati dai propri farmaci.

Per far fronte a tali potenziali responsabilità il Gruppo ha stipulato coperture assicurative su tutti i prodotti in commercio e in fase di sviluppo il cui massimale è ritenuto adeguato e costantemente monitorato.

Rischi di compliance

Qualunque attività operativa e commerciale del Gruppo, sia in Italia sia all'estero, viene svolta nel rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nei territori in cui opera, incluse le normative e gli *standard* tecnici nazionali ed internazionali applicabili al settore farmaceutico, a disciplina delle attività di ricerca e sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco.

Con riguardo alle norme in materia di informazione scientifica del farmaco, il Gruppo si è dotato di un insieme di regole etico-comportamentali oggetto di continua divulgazione a tutto il personale aziendale e continuamente sottoposto a verifica interna e da parte di certificatori indipendenti per garantirne la corretta applicazione.

Con riferimento al D. Lgs 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, si evidenzia che le Società italiane del Gruppo si sono dotate di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo continuamente aggiornato alle più recenti novità normative introdotte in materia.

Rischi relativi a procedimenti giudiziari

Non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto a far fronte a passività conseguenti a vertenze giudiziarie di varia natura. In tal caso, il Gruppo potrebbe essere chiamato a liquidare delle passività straordinarie con i conseguenti effetti economici e finanziari.

Per una descrizione di dettaglio dei contenziosi in corso e del relativo eventuale accantonamento a fondi per rischi ed oneri futuri, si rinvia alle note illustrative n. 27 e n. 36.

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le vendite nette del Gruppo nei primi due mesi del 2012 sono in linea con le aspettative per l'intero anno, che prevedono ricavi tra € 810 ed € 830 milioni, un utile operativo tra € 160 ed € 170 milioni ed un utile netto tra € 115 ed € 120 milioni.

Milano, 7 marzo 2012

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Recordati

BILANCIO CONSOLIDATO

RECORDATI S.p.A E CONTROLLATE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011

Il Bilancio consolidato 2011 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") emessi o rivisti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per "IAS/IFRS" si intendono anche tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). I medesimi principi contabili sono stati adottati nella redazione del bilancio consolidato 2010.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011 E AL 31 DICEMBRE 2010

CONTO ECONOMICO

€ (migliaia)	Note	2011	2010
Ricavi netti	3	762.036	728.134
Costo del venduto	4	(259.977)	(240.065)
Utile lordo		502.059	488.069
Spese di vendita	4	(232.160)	(216.478)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(55.956)	(68.841)
Spese generali e amministrative	4	(45.386)	(44.026)
Altri (oneri)/proventi netti	4	(5.080)	(3.940)
Utile operativo		163.477	154.784
(Oneri)/proventi finanziari netti	5	(3.465)	(3.787)
Utile prima delle imposte		160.012	150.997
Imposte	6	(43.566)	(42.417)
Utile netto dell'esercizio		116.446	108.580
attribuibile a:			
Gruppo		116.434	108.571
Azionisti terzi		12	9
Utile netto per azione			
Base		€ 0,584	€ 0,548
Diluito		€ 0,556	€ 0,524

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 199.369.542 per il 2011 e n. 198.170.113 per il 2010. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 9.755.614 per il 2011 e n. 10.955.043 per il 2010. L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2011 E AL 31 DICEMBRE 2010

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Note	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	7	55.397	53.017
Attività immateriali	8	149.649	113.512
Avviamento	9	365.719	305.741
Altre partecipazioni e titoli	10	1.977	1.930
Crediti	11	1.282	2.485
Attività fiscali differite	12	22.494	20.221
Totale attività non correnti		596.518	496.906
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	108.251	85.190
Crediti commerciali	14	141.231	126.575
Altri crediti	15	21.311	26.734
Altre attività correnti	16	3.198	2.825
Strumenti derivati valutati al fair value (fair value hedge)	20	1.791	1.164
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	17	105.164	161.680
Totale attività correnti		380.946	404.168
Totale attività		977.464	901.074

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2011
E AL 31 DICEMBRE 2010

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Note	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Patrimonio netto			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(53.215)	(52.579)
Riserva per strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>		(4.227)	(4.299)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera		(8.232)	(592)
Altre riserve		26.600	25.733
Utili indivisi		445.745	389.284
Utile dell'esercizio		116.434	108.571
Acconto sul dividendo		(38.525)	0
Patrimonio netto di Gruppo	18	594.440	575.978
Patrimonio netto di Terzi	19	40	28
Patrimonio netto		594.480	576.006
Passività non correnti			
Finanziamenti	20	137.518	96.767
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	21	16.692	19.259
Passività per imposte differite	22	6.049	5.699
Altri debiti	23	2.062	606
Totale passività non correnti		162.321	122.331
Passività correnti			
Debiti commerciali	24	98.678	93.068
Altri debiti	25	58.335	53.536
Debiti tributari	26	12.091	9.691
Altre passività correnti		348	620
Fondi per rischi e oneri	27	21.813	21.413
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> (<i>cash flow hedge</i>)	28	4.227	4.299
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	20	11.616	16.604
Debiti verso banche e altri	29	13.555	3.506
Totale passività correnti		220.663	202.737
Totale patrimonio netto e passività		977.464	901.074

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI
NEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI
AL 31 DICEMBRE 2011 E AL 31 DICEMBRE 2010

€ (migliaia)	2011	2010
Utile netto dell'esercizio	116.446	108.580
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	72	(259)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	(7.640)	5.586
Altri utili/(perdite)	1.415	(190)
Proventi/(oneri) dell'esercizio riconosciuti a patrimonio netto	(6.153)	5.137
Totale proventi e oneri dell'esercizio	110.293	113.717
attribuibile a:		
Gruppo	110.281	113.708
Azionisti terzi	12	9

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Fair value strumenti derivati	Riserva di conversione	Altre riserve	Utili indivisi	Utile di esercizio	Acconto sul dividendo	Patrim. netto di terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2009	26.141	83.719	(59.103)	(4.040)	(6.178)	25.025	332.836	110.560	0	19	508.979
Ripartizione dell'utile 2009:											
- Dividendi distribuiti								(54.355)			(54.355)
- Utili indivisi						8	56.197	(56.205)			
Variazione per pagamenti basati su azioni						890	543				1.433
Vendita azioni proprie			6.524				(294)				6.230
Altre variazioni							2				2
Totale proventi e oneri dell'esercizio				(259)	5.586	(190)		108.571		9	113.717
Saldo al 31 dicembre 2010	26.141	83.719	(52.579)	(4.299)	(592)	25.733	389.284	108.571	0	28	576.006
Ripartizione dell'utile 2010:											
- Dividendi distribuiti								(54.613)			(54.613)
- Utili indivisi							53.958	(53.958)			
Variazioni per pagamenti basati su azioni						(548)	2.289				1.741
Acquisto azioni proprie			(15.872)								(15.872)
Vendita azioni proprie			15.236				227				15.463
Acconto sul dividendo								(38.525)			(38.525)
Altre variazioni							(13)				(13)
Totale proventi e oneri dell'esercizio				72	(7.640)	1.415		116.434		12	110.293
Saldo al 31 dicembre 2011	26.141	83.719	(53.215)	(4.227)	(8.232)	26.600	445.745	116.434	(38.525)	40	594.480

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011 E AL 31 DICEMBRE 2010

€ (migliaia)	2011	2010
Attività di gestione		
Cash flow		
Utile di Gruppo e di Terzi	116.446	108.580
Ammortamento immobilizzazioni tecniche	10.529	10.645
Ammortamento attività immateriali	13.736	16.305
Svalutazioni	0	305
Totale cash flow	140.711	135.835
Variazione attività fiscali differite	(2.273)	1.572
Variazione trattamento di fine rapporto e altri	(2.602)	(636)
Variazione altre passività non correnti	1.806	(5.535)
	137.642	131.236
Capitale circolante		
Variazione crediti verso clienti	(6.866)	6.046
Variazione rimanenze di magazzino	(18.220)	1.437
Variazione altri crediti e altre attività correnti	9.279	(3.942)
Variazione debiti verso fornitori	(3.902)	11.307
Variazione debiti tributari	1.363	(2.876)
Variazione altri debiti e altre passività correnti	2.368	5.182
Variazione fondi per rischi e oneri	(204)	(7.815)
Variazione capitale circolante	(16.182)	9.339
Disponibilità generate dall'attività di gestione	121.460	140.575
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche al netto dei disinvestimenti netti	(9.647)	(8.237)
Investimenti in attività immateriali al netto dei disinvestimenti netti	(34.572)	(26.340)
Acquisizioni di partecipazioni	(63.875) ⁽¹⁾	290 ⁽²⁾
Variazioni in altre partecipazioni	(5)	1.786
Variazione crediti immobilizzati	1.221	1.319
Disponibilità generale/(assorbite) dall'attività di investimento	(106.878)	(31.182)
Attività di finanziamento		
Finanziamenti a medio/lungo termine	44.743	30.000
Posizione finanziaria netta di società acquisite e cedute	(10.905)	55
Rimborso finanziamenti	(21.912)	(2.484)
Variazione patrimonio netto per azioni proprie	(409)	6.230
Variazione patrimonio netto per applicazione principi IAS/IFRS	3.156	1.243
Altre variazioni patrimonio netto	(13)	2
Dividendi distribuiti	(93.138)	(54.355)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	(2.669)	3.167
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	(81.147)	(16.142)
Variazione della posizione finanziaria a breve	(66.565)	93.251
Posizione finanziaria a breve iniziale *	158.174	64.923
Posizione finanziaria a breve finale *	91.609	158.174

* Comprende gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide, al netto dei debiti correnti verso banche e altri non relativi a finanziamenti a medio/lungo termine.

(1) Acquisizione Dr. F. Frik Ilac (63.860): capitale circolante (3.549), investimenti finanziari e disponibilità liquide 10.905, immobilizzazioni (18.623), avviamento (64.933), finanziamenti a medio lungo termine 12.305, trattamento di fine rapporto e altri benefici 35. Acquisizione FIC e FIC Médical (15): aggiustamento prezzo (15).

(2) Acquisizione ArtMed International (300): capitale circolante 52, investimenti finanziari e disponibilità liquide (55), immobilizzazioni (64), avviamento (258), finanziamenti a medio lungo termine 25. Variazione avviamento Herbacos-Bofarma 590.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

Note illustrative al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011

1. GENERALE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 include la Capogruppo Recordati S.p.A. e tutte le società da essa controllate. Nell'allegato n. 1 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

Nel corso del 2011 l'area di consolidamento si è modificata per l'ingresso di Dr. F. Frik Ilac A.S., società farmaceutica turca la cui acquisizione è stata perfezionata nel mese di settembre. Gli effetti economici del consolidamento decorrono dal 1 ottobre, mentre nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato e a commento delle singole voci di bilancio sono esposti gli effetti patrimoniali del primo consolidamento al 30 settembre. La contabilizzazione di tale acquisizione è da considerarsi ancora provvisoria, come consentito dal principio contabile IFRS 3, in attesa degli eventuali effetti derivanti dall'applicazione di alcune clausole contrattuali. Nel corso del periodo l'area di consolidamento si è modificata anche in seguito alla riorganizzazione della struttura societaria effettuata in Francia, attraverso la fusione per incorporazione delle società Orphan Europe Holding S.A. e Orphan Europe Operations S.a.s. in Recordati Orphan Drugs S.a.s. e per la costituzione della società polacca Recordati Polska sp. z o.o..

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, in continuità con quanto fatto per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni significative di principi contabili che hanno trovato applicazione nel presente bilancio consolidato.

I dati dei bilanci delle società partecipate consolidate, predisposti dai Consigli di Amministrazione o dall'Amministratore Unico per l'approvazione da parte delle rispettive Assemblee degli Azionisti, sono stati opportunamente riclassificati e rettificati applicando i principi contabili internazionali. Gli stessi criteri sono stati seguiti per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per le attività finanziarie disponibili per la vendita incluse nella voce "Altre partecipazioni e titoli", gli strumenti finanziari derivati (e le relative passività finanziarie coperte), la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del fair value in accordo con quanto previsto dallo IAS 39, e per i piani a benefici definiti per i quali è stata effettuata la valorizzazione attuariale come prescritto dallo IAS 19.

La redazione del bilancio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato al variare delle circostanze.

I principali principi contabili sono esposti nel seguito.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quelli delle imprese da essa controllate, redatti al 31 dicembre di ogni anno. Il controllo è ottenuto quando la società controllante ha il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della Capogruppo. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse non possano essere in seguito recuperate.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ne ha mantenuto il controllo.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo integrale linea per linea. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo includono, fra l'altro:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate contro il relativo patrimonio netto e la concomitante assunzione di tutte le loro attività e passività;
- l'eliminazione delle partite di debito e credito e delle operazioni intersocietarie, compresi gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati;
- la differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e il relativo patrimonio netto a valore corrente alla data di acquisto è iscritta come avviamento;
- la quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi nel risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

I bilanci di società controllate espressi in moneta diversa dall'euro sono stati convertiti applicando i seguenti criteri:

- le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle voci del patrimonio netto, ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio;
- le poste del patrimonio netto ai cambi storici, per anno di formazione;
- le poste del conto economico ai cambi medi dell'esercizio;
- l'avviamento generato dall'acquisizione di un'impresa estera è rilevato nella relativa valuta e convertito utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

Le differenze risultanti dal processo di conversione sono esposte nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto consolidato.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali - Le attività materiali sono rilevate al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo "perdite di valore – *impairment*").

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Leasing - I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie quando i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di acquisizione, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività finanziaria. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi e gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Tutte le altre locazioni sono considerate operative ed i relativi costi per canoni di locazione sono iscritti in base alle condizioni previste dal contratto.

Attività immateriali - Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e *know-how* decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Avviamento - L'avviamento derivante dal consolidamento rappresenta il maggior valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo delle attività e passività, valutate al fair value, della controllata, collegata o partecipazione a controllo congiunto alla data di acquisizione. I costi di transazione sostenuti per realizzare un'aggregazione aziendale non rientrano nel costo di acquisizione, ma sono rilevati come spese dell'esercizio nel quale vengono sostenuti. L'avviamento è rilevato come attività e sottoposto annualmente al test di *impairment* per verificare che non abbia subito perdite di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di un'impresa collegata è incluso nel valore contabile della stessa collegata. L'avviamento derivante dall'acquisizione di partecipazioni a controllo congiunto è esposto separatamente nello stato patrimoniale.

In caso di cessione di un'impresa controllata, collegata o di una partecipazione a controllo congiunto, l'ammontare dell'avviamento residuo ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore ("Impairment") - Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico. Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Partecipazioni in imprese collegate - Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo, attraverso la partecipazione alle politiche decisionali finanziarie e operative della partecipata. I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Altre partecipazioni e titoli - Le altre partecipazioni e titoli appartengono alla categoria prevista dallo IAS 39 "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Sono costituite da strumenti rappresentativi di patrimonio netto e sono valutate a *fair value*. Quando il prezzo di mercato o il *fair value* risultano indeterminabili sono valutate al costo, eventualmente rettificato per tener conto delle perdite di valore (*impairment*) che sono rilevate nel conto economico.

Crediti (attività non correnti) - Sono iscritti al loro valore nominale eventualmente rettificato per perdite di valore.

Rimanenze di magazzino - Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione. Le giacenze di materie prime e merci sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio. Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare al valore di mercato il costo come sopra determinato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

Crediti commerciali - Sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriate svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine.

Attività non correnti classificate come detenute per la vendita e attività operative cessate - Sono costituite da quelle componenti dell'azienda a cui possano essere riferite operazioni e flussi di cassa chiaramente distinguibili sotto il profilo operativo e di reporting finanziario e che sono state già dismesse o presentano i requisiti per essere classificate come detenute per la vendita.

Le attività o i gruppi destinati alla cessione che sono classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro valore di carico e il valore corrente (*fair value*) meno i costi di vendita. Le attività singole o incluse in un gruppo classificato come detenute per la vendita non vengono ammortizzate.

Patrimonio netto - Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato. I dividendi distribuiti dalla Capogruppo vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione. Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

Finanziamenti - I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori per la loro accensione. Successivamente, i finanziamenti sono valutati con il criterio del "costo ammortizzato" come previsto dallo IAS 39. Il costo ammortizzato è l'ammontare della passività valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale e degli oneri accessori ammortizzati secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Se i finanziamenti sono coperti da strumenti derivati aventi natura di "*fair value hedge*", in accordo con lo IAS 39 tali finanziamenti sono valutati al *fair value* così come gli strumenti derivati relativi.

Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici - I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificato per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare viene applicato il *Projected Unit Credit Method*.

Debiti commerciali - Si riferiscono a rapporti commerciali di fornitura e sono rilevati al valore nominale.

Debiti diversi - Si riferiscono a rapporti di varia natura (verso dipendenti e altri) e sono rilevati al valore nominale.

Debiti verso banche - Sono rilevati in base agli importi ricevuti, al netto dei costi diretti. Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza o sono aggiunti al valore contabile dello strumento nella misura in cui essi non siano pagati nel periodo in cui maturano.

Strumenti derivati - Il Gruppo utilizza strumenti derivati per coprire i rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse e delle valute estere. Tali derivati sono adeguati al *fair value* ad ogni data di fine periodo.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "*fair value hedge*" se sono a fronte del rischio di variazione nel valore di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "*cash flow hedge*" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'attività o passività esistente, sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda gli strumenti derivati classificati come "*fair value hedge*", che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quali operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla determinazione del loro valore di mercato sono imputati al conto economico. A conto economico sono anche imputati ogni utile o perdita derivante dall'adeguamento a "*fair value*" dell'elemento sottostante alla copertura.

Per gli strumenti classificati come "*cash flow hedge*", che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quali operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla loro valutazione al mercato sono imputati nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto.

Gli utili e le perdite generati dalla valutazione di derivati di qualsiasi tipo non di copertura sono imputati a conto economico.

Fondi per rischi e oneri - Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.

Operazioni in valuta estera - Le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono riesprese ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono riconvertite alla data di bilancio.

Nel consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono imputate nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto e classificate nella voce "riserva da conversione dei bilanci in valuta estera". Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

CONTO ECONOMICO

Ricavi – I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. Il ricavo per la vendita di beni è riconosciuto quando l'impresa trasferisce i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene. Sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni. Includono *royalties* su prodotti concessi in licenza, *up-front payments* e altri ricavi.

Costo del venduto - Rappresenta il costo delle merci vendute. Include il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, delle merci, nonché i costi operativi diretti e indiretti di produzione.

Spese di vendita – Includono le spese sostenute in relazione alla vendita dei prodotti nel corso dell'esercizio, quali il costo del lavoro della forza vendita e di *marketing*, gli oneri per campagne pubblicitarie e tutto quanto connesso alla distribuzione. Le spese promozionali relative al lancio di nuovi prodotti sono addebitate al conto economico in correlazione ai ricavi di competenza.

Spese di ricerca e sviluppo - Le spese di ricerca sono interamente addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38. Lo IAS 38 prevede inoltre che i costi di sviluppo debbano essere capitalizzati se la fattibilità tecnica e commerciale della relativa attività per lo sviluppo e per la vendita è stata determinata. Le incertezze sia regolatorie sia legate allo sviluppo dei prodotti sono così elevate che i criteri per la capitalizzazione non sono soddisfatti e, quindi, i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell'anno in cui sono sostenuti. Tali spese comprendono inoltre oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

Contributi da enti pubblici - I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e presentati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come ricavo differito. I contributi in conto esercizio, tra i quali quelli relativi ad attività di ricerca, sono contabilizzati in base al principio della competenza e accreditati al conto economico nella voce "altri ricavi".

Operazioni con pagamenti basati su azioni – Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di stock options a favore dei dipendenti del Gruppo costituiscono una componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Componenti finanziarie – Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari.

Imposte - Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Le attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione – L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

3. RICAVI NETTI

I ricavi netti del 2011 ammontano a € 762,0 milioni (€ 728,1 milioni nel 2010) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	2011	2010	Variazioni 2011/2010
Vendite nette	734.070	694.621	39.449
<i>Royalties</i>	5.714	7.029	(1.315)
<i>Up-front payments</i>	11.958	18.871	(6.913)
Altri ricavi	10.294	7.613	2.681
Totale ricavi netti	762.036	728.134	33.902

Per l'analisi approfondita delle vendite nette si rimanda alla relazione sulla gestione.

I ricavi per *up-front payments* sono relativi all'attività di licenza dei prodotti in portafoglio, principalmente per accordi di commercializzazione della combinazione fissa lercanidipina+enalapril in Italia (€ 5,3 milioni), di pitavastatina (€ 3,5 milioni) e di silodosina (€ 1,7 milioni).

Gli altri ricavi includono commissioni di € 3,6 milioni percepite da FIC e FIC Médical per servizi di promozione per conto terzi nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) e i profitti riconosciuti da Novartis Consumer Health a Recordati, pari a € 4,2 milioni, relativi alle vendite di Procto-Glyvenol® realizzati nel corso del 2011 prima del trasferimento delle autorizzazioni all'immissione in commercio del prodotto nei vari paesi.

4. COSTI OPERATIVI

Il totale dei costi operativi è di € 598,6 milioni (€ 573,4 milioni nel 2010), classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	2011	2010	Variazioni 2011/2010
Costo del venduto	259.977	240.065	19.912
Spese di vendita	232.160	216.478	15.682
Spese di ricerca e sviluppo	55.956	68.841	(12.885)
Spese generali e amministrative	45.386	44.026	1.360
Altri Oneri/(Proventi) netti	5.080	3.940	1.140
Totale costi operativi	598.559	573.350	25.209

Complessivamente il costo del lavoro è stato di € 194,2 milioni, in aumento del 6,6% rispetto al 2010, e comprende € 1,7 milioni di oneri per i piani di *stock option*, determinati secondo le regole dell'IFRS 2.

Gli ammortamenti complessivi inclusi nei costi operativi sono pari a € 24,3 milioni, di cui € 10,5 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali, in linea con il precedente esercizio, ed € 13,8 milioni relativi alle attività immateriali, in diminuzione di € 2,6 milioni rispetto a quelli del 2010.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce "altri (oneri)/proventi netti", che si riferiscono principalmente a eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

€ (migliaia)	2011	2010	Variazioni 2011/2010
Contributi dovuti al SSN in Italia	(2.223)	(3.830)	1.607
Costi accessori per l'acquisizione Dr. F. Frik Ilaç	(1.753)	0	(1.753)
Oneri per ristrutturazioni organizzative	(920)	(482)	(438)
Svalutazioni	0	(305)	305
Cessione partecipazione Atlantic Pharma	0	487	(487)
Altri	(184)	190	(374)
Totale altri oneri netti	(5.080)	(3.940)	(1.140)

I contributi dovuti al Servizio Sanitario Nazionale in Italia sono relativi al contributo da versare all'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in sostituzione della riduzione di prezzo del 5 % su alcuni prodotti selezionati. Tale meccanismo, già consentito e utilizzato dalle società italiane del Gruppo nei quattro esercizi precedenti, è stato confermato anche per il 2011.

I costi accessori per l'acquisizione di Dr. F. Frik Ilaç si riferiscono a oneri di intermediazione e consulenze legali nonché a imposte sulla transazione.

Gli oneri per ristrutturazioni organizzative sono prevalentemente relativi all'integrazione operativa delle società turche Yeni Recordati Ilaç e Dr. F. Frik Ilaç

5. (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI NETTI

Gli (oneri)/proventi finanziari presentano un saldo netto negativo di € 3,5 milioni nel 2011 (€ 3,8 milioni nel 2010). Le principali voci sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	2011	2010	Variazioni 2011/2010
Utili/(perdite) di cambio	2.126	916	1.210
Interessi passivi su finanziamenti	(6.757)	(4.140)	(2.617)
(Oneri)/Proventi netti su posizioni a breve termine	1.686	35	1.651
Oneri per piani a benefici definiti	(520)	(598)	78
Totale oneri finanziari netti	(3.465)	(3.787)	322

L'incremento degli interessi passivi sui finanziamenti è principalmente attribuibile alla sottoscrizione, da parte della Capogruppo, del contratto di finanziamento con Centrobanca per la realizzazione del programma triennale di investimenti in ricerca e sviluppo (vedi nota n. 20).

La variazione degli oneri/proventi netti su posizioni a breve termine è principalmente dovuta all'incremento medio delle risorse investite nonché al più efficiente impiego della liquidità all'interno del Gruppo, con conseguente ottenimento di migliori condizioni di remunerazione dei depositi.

L'adeguamento al *fair value* di strumenti derivati è positivo per € 0,6 milioni e riguarda la valutazione del *cross-currency interest rate swap* relativo al prestito obbligazionario sottoscritto a fine 2004 con l'obiettivo di eliminare il rischio di cambio per i finanziamenti denominati in dollari statunitensi e in sterline inglesi. Tale valore è speculare all'adeguamento al *fair value* del debito sottostante rispetto al suo valore nominale, con effetto nullo a conto economico, e contabilizzato come *fair value hedge* in quanto strumento di copertura.

6. IMPOSTE

Le imposte ammontano a € 43,6 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP).

Il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale per l'imposta sul reddito delle società vigente in Italia e il tasso d'imposta effettivo consolidato è il seguente:

€ (migliaia)	2011 %	2010 %
Aliquota fiscale applicabile al reddito imponibile della Capogruppo	27,5	27,5
Dividendi da controllate estere	0,5	0,5
Effetto consolidamento società controllate	(4,3)	(3,7)
Altre differenze al netto	0,8	1,2
Aliquota fiscale effettiva sul reddito	24,5	25,5
IRAP	2,7	2,6
Aliquota fiscale su utile prima delle imposte	27,2	28,1

L'IRAP è esclusivamente relativa alle società italiane ed è determinata applicando l'aliquota del 4,14% su una base imponibile che comprende anche il costo del lavoro, il risultato finanziario e straordinario.

7. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2011 e 2010 ammontano rispettivamente a € 55,4 milioni e a € 53,0 milioni e presentano la seguente composizione e variazione:

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale immobiliz. materiali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.10	42.056	163.950	42.975	3.867	252.848
Incrementi	289	2.567	1.785	5.286	9.927
Disinvestimenti	0	(71)	(1.028)	0	(1.099)
Variazione area di consolidamento	2.642	0	1.433	0	4.075
Altre variazioni	729	1.012	2.721	(5.406)	(944)
Saldo al 31.12.11	45.716	167.458	47.886	3.747	264.807
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.10	24.974	138.955	35.902	0	199.831
Ammortamenti dell'anno	1.435	7.231	1.863	0	10.529
Disinvestimenti	0	(66)	(902)	0	(968)
Variazione area di consolidamento	85	0	728	0	813
Altre variazioni	(1)	(748)	(46)	0	(795)
Saldo al 31.12.11	26.493	145.372	37.545	0	209.410
Valore netto					
31 dicembre 2011	19.223	22.086	10.341	3.747	55.397
31 dicembre 2010	17.082	24.995	7.073	3.867	53.017

Nel corso del 2011 gli incrementi sono di € 9,9 milioni e si riferiscono principalmente a investimenti nello stabilimento e nella sede di Milano per € 3,9 milioni, a interventi nello stabilimento di Campoverde di Aprilia per € 2,5 milioni e in quello di Saint Victor (Montluçon, Francia) per € 2,4 milioni.

Al 31 dicembre 2011 non vi sono attività detenute in locazione finanziaria. Al 31 dicembre 2010 il loro valore netto contabile residuo, incluso nella categoria terreni e fabbricati, ammontava a € 0,1 milioni.

Nella linea "Variazioni area di consolidamento" sono classificate le attività della nuova società acquisita Dr. F. Frikk Ilaç.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2011 e 2010 ammontano rispettivamente a € 149,6 milioni ed € 113,5 milioni e presentano la seguente composizione e variazione.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale attività immateriali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.10	106.812	111.986	14.792	12.376	245.966
Incrementi	32.121	1.687	223	598	34.629
Disinvestimenti	(40)	(114)	(1)	(40)	(195)
Variazione area di consolidamento	13.476	1.404	756	0	15.636
Altre variazioni	(200)	12.452	2	(12.159)	95
Saldo al 31.12.11	152.169	127.415	15.772	775	296.131
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.10	60.029	57.820	14.605	0	132.454
Ammortamenti dell'anno	5.044	8.627	65	0	13.736
Disinvestimenti	(40)	(105)	(1)	0	(146)
Variazione area di consolidamento	0	165	170	0	335
Altre variazioni	(72)	179	(4)	0	103
Saldo al 31.12.11	64.961	66.686	14.835	0	146.482
Valore netto					
31 dicembre 2011	87.208	60.729	937	775	149.649
31 dicembre 2010	46.783	54.166	187	12.376	113.512

Tutte le attività sono a vita utile definita e ammortizzate per un periodo non superiore a 20 anni.

Nel mese di gennaio sono stati acquisiti da Novartis Consumer Health per € 32,0 milioni le autorizzazioni commerciali, i marchi e tutti i diritti relativi al prodotto Procto-Glyvenol®. Tra le licenze è stato iscritto il valore di € 1,0 milioni a seguito del rinnovo del contratto con sigma tau per i diritti di commercializzazione di Adagen®.

Le attività immateriali della nuova società acquisita Dr. F. Frikk Ilaç, il cui valore complessivo è pari a € 15,3 milioni, sono state classificate nella linea "Variazione area di consolidamento". Il valore di tali attività include anche una parte (pari a € 13,5 milioni) della differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle medesime attività acquisite, fino a concorrenza del relativo *fair value*, con particolare riferimento a cinque specialità farmaceutiche di proprietà presenti nel portafoglio della società acquisita. Sulla base della conoscenza del mercato in cui la società acquisita opera e considerando il *trend* storico delle vendite delle medesime specialità, è stata stimata una vita utile di tali attività pari a 20 anni.

9. AVVIAMENTO

L'avviamento al 31 dicembre 2011 e 2010 ammonta rispettivamente a € 365,7 milioni ed € 305,7 milioni e presenta la seguente variazione:

€ (migliaia)	Avviamento
Valori lordi	
Saldo al 31.12.10	343.405
Variazione area di consolidamento per Dr. F. Frik Ilaç	64.933
Aggiustamento prezzo di acquisizione FIC e FIC Médical	15
Adeguamento avviamento Herbacos-Bofarma per effetto cambio	(398)
Adeguamento avviamento Yeni Ilaç per effetto cambio	(6.344)
Adeguamento avviamento ArtMed International per effetto cambio	(3)
Adeguamento avviamento Dr. F. Frik Ilaç per effetto cambio	1.775
Saldo al 31.12.11	403.383
Ammortamenti accumulati	
Saldo al 31.12.10	37.664
Variazioni dell'esercizio	0
Saldo al 31.12.11	37.664
Valore netto	
31 dicembre 2011	365.719
31 dicembre 2010	305.741

Come previsto dal principio contabile IFRS 3, si è provveduto all'allocazione del prezzo di acquisizione di Dr. F. Frik Ilaç, società turca il cui controllo è stato acquisito nel mese di settembre 2011. Il processo di identificazione delle attività e passività ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione ha portato all'individuazione di alcune attività immateriali il cui *fair value* è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione. Conseguentemente la differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e passività acquisite è stato allocato per € 13,5 milioni a tali attività immateriali (sino a concorrenza del *fair value* delle medesime, come indicato nella precedente nota n. 8) e per € 64,9 milioni alla voce Avviamento. L'allocazione sopra descritta è da considerarsi ancora provvisoria, come consentito dal principio contabile IFRS 3, in attesa degli eventuali effetti derivanti dall'applicazione di alcune clausole contrattuali. Questa seconda acquisizione in Turchia permetterà di rafforzare la presenza del Gruppo in un mercato in forte crescita, sfruttando l'esperienza precedentemente acquisita nei tre anni di gestione di Yeni Ilaç e approfittando delle sinergie che si potranno generare attraverso l'integrazione gestionale con quest'ultima. La determinazione dell'Avviamento alla data di acquisizione è avvenuta in valuta locale ed è stata pertanto contabilizzata la variazione di valore dovuta all'andamento del cambio tra l'euro e la lira turca tra la data di acquisizione e la data di redazione del presente bilancio consolidato.

L'avviamento netto al 31 dicembre 2011, pari a € 365,7 milioni, si riferisce alle seguenti acquisizioni, che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Doms Adrian/società del gruppo Bouchara/ FIC e FIC Médical per € 57,8 milioni;
- Merckle Recordati per € 48,8 milioni;
- società del gruppo Jaba per € 32,8 milioni;
- gruppo Orphan Europe per € 110,6 milioni;
- Yeni Ilaç/Dr. F. Frik Ilaç per € 101,8 milioni;
- Herbacos-Bofarma per € 13,7 milioni;
- ArtMed International per € 0,2 milioni.

La società Dr. F. Frik Ilaç è stata considerata appartenente alla medesima unità generatrice di cassa di Yeni Ilaç, visto il mercato di riferimento e le attese sinergie operative.

Come indicato nella precedente nota n. 2 - "Sintesi dei principi contabili" e come previsto dall'IFRS 3, l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato a "*test di impairment*" per determinarne il valore recuperabile. L'avviamento è allocato alle singole unità generatrici di cassa (*cash generating units*) identificate in base ai segmenti di *business* e ai mercati nei quali le società acquisite operano. Un'unità generatrice di flussi finanziari a cui è stato allocato l'avviamento deve essere verificata annualmente, e ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'unità possa avere subito una riduzione durevole di valore, confrontando il valore contabile dell'unità, che include l'avviamento, con il valore recuperabile dell'unità. Se il valore recuperabile di un'unità eccede il valore contabile dell'unità, l'unità e l'avviamento attribuito a tale unità deve essere considerato come se non avesse subito una riduzione durevole di valore. Se il valore contabile dell'unità supera il valore recuperabile dell'unità, l'entità deve rilevare la perdita per riduzione durevole di valore.

Il valore recuperabile è stato determinato attraverso il calcolo del valore in uso delle singole unità generatrici di cassa.

Le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di sconto, le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo e il tasso di crescita.

Il costo medio ponderato del capitale riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla unità generatrice di cassa. È stato stimato, al lordo delle imposte, pari al 9,62%, ad eccezione di quello delle unità generatrici di cassa relative alle acquisizioni in Portogallo e in Turchia, stimati rispettivamente pari al 12,46% e al 13,54% per tener conto delle caratteristiche di questi paesi.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo derivano dal Budget 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, e da ragionevoli ipotesi in linea con quanto incluso nel Budget stesso e coerenti con il piano 2011-2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione. Come più sopra descritto, la *cash generating unit* relativa al mercato turco include entrambe le società controllate: Yeni Recordati Ilaç e la neo acquisita Dr. F. Frik Ilaç.

I tassi di crescita adottati per il periodo successivo a quello esplicito di previsione sono stati stimati in modo prudente: pari a zero per i mercati dell'Europa occidentale e pari al 7,5% per la Turchia.

Il valore in uso, determinato secondo le modalità descritte per ciascuna delle unità generatrici di cassa, è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione. In tutti i casi esso risulta superiore al valore contabile iscritto in bilancio al 31 dicembre 2011 e pertanto non viene evidenziata alcuna perdita di valore dell'Avviamento. Più dettagliatamente, il valore in uso è risultato significativamente superiore al valore contabile per le unità generatrici di cassa relative alle acquisizioni Doms Adrian/società del gruppo Bouchara/FIC e FIC Médical, Merckle Recordati, gruppo Orphan Europe, Herbacos-Bofarma e ArtMed International. Per il gruppo Jaba, operante in Portogallo, e per le società Yeni Ilaç e Dr. F. Frik Ilaç, operanti in Turchia, il valore in uso è risultato di poco superiore al valore contabile.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Il dettaglio delle altre partecipazioni e titoli è il seguente:

€ (migliaia)	Valori a bilancio		Percentuale di partecipazione	
	31.12.11	31.12.10	31.12.11	31.12.10
PureTech Ventures LLC, Stati Uniti d'America	1.472	1.472	11,4%	14,1%
Maxygen Inc., Stati Uniti d'America	121	82	n.s.	n.s.
Technogen Liquidating Trust, Stati Uniti d'America	94	104	n.s.	n.s.
Tecnofarmaci S.p.A., Pomezia (Roma)	87	87	4,2%	4,2%
Consorzio C4T, Pomezia (Roma)	78	78	n.s.	n.s.
Alavita Inc., Stati Uniti d'America	63	63	n.s.	n.s.
Codexis Inc., Stati Uniti d'America	21	42	n.s.	n.s.
Fluidigm Corp., Stati Uniti d'America	10	-	n.s.	-
Altre	31	2	n.s.	n.s.
Totale altre partecipazioni e titoli	1.977	1.930		

Questa voce include principalmente la partecipazione nella società statunitense PureTech Ventures LLC, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a nuove terapie, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca.

Nel corso dell'esercizio Technogen Liquidating Trust ha distribuito n. 1.019 azioni di Fluidigm Corp., società statunitense impegnata nella produzione di strumentazione per ricerca biologica.

11. CREDITI (inclusi nelle attività non correnti)

Al 31 dicembre 2011 tale voce ammonta a € 1,3 milioni, in riduzione di € 1,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2010. Tale variazione è principalmente attribuibile alla riclassifica nelle attività correnti del credito di € 1,5 milioni, esigibile nel 2012, relativo alla transazione con Swedish Orphan.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 31 dicembre 2011 le attività fiscali differite ammontano a € 22,5 milioni (€ 20,2 milioni al 31 dicembre 2010), con un incremento di € 2,3 milioni.

La movimentazione complessiva e quella per principali tipologie sono esposte nelle seguenti due tabelle:

€ (migliaia)	2011	2010
Saldo al 1 gennaio	20.221	21.793
Incrementi	7.992	3.048
Utilizzi	(5.719)	(4.620)
Saldo al 31 dicembre	22.494	20.221

€ (migliaia)	Rivalutazioni su attività immateriali	Ricavi/costi con effetto fiscale differito	Altre	Totale
Saldo al 1 gennaio	5.359	7.934	6.928	20.221
Incrementi	0	6.004	1.988	7.992
Utilizzi	(1.719)	(3.963)	(37)	(5.719)
Saldo al 31 dicembre	3.640	9.975	8.879	22.494

La voce "Altre" si riferisce principalmente alle differenze temporanee derivanti dall'eliminazione degli utili non ancora realizzati relativi a vendite infragruppo.

13. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2011 ammontano a € 108,3 milioni (€ 85,2 milioni al 31 dicembre 2010), al netto di un fondo svalutazione per prodotti farmaceutici in scadenza e slow moving di € 3,2 milioni (€ 4,3 milioni al 31 dicembre 2010). La composizione è la seguente:

€ (migliaia)	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni 2011/2010
Materie prime e scorte	27.612	20.682	6.930
Semilavorati e lavorazioni in corso	17.568	17.416	152
Prodotti finiti	63.071	47.092	15.979
Totale	108.251	85.190	23.061

L'incremento è principalmente dovuto ai maggiori volumi dei prodotti *corporate* in fase di lancio (silodosina e pitavastatina) nonché all'effetto derivante dal consolidamento della nuova società turca Dr. F. Frik Ilaç (pari a € 4,8 milioni).

14. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2011 e 2010 ammontano rispettivamente a € 141,2 milioni ed € 126,6 milioni. I valori sono espressi al netto del fondo svalutazione che al 31 dicembre 2011 ammonta a € 11,8 milioni (€ 10,1 milioni al 31 dicembre 2010). Tale posta è ritenuta congrua in relazione a posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di esposizione sono pari a 72, in leggera crescita rispetto al 31 dicembre 2010. Il valore dei crediti commerciali della nuova società acquisita alla data del primo consolidamento è di € 7,8 milioni.

15. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono pari a € 21,3 milioni (€ 26,7 milioni al 31 dicembre 2010). Il relativo dettaglio è riportato nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni 2011/2010
Tributari	13.814	16.177	(2.363)
Anticipi a dipendenti e agenti	1.581	2.322	(741)
Altri	5.916	8.235	(2.319)
Totale altri crediti	21.311	26.734	(5.423)

I crediti tributari sono relativi all'imposta sul valore aggiunto (€ 10,8 milioni) oltre che all'eccedenza negli acconti versati per le imposte dirette. I crediti verso dipendenti e agenti comprendono fondi spesa e altri crediti. Gli "Altri" includono la quota esigibile entro 12 mesi derivante dalla transazione Swedish Orphan (€ 1,5 milioni), nonché anticipi pagati a fornitori e altri enti e conguagli da ricevere dai licenzianti. Il consolidamento di Dr. F. Frik Ilaç ha inciso per € 4,0 milioni.

16. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le altre attività correnti ammontano a € 3,2 milioni (€ 2,8 milioni al 31 dicembre 2010) e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente. L'effetto del consolidamento della neo acquisita società turca è di € 0,2 milioni.

17. INVESTIMENTI FINANZIARI A BREVE TERMINE E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

A break down is shown in the following table.

€ (migliaia)	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni 2011/2010
Investimenti finanziari a breve termine	0	11.922	(11.922)
Depositi bancari a breve termine	58.574	75.585	(17.011)
Deposito di conto corrente a vista	46.555	74.089	(27.534)
Disponibilità di cassa	35	84	(49)
Totale	105.164	161.680	(56.516)

I depositi bancari a breve termine sono costituiti da depositi vincolati in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi, con scadenza massima di sei mesi.

Al 31 dicembre 2011 la liquidità disponibile è suddivisa tra euro (52,2 milioni), dollari statunitensi (25,9 milioni, principalmente presso la controllata Recordati Corporation) e sterline inglesi (15,5 milioni, la maggior parte delle quali presso la controllata Recordati Pharmaceuticals Ltd). Le disponibilità delle controllate Yeni Recordati Ilaç e Dr. F. Frik Ilaç ammontano a 14,0 milioni di lire turche.

La riduzione delle disponibilità liquide è principalmente imputabile agli esborsi per il pagamento dei dividendi (€ 93,1 milioni), per la nuova acquisizione in Turchia (€ 52,9 milioni) e per l'acquisizione di attività immateriali (€ 34,6 milioni). Nel corso dell'esercizio è stata ricevuta la seconda parte del finanziamento di Centrobanca per € 45,0 milioni ed è stata rimborsata la prima tranche di € 15,0 milioni del prestito obbligazionario stipulato da Recordati S.A. (Lussemburgo) (vedi nota n. 20).

Il primo consolidamento di Dr. F. Frik Ilaç ha determinato un incremento di questa voce per € 6,6 milioni.

Le risorse finanziarie sono mantenute in essere a supporto della strategia di sviluppo del Gruppo.

18. PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Capitale sociale - Il capitale sociale al 31 dicembre 2011, pari a € 26.140.644,50, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso del 2011 non ha subito variazioni.

Al 31 dicembre 2011 sono in essere due piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2006-2009 con tre diverse attribuzioni di opzioni attive e quello 2010-2013 con l'attribuzione del 9 febbraio 2011. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni riconducibili al piano 2006-2009 hanno un periodo di maturazione di quattro anni e decadranno se non saranno esercitate entro il quinto anno dalla data di attribuzione, quelle del piano 2010-2013 hanno un periodo di maturazione di cinque anni e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 31 dicembre 2011 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

€ (migliaia)	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2011	Attribuite 2011	Esercitate 2011	Annulate e scadute	Quantità 31.12.2011
Data di attribuzione						
6 aprile 2006	6,4975	1.365.000	-	(1.350.000)	(15.000)	0
29 ottobre 2008	4,0730	2.783.750	-	(742.500)	(67.500)	1.973.750
11 febbraio 2009	3,8940	155.000	-	(30.000)	(15.000)	110.000
27 ottobre 2009	4,8700	3.915.000	-	(728.750)	(142.500)	3.043.750
9 febbraio 2011	6,7505	-	4.330.000	-	(50.000)	4.280.000
Totale		8.218.750	4.330.000	(2.851.250)	(290.000)	9.407.500

Riserva sovrapprezzo azioni – Al 31 dicembre 2011 ammonta a € 83,7 milioni, invariata rispetto all'anno precedente.

Azioni proprie - Al 31 dicembre 2011 le azioni proprie in portafoglio sono n. 9.785.790, in diminuzione di n. 420.315 rispetto al 31 dicembre 2010. La variazione è dovuta all'acquisto sul mercato di borsa di n. 2.430.935 azioni per un valore complessivo di € 15,9 milioni e alla cessione di n. 2.851.250 titoli per un controvalore di € 15,5 milioni per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito del piano di *stock options* 2006-2009. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 53,2 milioni, per un prezzo medio unitario di € 5,44.

Riserva per valutazione al fair value di strumenti derivati - In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 39 è stato iscritto in un'apposita riserva del patrimonio netto l'ammontare della passività di € 4,2 milioni evidenziata dalla valutazione al valore di mercato al 31 dicembre 2011 delle operazioni di *interest rate swap* aventi natura di *cash flow hedge*.

Altre riserve - Al 31 dicembre 2011 ammontano a € 26,6 milioni e includono la riserva legale della Capogruppo per € 5,2 milioni, riserve per contributi a fondo perduto ricevuti per € 15,4 milioni e riserve per l'imputazione diretta a patrimonio netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 2 e, tramite il prospetto dei proventi e degli oneri rilevati a patrimonio netto, dello IAS 19, rispettivamente per € 3,1 milioni ed € 2,9 milioni.

Utili indivisi e utile dell'esercizio – Al 31 dicembre 2011 gli utili indivisi ammontano a € 445,7 milioni, in aumento di € 56,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 e l'utile netto del Gruppo è pari a € 116,4 milioni, in aumento del 7,2% rispetto a € 108,6 milioni del 2010.

Alcune tra le riserve di patrimonio netto iscritte nelle società italiane del Gruppo sono in sospensione d'imposta e secondo le regole fiscali la loro distribuzione è soggetta a tassazione. Tali riserve, al netto delle imposte

sostitutive già versate di € 16,6 milioni, ammontano a € 101,1 milioni. In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, su tali riserve in sospensione non sono stanziate imposte differite in quanto non è stata ancora deliberata la loro distribuzione.

Acconto sul dividendo – Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2011 pari a € 0,20 per azione, per un totale di € 38,5 milioni.

19. PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Tutte le società consolidate sono partecipate al 100% ad esclusione della filiale italiana di Orphan Europe, detenuta al 99%.

20. FINANZIAMENTI

I debiti finanziari a medio/lungo termine al 31 dicembre 2011 e 2010 sono così costituiti:

€ (migliaia)	31.12.2011	31.12.2010
Concessi a Recordati S.p.A.:		
Finanziamento da Centrobanca, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2012 ed entro il 2022	*74.759	30.000
Finanziamento dal Ministero dello Sviluppo Economico rimborsabile in rate annuali entro il 2013, al tasso del 3,30% durante il periodo di ammortamento (2004-2013) e dello 0,825% nel periodo antecedente	274	404
Concessi ad altre società del Gruppo:		
Finanziamento concesso da Citibank a Dr. F. Friik Ilaç, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile entro il 2012	2.722	-
Finanziamento concesso da Vakifbank a Dr. F. Friik Ilaç a tasso d'interesse variabile, rimborsabile entro il 2014	3.806	-
Finanziamenti concessi a Dr. F. Friik Ilaç rimborsabili entro il 2012	19	-
Finanziamenti concessi a Recordati España S.L. rimborsabili entro il 2013	253	383
Finanziamento concesso a Bouchara Recordati S.a.s., a tasso d'interesse variabile, estinto nel 2011	0	94
Finanziamento concesso da Komerční Banka a Herbacos Recordati, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile in rate trimestrali entro il 2012	36	911
Finanziamenti concessi a Recordati România S.r.l., a tasso d'interesse variabile, estinti nel 2011	0	3
Prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. (Luxembourg) collocato privatamente nel 2004 presso investitori istituzionali internazionali, strutturato su quattro tranches:		
€ 15 milioni con cedola fissa del 4,52%, rimborsati nel 2011,		
\$ 40 milioni con cedola fissa del 5,50% e scadenza a 10 anni <i>bullet</i> (2014),		
€ 26 milioni con cedola fissa del 5,02% e scadenza a 10 anni <i>bullet</i> (2014),		
£ 5 milioni con cedola fissa del 6,09% e scadenza a 10 anni <i>bullet</i> (2014)	**65.474	80.412
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	147.343	112.207
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	11.616	16.265
Adeguamento al <i>fair value</i> dei finanziamenti scadenti entro 12 mesi	0	339
Totale finanziamenti tra le passività correnti	11.616	16.604
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	135.727	95.942
Adeguamento al <i>fair value</i> dei finanziamenti scadenti oltre 12 mesi	1.791	825
Totale finanziamenti tra le passività non correnti	137.518	96.767

* Al netto delle spese sostenute per il collocamento del prestito pari a € 0,2 milioni, ammortizzate sulla base del tasso di interesse effettivo.

** Al netto delle spese sostenute per il collocamento del prestito pari a € 0,1 milioni, ammortizzate sulla base del tasso di interesse effettivo.

Il tasso d'interesse medio ponderato risultante al 31 dicembre 2011, calcolato considerando i tassi risultanti dagli *interest rate swap*, è del 4,35%.

Le quote dei debiti finanziari a medio/lungo termine scadenti oltre il 31 dicembre 2012 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

€ (migliaia)	
2013	8.107
2014	73.315
2015	6.818
2016	6.818
2017 e successivi	40.669
Totale	135.727

In data 30 novembre 2010, la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Centrobanca, per la realizzazione del programma triennale di investimenti in ricerca e sviluppo. Il finanziamento, per il quale Centrobanca si è avvalsa di un prestito della Banca Europea degli Investimenti, è pari a € 75,0 milioni erogati, al netto delle spese di € 0,3 milioni, per € 30,0 milioni nel 2010 e per € 45,0 milioni nel primo trimestre 2011. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse variabile e una durata di 12 anni, con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2012 ed entro dicembre 2022. Il finanziamento prevede alcuni *financial covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 tali parametri risultano largamente rispettati.

Il prestito obbligazionario, stipulato da Recordati S.A. (Luxembourg) al termine dell'esercizio 2004, è strutturato in diverse *tranches*, anche in valuta estera, a tasso fisso. Relativamente alla parte denominata in valuta estera il prestito è stato coperto con operazioni di *cross-currency interest rate swap* che prevedono la trasformazione in euro di tutto il debito a un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread variabile secondo i finanziamenti. Le *tranches* in euro sono state coperte con operazioni di *interest rate swap* trasformando il debito a tasso variabile alle medesime condizioni sopra indicate. La valutazione al *fair value* di questi contratti *swap* ha evidenziato al 31 dicembre 2011 un'attività di € 1,8 milioni, importo speculare a quello derivante dalla valutazione a *fair value* del debito sottostante rispetto al suo valore nominale. Nello stato patrimoniale questo valore è portato a rettifica del valore del finanziamento e iscritto nell'apposita voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* – *fair value hedge*".

È stato contemporaneamente stipulato un ulteriore contratto di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*) per definire la banda di oscillazione entro la quale potrà variare il tasso di interesse al fine di ottimizzare il costo del debito nel corso della sua durata. Al 31 dicembre 2011 i limiti inferiore e superiore della banda di oscillazione sono rispettivamente il 3,96% e il 4,85%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato, pari a € 4,2 milioni, è stata direttamente imputata a riduzione del patrimonio netto in contropartita dell'apposita voce del passivo (vedi nota n. 28).

Gli strumenti derivati e le obbligazioni sottostanti hanno una stretta correlazione e la società conferma la volontà di non estinguere o modificare gli uni indipendentemente dalle altre.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *financial covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il patrimonio netto consolidato deve essere maggiore della somma di € 170 milioni più il 25% dell'utile netto consolidato annuale a partire dall'esercizio 2004;
 - il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
 - il rapporto tra utile operativo e oneri finanziari netti (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.
- Durante tutte le rilevazioni trimestrali fino ad oggi compiute a partire dal dicembre 2004, tali parametri sono sempre stati largamente rispettati.

Il consolidamento di Dr. F. Frik Ilac ha comportato l'assunzione di debiti per € 12,3 milioni.

21. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Il saldo al 31 dicembre 2011 ammonta a € 16,7 milioni (€ 19,3 milioni al 31 dicembre 2010) e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

€ (migliaia)	2011	2010
Saldo al 1 gennaio	19.259	19.895
Incrementi	1.019	1.443
Utilizzi	(1.465)	(2.329)
Variazione area di consolidamento	35	-
Adeguamento valutazione per (utili)/perdite attuariali	(2.156)	250
Saldo al 31 dicembre	16.692	19.259

La passività è dovuta prevalentemente al trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane, la cui valutazione in base allo IAS 19 è di € 12,2 milioni. Le altre passività sono principalmente dovute a piani contributivi in essere nella società francese Laboratoires Bouchard Recordati (€ 3,0 milioni), in quella tedesca Recordati Pharma (già Merckle Recordati) (€ 0,7 milioni) e nelle società del gruppo Orphan Europe (€ 0,4 milioni). I conteggi effettuati sulla base delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2011 hanno determinato la contabilizzazione di un adeguamento di € 2,2 milioni rispetto al valore del fondo al 31 dicembre 2010 con contropartita contabilizzata nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto, così come indicato dal principio contabile di riferimento.

22. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2011 le passività per imposte differite sono pari a € 6,0 milioni (€ 5,7 milioni al 31 dicembre 2010) e la movimentazione è la seguente:

€ (migliaia)	2011	2010
Saldo al 1 gennaio	5.699	5.661
Incrementi	556	290
Utilizzi	(206)	(252)
Saldo al 31 dicembre	6.049	5.699

Al 31 dicembre 2011 non sono state considerate passività fiscali differite per imposte sugli utili non distribuiti di società controllate, poiché non vi sono significative passività fiscali aggiuntive per il Gruppo in caso di distribuzione di tali dividendi, grazie al sostanziale esonero dalla doppia imposizione.

23. ALTRI DEBITI (inclusi nelle passività non correnti)

Al 31 dicembre 2011 gli altri debiti iscritti tra le passività non correnti per € 2,1 milioni, si riferiscono interamente ai complementi di prezzo dovuti per l'acquisizione della nuova società turca, determinati sulla base degli accordi e in attesa di eventuali modifiche dovute all'applicazione di clausole contrattuali. Il debito residuo per l'acquisizione di Orphan Europe a seguito della transazione con Swedish Orphan, pari a € 0,6 milioni dovuto nel 2012, è stato riclassificato tra le passività correnti.

24. DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori, interamente di natura commerciale e inclusivi degli stanziamenti di fine esercizio per fatture da ricevere, al 31 dicembre 2011 e 2010 ammontano rispettivamente a € 98,7 milioni ed € 93,1 milioni. L'effetto del consolidamento della società turca acquisita è di € 9,5 milioni.

25. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti ammontano al 31 dicembre 2011 a € 58,3 milioni (€ 53,5 al 31 dicembre 2010) e la loro composizione è evidenziata nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni 2011/2010
Personale	18.559	18.467	92
Previdenziali	12.261	11.436	825
Agenti	602	851	(249)
Debiti per acquisizioni di partecipazioni	9.788	1.290	8.498
Debiti per acquisto di diritti di commercializzazione	118	4.810	(4.692)
Altri	17.007	16.682	325
Totale altri debiti	58.335	53.536	4.799

I "Debiti per acquisizioni di partecipazioni" sono relativi all'acquisizione di Dr. F. Frik Ilaç per € 9,2 milioni, sulla base degli accordi e in attesa di eventuali modifiche dovute all'applicazione di clausole contrattuali, e al residuo dovuto per l'acquisizione di Orphan Europe, a seguito della transazione con Swedish Orphan, per € 0,6 milioni.

I "Debiti per acquisto di diritti di commercializzazione" sono interamente relativi al corrispettivo dovuto nel 2012 per l'acquisto dei diritti di commercializzazione dei prodotti per il mercato romeno. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2010 è quasi interamente attribuibile al versamento del residuo dovuto per l'acquisto dei diritti di commercializzazione di TransAct LAT® (€ 4,5 milioni).

La voce "Altri" include € 4,2 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) ed € 2,1 milioni da versare alle Regioni italiane per lo sconto pari all'1,83% del prezzo al pubblico senza IVA sui farmaci rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale.

Il valore del primo consolidamento di Dr. F. Frik Ilaç è di € 2,2 milioni.

26. DEBITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2011 i debiti tributari ammontano a € 12,1 milioni (€ 9,7 milioni al 31 dicembre 2010) e comprendono i debiti per imposte, al netto degli acconti versati, determinati dalle società sulla base degli imponibili fiscali, e i debiti verso l'erario in qualità di sostituto d'imposta. Il consolidamento della nuova società ha inciso per € 1,0 milioni.

27. FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2011 i fondi per rischi e oneri ammontano a € 21,8 milioni e comprendono il fondo imposte e fondi per rischi diversi, costituiti per fronteggiare passività con scadenze e valori incerti. La loro composizione e movimentazione sono esposte nelle seguenti tabelle.

€ (migliaia)	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni 2011/2010
Per imposte	3.248	2.343	905
Per rischi diversi	18.565	19.070	(505)
Totale altri fondi	21.813	21.413	400

€ (migliaia)	2011	2010
Saldo al 1 gennaio	21.413	21.978
Incrementi	3.949	11.240
Variazione area di consolidamento	604	-
Utilizzi	(4.153)	(11.805)
Saldo al 31 dicembre	21.813	21.413

28. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2011 degli *interest rate swap* a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività calcolata in € 4,2 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro per la durata dei finanziamenti i tassi di interesse variabili attualmente attesi, anziché i tassi concordati. La valutazione è interamente relativa al contratto di *interest rate swap*, che definisce una banda di oscillazione del tasso di interesse legato al prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company.

29. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI

Al 31 dicembre 2011 i debiti verso banche e altri, pari a € 13,6 milioni, sono principalmente costituiti da posizioni di scoperto di conto e da utilizzi temporanei di linee di credito. L'incremento di € 10,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 è in gran parte dovuto al consolidamento di Dr. F. Frik Ilaç: il saldo di primo consolidamento al 30 settembre 2011 è pari a € 17,5 milioni, progressivamente ridotto a € 9,8 milioni al 31 dicembre 2011.

30. ACQUISIZIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE

Nel corso del mese di settembre 2011 il Gruppo ha acquistato il 100% delle azioni della società turca Dr. F. Frik Ilaç A.S..

Nella tabella seguente vengono riassunti gli effetti del consolidamento dell'acquisizione già evidenziati a commento delle singole voci di bilancio.

€ (migliaia)	Valore di carico	Rettifiche di Fair value	Fair value impresa acquisita
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	3.262	0	3.262
Attività immateriali	1.825	13.476	15.301
Altre partecipazioni e titoli	42	0	42
Crediti	18	0	18
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	4.841	0	4.841
Crediti commerciali	7.790	0	7.790
Altri crediti	4.039	0	4.039
Altre attività correnti	190	0	190
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	6.619	0	6.619
Passività non correnti			
Finanziamenti medio/lungo termine	(4.569)	0	(4.569)
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	(35)	0	(35)
Passività correnti			
Debiti commerciali	(9.511)	0	(9.511)
Altri debiti	(2.159)	0	(2.159)
Debiti tributari	(1.037)	0	(1.037)
Fondi per rischi e oneri	(604)	0	(604)
Quota a breve finanziamenti medio/lungo termine	(7.736)	0	(7.736)
Debiti verso banche e altri	(17.524)	0	(17.524)
	(14.549)	13.476	(1.073)
Avviamento			64.933
Costo dell'acquisizione			63.860

Come previsto dal principio contabile IFRS 3 l'allocazione del maggior prezzo di acquisizione rispetto al valore contabile delle attività e passività acquisite è stata effettuata attribuendo una parte di tale importo, pari a € 13,5 milioni, ad alcuni prodotti di proprietà in portafoglio la cui vita utile è stata stimata in 20 anni e, per la parte residua, pari a € 64,9 milioni, alla voce "Avviamento" in considerazione del carattere strategico che le attività acquisite rivestono nel loro insieme per il Gruppo Recordati nell'ambito della strategia di espansione nei mercati esteri ad elevato tasso di crescita. L'allocazione del costo dell'acquisizione è da considerarsi provvisoria, come consentito da principio contabile IFRS 3, in attesa degli eventuali effetti derivanti dall'applicazione di alcune clausole contrattuali.

31. FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Come previsto dallo IAS 32, viene presentato il confronto fra il valore iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2011 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair value
Attività finanziarie		
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	105.164	105.164
Crediti commerciali	141.231	141.231
Altre partecipazioni e titoli	1.977	1.977
Altri crediti	21.311	21.311
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> (<i>fair value hedge</i>)	1.791	1.791
Passività finanziarie		
Finanziamenti		
- a tasso fisso coperti con IRS (<i>interest rate swaps</i>)	67.265	67.265
- a tasso fisso	274	208
- a tasso variabile	81.595	81.595
Debiti commerciali	98.678	98.678
Altri debiti	70.426	70.426
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> (<i>cash flow hedge</i>)	4.227	4.227
Debiti verso banche e altri	13.555	13.555

Gli strumenti derivati e i finanziamenti a tasso fisso coperti tramite interest rate swaps sono contabilizzati al *fair value*. Il valore contabile delle altre attività e passività finanziarie coincide con il loro *fair value* in quanto trattasi di attività e passività a breve termine o di finanziamenti a tasso variabile.

32. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari cui è esposto, in modo da intraprendere tempestivamente le eventuali azioni per mitigarli. La politica finanziaria è finalizzata all'ottenimento di una struttura equilibrata e prudente, presupposto per il finanziamento della crescita per linee interne ed esterne.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo.

Rischio credito — Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di *reporting* interno. Al 31 dicembre 2011 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito. In particolare, al 31 dicembre 2011 i crediti commerciali lordi, pari a complessivi € 153,0 milioni, includono € 21,3 milioni relativi a crediti scaduti da più di 90 giorni. Di questi, € 8,6 milioni si riferiscono al settore pubblico ospedaliero italiano che, pur essendo caratterizzato da lunghi tempi di riscossione, non presenta situazioni anomale significative. Il fondo svalutazione crediti appostato in bilancio per € 11,8 milioni è ritenuto congruo in relazione al rischio di insolvenza.

Rischio tasso d'interesse - Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a tasso fisso o contratti derivati, di copertura e non a fini speculativi, con l'obiettivo di minimizzare tali oscillazioni, come illustrato nella nota n. 20. Conseguentemente all'adozione di tale politica e in considerazione dell'attuale livello di indebitamento netto, si ritiene che eventuali variazioni degli attuali tassi di interesse non comportino impatti significativi sugli oneri finanziari netti.

Rischio tasso di cambio - Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto.

Le società dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea sono soggette al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali e finanziarie denominate in valute differenti rispetto all'euro. Al 31 dicembre 2011 le principali esposizioni nette in tali valute sono le seguenti:

crediti netti in lire turche per 60,5 milioni;
crediti netti in dollari statunitensi per 7,0 milioni;
crediti netti in ron romeni per 6,9 milioni;
crediti netti in franchi svizzeri per 2,0 milioni;
debiti netti in yen giapponesi per 138,2 milioni;
debiti netti in zloty polacchi per 5,2 milioni.

Alcune società del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea e i loro valori economici e patrimoniali vengono convertiti dalla valuta locale in Euro. Al 31 dicembre 2011, i valori patrimoniali netti sono prevalentemente denominati in dollari statunitensi (21,8 milioni), sterline inglesi (14,7 milioni), franchi svizzeri (2,1 milioni), lire turche (170,9 milioni), corone ceche (255,8 milioni) e rubli russi (23,4 milioni). Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio sulla conversione di tali valori vengono imputati nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto e classificati nell'apposita riserva di patrimonio netto, che al 31 dicembre 2011 è negativa per € 8,2 milioni.

Rischio liquidità - Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2011 il Gruppo dispone di una significativa dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di un'ampia disponibilità di linee di credito prontamente utilizzabili concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie del Gruppo e del debito sono riportate nelle note n. 17, n. 20 e n. 29 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

33. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

A seguito dell'acquisizione di Orphan Europe, sono identificabili due settori principali: il settore farmaceutico e quello relativo ai farmaci orfani. Nelle due tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 31 dicembre 2011 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati	Bilancio consolidato
2011				
Ricavi	692.717	69.319	-	762.036
Costi	(550.018)	(48.541)	-	(598.559)
Utile operativo	142.699	20.778	-	163.477
2010				
Ricavi	669.362	58.772	-	728.134
Costi	(529.254)	(44.096)	-	(573.350)
Utile operativo	140.108	14.676	-	154.784

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
31 dicembre 2011				
Attività non correnti	477.179	117.362	1.977	596.518
Rimanenze di magazzino	101.917	6.334	-	108.251
Crediti commerciali	123.675	17.556	-	141.231
Altri crediti e altre attività correnti	19.141	5.368	1.791	26.300
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	105.164	105.164
Totale attività	721.912	146.620	108.932	977.464
Passività non correnti	24.336	467	137.518	162.321
Passività correnti	175.831	15.434	29.398	220.663
Totale passività	200.167	15.901	166.916	382.984
Capitale investito netto	521.745	130.719		

31 dicembre 2010				
Attività non correnti	377.218	117.758	1.930	496.906
Rimanenze di magazzino	79.815	5.375	-	85.190
Crediti commerciali	113.937	12.638	-	126.575
Altri crediti e altre attività correnti	23.064	6.495	1.164	30.723
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	161.680	161.680
Totale attività	594.034	142.266	164.774	901.074
Passività non correnti	24.082	1.482	96.767	122.331
Passività correnti	159.641	18.687	24.409	202.737
Totale passività	183.723	20.169	121.176	325.068
Capitale investito netto	410.311	122.097		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, finanziamenti, strumenti derivati e debiti verso banche e altri.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore farmaceutico in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

La seguente tabella presenta l'analisi dei ricavi netti per area geografica:

€ (migliaia)	2011	2010	Variazioni 2011/2010
Europa	673.390	647.351	26.039
di cui Italia	221.603	199.531	22.072
Australasia	37.776	41.794	(4.018)
Americhe	26.822	18.455	8.367
Africa	24.048	20.534	3.514
Totale	762.036	728.134	33.902

Il Gruppo svolge la sua attività produttiva quasi esclusivamente in Europa e pertanto le attività non correnti e gli investimenti sono principalmente in quest'area geografica.

34. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Per completare l'analisi della posizione finanziaria del Gruppo viene anche presentata la seguente situazione riepilogativa.

€ (migliaia)	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni 2011/2010
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità di cassa	46.590	74.173	(27.583)
Depositi bancari a breve termine	58.574	75.585	(17.011)
Investimenti finanziari a breve termine	0	11.922	(11.922)
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	105.164	161.680	(56.516)
Debiti a breve termine verso banche	(13.555)	(3.506)	(10.049)
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(11.616)	(1.265)	(10.351)
Obbligazioni emesse ⁽¹⁾	0	(15.000)	15.000
Indebitamento finanziario corrente	(25.171)	(19.771)	(5.400)
Posizione finanziaria a breve	79.993	141.909	(61.916)
Finanziamenti a medio/lungo termine	(70.253)	(30.530)	(39.723)
Obbligazioni emesse ⁽¹⁾	(65.474)	(65.412)	(62)
Indebitamento finanziario non corrente	(135.727)	(95.942)	(39.785)
Posizione finanziaria netta	(55.734)	45.967	(101.701)

(1) Inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

35. RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E UTILE D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E ANALOGHI DATI CONSOLIDATI DI GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio della Capogruppo Recordati S.p.A. e gli analoghi dati consolidati di Gruppo è il seguente.

€ (migliaia)	Patrimonio netto		Utile d'esercizio	
	31.12.2011	31.12.2010	2011	2010
Recordati S.p.A.	307.644	321.151	78.462	67.892
Rettifiche di consolidato:				
Eliminazione margine sulle rimanenze	(26.095)	(20.536)	(5.559)	(81)
Relativo effetto fiscale	8.204	6.454	1.750	29
Altre rettifiche	(45)	(47)	(561)	(455)
Riserve di utili delle società consolidate all'inizio dell'esercizio, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	214.733	176.376		
Utile netto dell'esercizio delle società consolidate, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	98.231	93.172	98.231	93.172
Dividendi ricevuti da società consolidate			(55.889)	(51.986)
Differenze da conversione bilanci in valuta	(8.232)	(592)		
Bilancio consolidato	594.440	575.978	116.434	108.571

36. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo ed alcune controllate sono parte in causa in alcune azioni legali e controversie, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività significative.

In data 29 settembre 2006 era stato notificato alla Capogruppo, da parte dell'Ufficio delle Entrate di Milano 6, un avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2003. Era stata accertata maggiore IRPEG pari a € 2,3 milioni, maggiore IRAP pari a € 0,2 milioni e maggiore IVA pari a € 0,1 milioni ed erano state irrogate sanzioni pari a € 2,6 milioni. La Capogruppo aveva ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo della legittimità sia nel merito, supportata in ciò da autorevoli pareri. Contro tale accertamento, pertanto, era stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza n. 539/33/07 dell'11 ottobre 2007, depositata in data 16 ottobre 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sezione 33, aveva infatti accolto parzialmente il ricorso. La sentenza suddetta era stata successivamente appellata in via principale dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6, presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con atto notificato in data 8 novembre 2008 ed in via incidentale dalla Capogruppo con atto presentato in data 7 gennaio 2009. Con sentenza n. 139/32/09 del 10 giugno 2009, depositata il 27 novembre 2009, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 32, aveva respinto l'appello incidentale della Capogruppo e accolto l'appello principale dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6. Per effetto di tale decisione sono state confermate sostanzialmente per intero le riprese contenute nel sopramenzionato avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 2003 e la Capogruppo ha provveduto al versamento di tutto quanto dovuto. Avverso la predetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Milano, in data 26 maggio 2010, è stato notificato alla controparte il ricorso per Cassazione.

Il 26 gennaio 2011 è stata emessa dal Tribunale di Francoforte la sentenza di primo grado in esito alla causa iniziata da Innova Pharma contro Bayer Healthcare a seguito della risoluzione del contratto relativo ad Octegra®, unilateralmente decisa da Bayer sulla base di una interpretazione contrattuale che la società ha ritenuto arbitraria. Innova Pharma, ritenendo invalida la risoluzione, ha agito in giudizio per ottenere il risarcimento del danno subito. La predetta sentenza ha respinto la domanda di Innova Pharma, ritenendo legittima la risoluzione unilaterale di Bayer. La società ha proposto appello avverso tale decisione e il 25 ottobre scorso la Corte d'Appello di Francoforte ha confermato la sentenza di primo grado del 26 gennaio 2011 con cui era stata dichiarata la legittimità della risoluzione unilaterale di Bayer del contratto con Innova Pharma relativo ad Octegra®. Bayer ha quindi citato Innova Pharma davanti al Tribunale di Francoforte chiedendo il pagamento di una penale, quale rimedio aggiuntivo a tale risoluzione.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 31 DICEMBRE 2011

ALLEGATO n. 1

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici</i>	Italia	26.140.644,50	Euro	Integrale
RECOFARMA S.r.l. <i>Non operativa, titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Italia	1.258.400,00	Euro	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	1.920.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI ESPAÑA S.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	238.966.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI S.A. <i>Chemical and Pharmaceutical Company Holding di partecipazioni</i>	Lussemburgo	68.000.000,00	Euro	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	4.600.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PORTUGUESA LDA <i>Non operativa</i>	Portogallo	24.940,00	Euro	Integrale
FARMARECORD LTDA <i>Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile</i>	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI CORPORATION <i>Attività di agente per prodotti chimico farmaceutici</i>	U.S.A.	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	200.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI S.A. <i>Non operativa, titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	2.000.000,00	CHF	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	14.000.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH* <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	600.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	13.900.000,00	Euro	Integrale
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	2.000.000,00	Euro	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S.** <i>Holding di partecipazioni</i>	Francia	57.000.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
ORPHAN EUROPE NORDIC A.B. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	5.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE S.A.R.L. <i>Attività di ricerca, produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	320.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	25.564,69	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	1.775.065,49	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	40.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	18.600,00	Euro	Integrale
FIC S.A.S. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	100.000,00	Euro	Integrale
FIC MEDICAL S.A.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	9.999,89	Euro	Integrale
YENI RECORDATI İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret A.Ş. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	132.760.664,00	TRY	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Slovacca	33.193,92	Euro	Integrale
RUSFIC LLC <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	5.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L.*** <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	95.200,00	RON	Integrale
DR. F. FRIK İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş.**** <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	40.000.057,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA sp. z o.o.***** <i>Non operativa</i>	Polonia	20.000,00	PLN	Integrale

* Precedentemente denominata Merckle Recordati GmbH.

** Nel corso del periodo ha incorporato Orphan Europe Holding S.A. e Orphan Europe Operations S.A.S.

*** Acquisita nel 2010, consolidata economicamente dal 1 luglio, precedentemente denominata ArtMed International S.r.l.

**** Acquisita nel 2011, consolidata economicamente dal 1 ottobre.

***** Costituita nel 2011

Consolidated Companies	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ										Totale
	Recordati S.p.A. (capogruppo)	Recordati S.A. (Lux)	Recordati Pharma GmbH*	Bouchara Recordati S.A.S.	Recordati España S.L.	Recordati Orphan Drugs S.A.S.	Orphan Europe S.A.R.L.	FIC S.A.S.	Herbacos Recordati s.r.o.	Yeni Recordati İlaç A.Ş.	
RECOFARMA S.R.L.	100,00%										100,00%
INNOVA PHARMA S.P.A.	100,00%										100,00%
RECORDATI ESPAÑA S.L.	68,447%	31,553%									100,00%
RECORDATI S.A. Chemical and Pharmaceutical Company	100,00%										100,00%
BOUCHARA RECORDATI S.A.S.	99,94%	0,06%									100,00%
RECORDATI PORTUGUESA LDA	98,00%	2,00%									100,00%
FARMARECORD LTDA		100,00%									100,00%
RECORDATI CORPORATION		100,00%									100,00%
RECORDATI IRELAND LTD		100,00%									100,00%
RECORDATI S.A.		100,00%									100,00%
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S.				100,00%							100,00%
RECORDATI PHARMA GmbH*		55,00%			45,00%						100,00%
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD	3,33%	96,67%									100,00%
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A.	0,68%	99,32%									100,00%
JABA RECORDATI S.A.					100,00%						100,00%
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.					100,00%						100,00%
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.					100,00%						100,00%
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S.**		90,00%	10,00%								100,00%
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH						100,00%					100,00%
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC						100,00%					100,00%
ORPHAN EUROPE NORDIC A.B.						100,00%					100,00%
ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA						100,00%					100,00%
ORPHAN EUROPE S.A.R.L.						100,00%					100,00%
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD							100,00%				100,00%
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH							100,00%				100,00%
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L.							100,00%				100,00%
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L.							99,00%				99,00%
ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA						99,46%	0,54%				100,00%
FIC S.A.S.				100,00%							100,00%
FIC MEDICAL S.A.R.L.								100,00%			100,00%
YENI RECORDATI İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret A.Ş.					100,00%						100,00%
HERBACOS RECORDATI s.r.o.		100,00%									100,00%
RECORDATI SK s.r.o.									100,00%		100,00%
RUSFIC LLC				100,00%							100,00%
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş.										100,00%	100,00%
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L.***		100,00%									100,00%
DR. F. FRIK İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş.****										100,00%	100,00%
RECORDATI POLSKA sp. z o.o.*****		100,00%									100,00%

* Precedentemente denominata Merckle Recordati GmbH.

** Nel corso del periodo ha incorporato Orphan Europe Holding S.A. e Orphan Europe Operations S.A.S.

*** Acquisita nel 2010, consolidata economicamente dal 1 luglio, precedentemente denominata ArtMed International S.r.l.

**** Acquisita nel 2011, consolidata economicamente dal 1 ottobre.

***** Costituita nel 2011

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DELLA REVISIONE

ALLEGATO n. 2

Tipologia del servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi Valori in €
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	65.500
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Società controllate	7.500
Revisione contabile	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	265.827
Servizi per due diligence	Rete del revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	145.000
Servizi per due diligence	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	90.000
Servizi per tax compliance	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	27.898
Firma dichiarazioni e attestazioni	Revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	40.000

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1. I sottoscritti Giovanni Recordati, in qualità di Amministratore Delegato, e Fritz Squindo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2011.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 7 marzo 2012

L'Amministratore Delegato
Giovanni Recordati

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*
Fritz Squindo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6703.1
Telefax 02 67032445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo Recordati chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 - 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 marzo 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Recordati al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Recordati per l'esercizio chiuso a tale data.



Gruppo Recordati
Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2011

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governo Societario" del sito internet della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Recordati al 31 dicembre 2011.

Milano, 9 marzo 2012

KPMG S.p.A.

Marco Ferrarini
 Socio

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ESERCIZIO 2011

ai sensi degli artt. 123 *bis* TUF e 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
in data 7 marzo 2012

Sito Web: www.recordati.it

GLOSSARIO

Codice: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 (e modificato nel marzo 2010) dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.. Laddove non diversamente specificato, i riferimenti a Principi, Criteri e Commenti sono da intendersi al Codice del 2006.

Codice 2011: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre del 2011 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Cod. civ./c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A..

Emittente: Recordati S.p.A.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione (2011).

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che gli emittenti sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La Società e il Gruppo ad essa facente capo sono impegnati nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica e svolgono le proprie attività operative nei principali paesi europei. Il sistema di governo societario ha come obiettivo primario la creazione di valore per gli Azionisti senza tuttavia perdere di vista la rilevanza sociale dell'attività svolta e tutti gli interessi coinvolti.

La struttura di *corporate governance* adottata dalla Società è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone, quindi, dei seguenti organi sociali: (i) l'Assemblea degli Azionisti, (ii) il Consiglio di Amministrazione e (iii) il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato per la Remunerazione e il Comitato per il Controllo Interno, entrambi costituiti di soli amministratori indipendenti.

La Società aderisce, con le modalità precisate nel presente documento, al Codice e valuterà nel corso dell'esercizio 2012 - e comunque entro la fine di tale esercizio - l'applicazione delle modifiche al Codice approvate nel mese di Dicembre 2011, informandone il mercato con la Relazione sul Governo Societario da pubblicarsi nel corso del 2013.

Le informazioni contenute nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono riferite alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (7 marzo 2012).

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex. art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 7 marzo 2012

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a) TUF)

Il capitale sottoscritto e versato ammonta a €26.140.644,5 suddiviso in n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 cad. come da tabella riportata in calce alla presente sezione. Ogni azione attribuisce il diritto ad una parte proporzionale degli utili di cui sia deliberata la distribuzione dall'Assemblea; l'art. 28 dello Statuto prevede, infatti, che gli utili netti di bilancio vengano così distribuiti: (a) il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale, fino al limite di legge; (b) il resto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, a tutte le azioni.

Come risulta dalla apposita tabella, riportata in appresso, non vi sono altre categorie di azioni, né altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione, ad eccezione di quanto oltre indicato con riferimento ai piani di *stock options*.

In relazione ai piani di stock options in essere e agli aumenti di capitale sociale al servizio di detti piani si rinvia a quanto descritto nel documento "Informazioni relative a piani di stock options di Recordati S.p.A." diffuso al mercato in data 17 settembre 2007 ed ai documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob relativi a ciascun piano di stock options in essere reperibili nel sito internet della Società all'indirizzo: http://www.recordati.it/rec_it/investors/regulation_information/stock_options.

STRUTTURA DEL CAPITALE

	N. azioni	% rispetto al c.s.	Quotato / non quotato
Azioni ordinarie	209.125.156	100	quotato
Azioni con diritto di voto limitato	0	0	
Azioni prive del diritto di voto	0	0	

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)

	Quotato / non quotato	N strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/ esercizio	N azioni al servizio della conversione/ esercizio
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Warrant	-	0	-	-

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b) TUF)

Le azioni della Società sono liberamente trasferibili.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c) TUF)

Si indicano qui di seguito le partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, aggiornate in base alle informazioni disponibili alla Società.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
FIMEI S.p.A.	FIMEI S.p.A.	51,644%	51,644%
TORRE S.S.	TORRE S.S.	3,198%	3,198%
FMR LLC	Fidelity Low Price Stock Fund	2,032%	2,032%
SCHRODER INVESTMENT	SCHRODER INVESTMENT	2,002%	2,002%
MANAGEMENT LTD	MANAGEMENT LTD		
BLACK ROCK INC	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT IRELAND LIMITED	0,011%	0,011%
	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA	1,248%	1,248%
	BLACKROCK ADVISORS (UK)	0,478%	0,478%
	BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT LLC	0,053%	0,053%
	BLACKROCK FINANCIAL MANAGEMENT INC	0,005%	0,005%
	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT JAPAN LIMITED	0,016%	0,016%
	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT AUSTRALIA LTD	0,010%	0,010%
	BLACKROCK FUND ADVISORS	0,185%	0,185%
	BLACKROCK INTERNATIONAL LIMITED	0,007%	0,007%
	TOTALE	2,013%	2,013%

Alla data del 7 marzo 2012, Recordati S.p.A. detiene inoltre il 4,6770% di azioni proprie (4,6770% sul capitale con diritto di voto) prive di diritto di voto ai sensi di legge

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d) TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e) TUF)

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che preveda un meccanismo di esercizio dei diritti di voto diverso da quello previsto per la generalità degli azionisti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f) TUF)

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g) TUF)

La Società non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli Azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)

La Società e alcune sue controllate, nell'ambito delle loro attività operative, sono parti, in qualità di licenziatarie, di alcuni contratti di licenza i quali, come d'uso nei contratti internazionali, prevedono clausole che attribuiscono alla licenziante la facoltà di risolvere tali contratti in caso di cambiamento diretto e/o indiretto di controllo della licenziataria. Inoltre, un prestito obbligazionario emesso dalla controllata lussemburghese Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company,

collocato privatamente presso investitori istituzionali internazionali e garantito dalla Società, prevede, come d'uso in operazioni finanziarie di questo tipo, una clausola che attribuisce alle parti creditrici la facoltà di ottenere l'immediato rimborso in caso di cambiamento di controllo della Società.

Si segnala altresì che, nel corso dell'esercizio 2010, la Società ha sottoscritto un accordo di finanziamento con Centrobanca (Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A) per complessivi 75 milioni di Euro che prevede, come d'uso in operazioni finanziarie di questo tipo, una clausola che comporta l'obbligo di immediato rimborso nel caso in cui vi sia un cambiamento di controllo di Recordati S.p.A..

Lo Statuto della Società non prevede deroghe alle disposizioni in materia di OPA sulla *passivity rule* ai sensi dell'art. 104, comma 1ter del TUF né l'applicazione delle regole di neutralizzazione ai sensi dell'art. 104-bis, comma 1 del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m) TUF)

Il Consiglio di Amministrazione è stato delegato ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ., dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 aprile 2007.

L'aumento di capitale sociale potrà essere eseguito in una o più volte, gratuitamente o a pagamento, per un ammontare massimo di € 50.000.000, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni, da assegnarsi o da offrirsi in opzione agli Azionisti, con facoltà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del Cod. civ. e dell'art. 134, secondo comma, TUF, di offrire le azioni in sottoscrizione a dipendenti di Recordati S.p.A. o di società dalla medesima controllate nell'ambito di piani di stock options deliberati dall'Assemblea (e quindi con possibilità di escludere il diritto di opzione limitatamente ad un quarto delle azioni di nuova emissione).

Alla data odierna il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

La stessa Assemblea degli Azionisti ha attribuito agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter del Cod. civ., la facoltà di emettere, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali € 80.000.000, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, o con warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni, da offrirsi in opzione agli Azionisti, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nel rispetto della normativa vigente in tema di limiti all'emissione di obbligazioni, e deliberando contestualmente l'aumento del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore nominale delle azioni da attribuire in conversione.

Alla data odierna il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

In parziale attuazione della delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 aprile 2002 (scaduta il 10 aprile 2007), il Consiglio in data 7 aprile 2004 e 27 ottobre 2004 ha deliberato alcuni aumenti di capitale a pagamento, eseguiti solo parzialmente e scaduti nel 2009, al servizio dei piani di stock options adottati dalla Società, contestualmente all'attribuzione di opzioni nell'ambito dei predetti piani.

Lo Statuto non prevede la competenza del Consiglio ad emettere strumenti finanziari partecipativi.

Il Consiglio, tenuto conto che le attuali deleghe ex art. 2443 Cod. civ ed ex art. 2420-ter Cod. civ. andranno in scadenza l'11 aprile 2012 ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio 2011 il rinnovo di dette deleghe allo scopo di mantenere la necessaria flessibilità operativa su un adeguato orizzonte temporale. Per

ulteriori informazioni si rinvia alle Relazioni degli Amministratori sui relativi punti all'ordine del giorno, che saranno rese disponibili, anche nel sito internet della Società, nei termini di legge.

L'Assemblea ordinaria con delibera del 13 aprile 2011 ha rinnovato l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e segg. Cod. civ. fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, prevista per il 19 aprile 2012. In particolare, il numero massimo di azioni acquistabili, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta già detenute in portafoglio dalla Società, è 20.000.000, per un potenziale esborso complessivo non superiore a € 150.000.000, ad un corrispettivo minimo non inferiore al valore nominale dell'azione Recordati (€ 0,125) e ad un corrispettivo massimo non superiore alla media dei prezzi ufficiali di Borsa delle cinque sedute precedenti l'acquisto, aumentata del 5%. Gli acquisti dovranno essere effettuati sui mercati regolamentati, nel rispetto e secondo le modalità di cui all'art. 144bis, primo comma, lett. b), del Regolamento Emittenti Consob nonché nel rispetto delle prassi di mercato ammesse da Consob ai sensi dell'art. 180 TUF.

Alla chiusura dell'Esercizio la Società deteneva in portafoglio n. 9.785.790 azioni proprie, corrispondenti al 4,6794 % del capitale sociale.

Sulla base di tale deliberazione, in data 22 settembre 2011, come comunicato in pari data al mercato, la Società ha dato avvio ad un programma di azioni proprie volto all'acquisto di azioni ordinarie Recordati da destinare a servizio dei piani di stock options rivolti ai dipendenti delle società del Gruppo Recordati già adottati dalla Società e di quelli che dovessero essere adottati in futuro, anche ai sensi e per gli effetti della prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un cd. "magazzino titoli" ammessa dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 58/1998 con delibera n. 16839/2009 a servizio dei piani.

In esecuzione di detto programma la Società ha acquistato 1.000.000 azioni ordinarie per un investimento complessivo di € 6.182.135,61.

Alla data del 7 marzo 2012, la Società detiene n. 9.780.790 azioni proprie, corrispondenti al 4,677% del capitale sociale.

Il Consiglio, tenuto conto che l'attuale autorizzazione andrà in scadenza con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio 2011 il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie allo scopo di mantenere la necessaria flessibilità operativa su un adeguato orizzonte temporale. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione degli Amministratori sul relativo punto all'ordine del giorno, che sarà resa disponibile, anche nel sito internet della Società, nei termini di legge.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex. art. 2497 e segg. Cod. civ.)

La Società, pur essendo controllata da Fimef Finanziaria Industriale Mobiliare ed Immobiliare S.p.A., non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima, ai sensi degli artt. 2497 e segg. Cod. civ..

Fimef Finanziaria Industriale Mobiliare ed Immobiliare S.p.A. è una mera holding di partecipazioni, priva di qualsiasi struttura operativa; non esiste alcuna procedura autorizzativa o informativa della Società nei rapporti con la controllante e, pertanto la Società definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici ed operativi.

Le società italiane interamente controllate hanno riconosciuto l'attività di direzione e coordinamento da parte della Società ponendo in essere gli adempimenti pubblicitari di Legge.

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) del TUF (*"gli accordi tra la società e gli amministratori, i componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto"*) sono illustrate nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123 – ter del TUF.

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l) TUF (*"le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1.)

3. COMPLIANCE (ex art 123-bis, comma 2, lettera a) TUF)

La Società, con le modalità precisate nel presente documento, aderisce al Codice, accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana al seguente indirizzo www.borsaitaliana.it; qualora La Società abbia ritenuto di discostarsi da taluni principi o criteri applicativi ne ha fornite le motivazioni nella corrispondente sezione della presente Relazione.

Né la Società né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance della Società stessa.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art 123-bis, comma 1, lettera l) TUF)

La nomina e la sostituzione degli Amministratori è disciplinata dagli artt. 15, 16 e 18 dello Statuto, che, nel testo da ultimo modificato dall'Assemblea dei Soci del 13 aprile 2011 ai fini di apportare le modifiche di natura facoltativa rese necessarie dal D. Lgs n. 27/2010 in attuazione della Direttiva Comunitaria cosiddetta "shareholders' rights", per completezza, si riportano integralmente qui di seguito:

Art. 15) La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi, secondo quanto anche disposto dalla vigente disciplina (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza degli eventuali requisiti specifici prescritti per

le rispettive cariche; (ii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;

b) il restante Amministratore sarà il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al quarto comma del presente articolo.

Ai fini della nomina degli amministratori di cui al punto b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia conseguita la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista medesima; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Art. 16) - I compensi spettanti al Consiglio di amministrazione sono stabiliti dall'Assemblea per l'intero periodo della carica, o di esercizio in esercizio, anche sotto forma di partecipazione agli utili.

Art. 18) - Qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente. Il Consiglio nomina inoltre tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati. Al Presidente spettano i poteri previsti dalla legge; nei casi di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, tali poteri sono esercitati dal Vice-Presidente o, in mancanza, dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio nomina infine un Segretario in persona anche estranea al Consiglio stesso.

Si sottolinea che in base allo statuto vigente hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti

almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. In proposito si segnala che ai sensi degli artt. 144-quater e 144-septies del Regolamento Emittenti, nonché della delibera CONSOB n. 18083 del 25 gennaio 2012, la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati nel Consiglio di Amministrazione è attualmente pari al 2%.

In base a quanto consentito dall'art. 147-ter, comma primo, TUF, lo statuto prevede inoltre che ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tenga conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste.

Per assicurare l'elezione di almeno un amministratore di minoranza lo statuto prevede che dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno. Il restante Amministratore è il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. In caso di parità tra liste, l'Amministratore di minoranza verrà tratto dalla lista presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per assicurare l'elezione del numero minimo di amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 147-ter, comma quarto TUF, lo statuto prevede che ove il suddetto numero di amministratori indipendenti non sia stato raggiunto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza venga sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato sopra indicato, la sostituzione avviene con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, lo statuto prevede peraltro che tutti gli Amministratori da eleggere vengano tratti dalla suddetta lista; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, si prevede che l'Assemblea deliberi con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra descritto.

Lo statuto non prevede requisiti di indipendenza degli amministratori ulteriori rispetto a quelli di cui all'art. 148, comma terzo, D.Lgs. 58/1998, per quanto aderendo la Società al Codice, il Consiglio di Amministrazione procede alla verifica del possesso dei requisiti di indipendenza anche ai sensi del Codice stesso ed invita, in sede di nomina dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea, i candidati alla carica di Amministratore inseriti nelle liste a dichiarare anche il possesso di questi ultimi, come adottati dalla Società.

In particolare, si rinvia alla tabella in calce alla presente Sezione per l'individuazione tra gli Amministratori attualmente in carica di quelli che risultano indipendenti ai sensi del TUF e quelli che sono indipendenti ai sensi del Codice nonché a quanto specificatamente indicato nella Sezione 4.6.

In relazione alla nuova disciplina sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali (L. 120/2011, nuovi artt. 147-ter e 148 TUF, nuovo art. 144-undecies RE) che si applicherà ai rinnovi degli organi sociali successivi al 18 agosto 2012, la Società prevede di apportare le modifiche alla Statuto sociale necessarie ad adeguarsi a detta nuova disciplina nei prossimi mesi e comunque entro detta data.

L'Emittente rende noto che non è soggetto ad ulteriori norme giuridiche in materia di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione.

4.2 COMPOSIZIONE (ex art 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Lo Statuto attualmente vigente prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione costituito da un numero variabile da sei a sedici membri. L'Assemblea, con delibera del 13 aprile 2011 ha determinato in dieci il numero degli Amministratori eletti, che rimarranno in carica sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31.12.2013. La composizione del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. La nomina è stata effettuata dall'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2011. In quell'occasione è stata presentata una sola lista di candidati alla carica di Amministratore da parte del Socio FIMEI S.p.A.

La lista presentata da FIMEI S.p.A. ha candidato a comporre il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2011-2012-2013 i Signori:

- | | | |
|-----|-------------------------|--------------|
| 1. | Ing. Giovanni Recordati | |
| 2. | Dr. Alberto Recordati | |
| 3. | Sig. Andrea Recordati | |
| 4. | Prof. Silvano Corbella | Indipendente |
| 5. | Dr. Mario Garraffo | Indipendente |
| 6. | Dr. Germano Giuliani | Indipendente |
| 7. | Dr. Umberto Mortari | Indipendente |
| 8. | Avv. Carlo Pedersoli | Indipendente |
| 9. | Prof. Marco Vitale | Indipendente |
| 10. | Dr. Walter Wenninger | Indipendente |

Tutti i candidati sopra indicati sono stati eletti con n. 147.899.536 azioni favorevoli sulle n. 150.192.650 azioni votanti (98,473%). Il capitale votante rappresentava peraltro il 71.82% del capitale sociale dell'Emittente.

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore sono riportate nell'allegato 1 alla presente Relazione, dove sono altresì indicate le cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate.

Per la valutazione di indipendenza degli Amministratori in carica, si rinvia a quanto indicato nella tabella in calce alla presente Sezione ed a quanto specificamente indicato nella Sezione 4.6.

Consiglio di Amministrazione in carica											Comitato Controllo Interno		Comitato Remun.	
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)*	Esec	Non Esec	Indip. Da Codice	Indip. Da TUF	% ***	Numero altri incarichi ****	*** **	% ***	*** **	% ***
Presidente e Amm. Del.	GIOVANNI RECORDATI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X				100	0				
Vice Presidente	ALBERTO RECORDATI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X				81,82	0				
Amministratore	SILVANO CORBELLÀ	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X	X	100	0			X	
Amministratore	MARIO GARRAFFO	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X (**)	X	72,73	2	X	75		
Amministratore	GERMANO GIULIANI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X	X	87,50	0			X	100
Amministratore	UMBERTO MORTARI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X	X	100	0			X	100
Amministratore	CARLO PEDERSOLI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X (**)	X	100	0				
Amministratore	ANDREA RECORDATI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X			X (*)	90,91	0				
Amministratore e LID	MARCO VITALE	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X (**)	X (**)	81,82	0	X	75		
Amministratore	WALTER WENNINGER	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M		X	X	X	100	0				

Amministratori cessati al 13.4.2011

	FEDERICO NAZZARI	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M	X			X	100	0				
	WILLIAM GUNNARSSON	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M		X	X	X	66,67	0			X	80

Membri del Comitato Remunerazione cessati al 13.4.2011

	MARIO GARRAFFO	11.4.2008	Assemblea 13.4.2011										X	100
	WILLIAM GUNNARSSON	11.4.2008	Assemblea 13.4.2011										X	80
	WALTER WENNINGER	11.4.2008	Assemblea 13.4.2011										X	100

* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

(**) Il Consiglio ha valutato il Prof. Marco Vitale, il Dr. Mario Garraffo e l'Avv. Pedersoli come indipendenti, nonostante la permanenza in carica come Consiglieri della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni e, nel caso del Prof. Vitale, nonostante la sussistenza di una relazione professionale del valore di € 50.000,00 annui (valutata non significativa) ritenendo che, per le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di controllo e stimolo al Consiglio, abbiano dimostrato di aver mantenute intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del management.

(***) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del C.d.A. e dei Comitati (n. di presenza / n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato). Per gli Amministratori confermati dall'Assemblea del 13 aprile 2011 la percentuale è calcolata su n. 11 di riunioni consiliari, mentre per i Consiglieri di nuova nomina la percentuale è stata calcolata su n. 8 riunioni. Infine, per gli Amministratori cessati, la percentuale è stata calcolata su n. 3 riunioni. Per quanto attiene ai membri del Comitato Remunerazione, si precisa che per i Membri di nuova nomina la percentuale è calcolata su n. 4 riunioni, invece per i Membri cessati al 13 aprile 2011, la percentuale è stata calcolata su n. 5 riunioni.

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, come da elenco riportato nell'Allegato 1 al presente documento, cui si rinvia.

(*****) In questa colonna è indicata con una X l'appartenenza del componente del C.d.A. al comitato. Al riguardo, si segnala che in data 13 aprile 2011 con delibera consiliare sono stati nominati nuovi membri del Comitato per la Remunerazione i signori Amministratori: Silvano Corbella (Presidente) Germano Giuliani e Umberto Mortari e sono stati confermati quali membri del Comitato per il Controllo Interno i signori Amministratori: Marco Vitale (Presidente), Mario Garraffo e Carlo Pedersoli.

INDICARE IL QUORUM RICHIESTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE IN OCCASIONE DELL'ULTIMA NOMINA: 2%

N. DI RIUNIONI SVOLTE DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	CDA	CCI	CR
	11	4	9

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società. Ciò in quanto ha ritenuto opportuno lasciare alla responsabilità dei singoli Amministratori tale valutazione di compatibilità.

4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte, con riunioni di durata media pari a due ore circa, nelle seguenti date: 13 gennaio 2011, 9 febbraio 2011, 9 marzo 2011, 13 aprile 2011, 6 maggio 2011, 27 giugno 2011, 26 luglio 2011, 21 settembre 2011, 25 ottobre 2011, 14 novembre 2011 e 20 dicembre 2011. Per quanto concerne l'esercizio in corso, sono programmate 9 riunioni e il Consiglio si è già riunito in data 9 febbraio 2012.

La tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare è assicurata dal Presidente mediante la distribuzione agli Amministratori, nei giorni immediatamente antecedenti la data prevista per la riunione del Consiglio, della documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno. In rare occasioni, per esigenze di riservatezza e urgenza, è stato possibile fornire l'informativa in merito ad alcuni argomenti posti all'ordine del giorno solo nell'ambito della riunione consiliare.

Nel corso dell'Esercizio hanno partecipato alle riunioni del Consiglio, al fine di fornire opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno, il Direttore Generale per il coordinamento della gestione (nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili), il Direttore della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo di Gruppo, il Direttore Corporate Development, il Direttore della Direzione Affari Legali e Societari di Gruppo (anche in funzione di Segretario del Consiglio).

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea. Sono inoltre attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, Cod. civ., le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis Cod. civ.;
- l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- la riduzione di capitale nel caso di recesso del Socio;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì competente per la nomina e la revoca, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis TUF.

Alla competenza del Consiglio sono inoltre riservate, conformemente a quanto indicato dal Codice, le seguenti materie:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo Recordati, il sistema di governo societario della Società stessa e la struttura del Gruppo stesso;
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, come in appresso definite, predisposto dagli organi delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori delegati e al Comitato esecutivo, con definizione dei limiti, delle modalità di esercizio e della periodicità, non superiore al trimestre, con cui gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- la determinazione, esaminate le proposte del Comitato per la Retribuzione, sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione degli Amministratori delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio;
- ai sensi di legge e di statuto, la valutazione del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, e confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario della Società e delle sue controllate, con particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate ai sensi della Procedura per la disciplina per le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio stesso il 24 novembre 2010; stabilire a tal fine criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- l'effettuazione, una volta all'anno, di una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;
- l'informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione del Codice di Autodisciplina ed in particolare sul numero delle riunioni del Consiglio e del Comitato esecutivo tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore.

Si segnala che, in attuazione di quanto sopra, alla data di approvazione della presente Relazione, il Consiglio:

- ha esaminato e approvato il budget di Gruppo 2012;
- ha approvato le più rilevanti disposizioni aziendali;
- ha individuato le controllate con rilevanza strategica, facendo riferimento a criteri prevalentemente dimensionali (fatturato) o in considerazione della peculiarità del mercato ove opera la controllata (in particolare, il mercato dei farmaci orfani). Sono state individuate come controllate aventi rilevanza strategica Laboratoires Bouchard Recordati S.a.s., Recordati Ireland Ltd., Jaba-Recordati S.A., Recordati Pharma GmbH (già Merckle Recordati GmbH), Innova Pharma S.p.A., Orphan Europe SARL e, da ultimo, Dr. F. Frik Ilac Sanayi Ve Ticaret Anonim Sirketi e Yeni Recordati Ilac Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret Anonim Sirketi;
- ha valutato positivamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dal Presidente e Amministratore Delegato, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse, sulla base delle informazioni fornite in sede di Consiglio, tramite apposite relazioni e/o altra documentazione (es. organigrammi) presentate dal Preposto al

controllo interno, dal Comitato per il Controllo Interno, dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e dallo stesso Presidente e Amministratore Delegato;

- il Consiglio in data 13.4.2011 ha determinato, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio.
- ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Presidente e Amministratore Delegato, ed operando in tale sede confronti tra i risultati conseguiti con quelli programmati;
- ha esaminato e approvato preventivamente le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano rivestito un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società (in particolare, acquisizione di partecipazioni in altre imprese e di specialità medicinali).

Si segnala a tal proposito che il Consiglio in data 24 novembre 2010 ha adottato la "Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate" - disponibile sul sito internet della Società - stabilendo i criteri generali di identificazione delle operazioni con parti correlate. Per una descrizione di detti criteri e per ulteriori informazioni in relazione alla disciplina delle operazioni con parti correlate, si rinvia alla Sezione 12 della presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente in pari data modificato la "Procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse", adottata nel 2008, restringendola alle operazioni significative o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse. In base alla vigente "Procedura in merito ad operazioni significative o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse", sono da considerarsi operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, le seguenti tipologie di operazioni, fatta eccezione per le operazioni compiute con o tra altre società del Gruppo Recordati (salvo che esse siano atipiche o inusuali e/o da concludersi a condizioni difformi da quelle standard):

- a) l'assunzione di indebitamento finanziario per importi superiori ad Euro 50 milioni per ciascuna operazione;
- b) la vendita di beni immobili di importo superiore ad Euro 25 milioni, nei quali al momento della vendita è esercitata l'attività industriale della Società o delle sue controllate;
- c) l'acquisto e l'alienazione di proprietà intellettuali della Società o delle sue controllate per importi superiori ad Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- d) l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per importi superiori ad Euro 25 milioni ciascuno;
- e) l'acquisizione e l'alienazione di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a Euro 25 milioni ciascuno;
- f) la concessione di garanzie, reali e non, per importi superiori a Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- g) investimenti o disinvestimenti, diversi da quelli rientranti nelle lettere che precedono, per importi unitari superiori ad Euro 15 milioni ciascuno.

In base alla suddetta procedura, al Consiglio sono altresì riservati l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi.

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto una valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati. Tale valutazione è stata effettuata chiedendo a ciascun Consigliere di compilare un questionario predisposto dalla Direzione Affari Legali e Societari di Gruppo della Società. Le risultanze della compilazione

di tale questionario sono state discusse nella riunione del Consiglio del 9 Febbraio 2012. L'esito di tale valutazione è stato positivo e sono stati forniti alcuni eventuali possibili profili di miglioramento da parte di alcuni Amministratori.

L'Assemblea del 13.04.2011 ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 Cod. civ.. A seguito della propria nomina ad Amministratori della Società, in data 13.04.2011, il Dr. Mortari ed il Dr. Giuliani hanno rammentato in sede di Consiglio, come già menzionato nei curriculum vitae depositati in sede di presentazione delle liste per la nomina assembleare, le cariche ricoperte rispettivamente nelle società Visufarma S.p.A. e Giuliani S.p.A., attive nel settore farmaceutico e quindi potenzialmente in concorrenza con la Società. Il Consiglio ha valutato, ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate, non esserci a tale data criticità in relazione alle cariche ricoperte dai predetti Consiglieri nelle società indicate.

4.4 ORGANI DELEGATI

Presidente e Amministratore Delegato

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, al Vice-Presidente, è attribuita la rappresentanza della Società con firma libera per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio, ogni qualvolta non si sia deliberato diversamente. Il Presidente, inoltre, o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, il Vice-Presidente, rappresenta la Società in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri e attribuzioni, oltre che al Presidente, anche al Vice-Presidente e ad uno o più Amministratori Delegati e conferire speciali incarichi a singoli Amministratori o a direttori della Società, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni ed i poteri a norma di legge. Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto il Consiglio può, altresì, delegare tutti o parte dei suoi poteri ad un Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 13 aprile 2011, ha conferito all'Ing. Giovanni Recordati, oltre alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione anche quella di Amministratore Delegato; ciò nell'ottica di perseguire una efficace gestione della Società.

All'Ing. Giovanni Recordati, in qualità di Amministratore Delegato (Chief Executive Officer), sono stati delegati, nei limiti consentiti dalla legge, tutti i più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ivi compresa, espressamente, la facoltà di nominare direttori, nonché institori, procuratori *ad negotia*, periti e mandatari in genere per determinati atti e categorie di atti, anche con facoltà di delega, con la sola esclusione esaustiva e tassativa delle seguenti operazioni, le quali sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per le operazioni compiute con o tra altre società del Gruppo Recordati:

- a) l'assunzione di indebitamento finanziario per importi superiori ad Euro 50 milioni per ciascuna operazione;
- b) la vendita di beni immobili di importo superiore ad Euro 25 milioni, nei quali al momento della vendita è esercitata l'attività industriale della Società o delle sue controllate;
- c) l'acquisto e l'alienazione di proprietà intellettuali della Società o delle sue controllate per importi superiori ad Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- d) l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per importi superiori ad Euro 25 milioni ciascuno;

- e) l'acquisizione e l'alienazione di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a Euro 25 milioni ciascuno;
- f) la concessione di garanzie, reali e non, per importi superiori a Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- g) investimenti o disinvestimenti, diversi da quelli rientranti nelle lettere che precedono, per importi unitari superiori ad Euro 15 milioni ciascuno.

Il Presidente e Amministratore Delegato inoltre: (i) convoca le riunioni del Consiglio e si adopera affinché ai membri del Consiglio medesimo e ai componenti del Collegio Sindacale siano fornite, di regola con ragionevole anticipo, e fatti salvi casi di necessità o urgenza, la documentazione e le informazioni necessarie per permettere loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame ed approvazione; (ii) coordina le attività del Consiglio e guida lo svolgimento delle riunioni di quest'ultimo; (iii) fornisce costantemente informazioni in merito ai frequenti aggiornamenti del quadro normativo di settore e al loro impatto sulla Società, al fine di accrescere la conoscenza da parte di tutti i membri del Consiglio della realtà e delle dinamiche aziendali.

Comitato Esecutivo

Non è stato costituito un Comitato Esecutivo.

Informativa al Consiglio

Il Presidente e Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio in occasione delle singole riunioni consiliari circa l'attività svolta nell'esercizio della delega conferitagli dal Consiglio stesso.

4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Oltre al Presidente e Amministratore Delegato, sono qualificabili come Consiglieri esecutivi i Consiglieri Dr. Alberto Recordati e Dr. Andrea Recordati. Il Dr. Alberto Recordati, Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, si occupa di coordinare le attività R&D e di "Licensing-in", svolgendo anche la carica di amministratore di alcune società del Gruppo (tra cui una controllata avente rilevanza strategica). Il Dr. Andrea Recordati, è responsabile della "Divisione Farmaceutica Internazionale", coordinando anche le attività di "Licensing-out", e ricoprendo, altresì, la carica di *managing director* in alcune controllate aventi rilevanza strategica.

Il Presidente e Amministratore Delegato nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione provvede ad illustrare quanto rileva ai fini dell'andamento della Società e del Gruppo, fornendo, tra l'altro, costantemente informazioni in merito ai più rilevanti aggiornamenti del quadro normativo di settore ed al loro impatto sulla Società. Si precisa che nel corso dell'Esercizio, sono stati svolti specifici approfondimenti in relazione alla neo acquisita società turca Dr. Frik Illac e sul progetto di integrazione tra quest'ultima e la controllata turca Yeni Recordati Illac. Non si sono rese necessarie ulteriori particolari iniziative al fine di accrescere la conoscenza da parte degli Amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, considerato, peraltro, che tutti i membri del Consiglio hanno una conoscenza approfondita della Società e del Gruppo, per l'approfondita esperienza maturata nel settore in cui operano.

4.6 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

A seguito della nomina da parte dell'Assemblea del 13 aprile 2011 in relazione a sette Amministratori, ossia il Dr. Silvano Corbella, il Dr. Mario Garraffo, il Dr. Germano Giuliani, il Dr. Umberto Mortari, l'Avv. Carlo Pedersoli, il Prof. Marco Vitale, e il Dr. Walter Wenninger, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati, ha confermato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice, fatta eccezione per quanto già segnalato nella Tabella, in nota, a pagina 14 e a quanto oltre specificato.

I requisiti di indipendenza degli amministratori vengono accertati annualmente e, da ultimo, in data 9 febbraio 2012 il Consiglio ha rinnovato detta valutazione in capo a ciascuno dei Consiglieri non esecutivi, come di seguito precisato, anche ai sensi della Raccomandazione formulata dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana in data 3 marzo 2010 e del Codice 2011.

Si evidenzia che in tale occasione il Consiglio ha confermato le precedenti valutazioni in relazione al rapporto in essere tra la Società ed il Prof. Vitale, nonostante una relazione professionale del valore di € 50.000,00 annui, ritenendo il rapporto citato come non rilevante ai fini dell'accertamento dell'indipendenza in considerazione delle ridotte dimensioni quantitative della relazione professionale. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non includere fra i requisiti ai sensi del Codice in base ai quali viene effettuata la valutazione di indipendenza degli Amministratori, quello relativo alla permanenza in carica del soggetto per più di nove anni negli ultimi dodici esercizi. Ciò in quanto, con preciso riferimento al Prof. Vitale, al Dr. Garraffo ed all'Avv. Pedersoli, il Consiglio ha ritenuto che, per le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di controllo e stimolo al Consiglio, abbiano dimostrato di aver mantenute intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del management. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha rilevato che la permanenza in carica del medesimo soggetto per più di nove esercizi, sussistendo gli altri requisiti previsti dal Codice, non debba di per sé essere considerata un requisito negativo per la qualificazione dell'indipendenza, in quanto il consolidamento della conoscenza delle problematiche specifiche proprie dell'emittente, la statura e professionalità dei soggetti considerati, l'assenza di interessi e rapporti significativi con la Società, costituiscono un valore da considerare positivamente e tali, appunto, da consentire di ritenere integra la capacità di giudizio autonomo e non condizionato.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Gli Amministratori indipendenti, in occasione e prima dell'inizio delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, hanno di volta in volta verificato l'insussistenza di problematiche specifiche che fossero rilevanti nell'ambito del loro ruolo di Amministratori indipendenti.

4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In considerazione dell'esistenza di una situazione di cumulo dei ruoli di Presidente e CEO in un'unica persona, il Consiglio, in conformità alle raccomandazioni del Codice, ha designato quale *lead independent director* l'Amministratore indipendente Prof. Vitale, cui fanno riferimento gli Amministratori indipendenti, per un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio. Il *lead independent director* collabora con il Presidente al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi ed ha la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

A seguito delle modifiche apportate al TUF dalla Legge n. 62/2005 (Legge Comunitaria 2004), in materia di *market abuse*, il Consiglio di Amministrazione nel 2006 ha approvato, su proposta del Presidente e Amministratore Delegato, un "Regolamento interno in materia di trattamento delle Informazioni Privilegiate" (in sostituzione della procedura interna per la gestione e comunicazione all'esterno di informazioni e documenti riservati, adottata nel 2001 in ottemperanza alla raccomandazione del Codice di Autodisciplina allora vigente).

Tale regolamento disciplina la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni relative a Recordati S.p.A. ed alle sue controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate ed alle informazioni rilevanti (intese come informazioni idonee a divenire informazioni privilegiate, che non abbiano ancora assunto quei caratteri di precisione richiesti dall'art. 181 del TUF), nonché l'istituzione, del registro dei soggetti che hanno accesso alle predette informazioni ("Registro dei soggetti che hanno accesso a Informazioni Privilegiate"), di cui all'art. 115-bis del TUF. In particolare tale regolamento: stabilisce obblighi di riservatezza a carico di tutti i soggetti che hanno accesso ad informazioni privilegiate o rilevanti; individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni stesse; stabilisce le regole per l'accesso alle predette informazioni da parte di soggetti esterni; definisce alcuni principi e regole per la gestione dei documenti e della corrispondenza contenenti informazioni privilegiate o rilevanti; definisce le modalità per la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate, nonché di altre informazioni riguardanti la Società.

In applicazione di tale Regolamento, è stata adottata una "Procedura di Gestione del Registro dei soggetti che hanno accesso a Informazioni Privilegiate", che disciplina le modalità di tenuta e aggiornamento del Registro.

La Società provvede alla tenuta del Registro in parola anche per conto di altre società del Gruppo (Registro di Gruppo), avendo ricevuto delega in tal senso dalle controllate e dalla controllante.

Nel 2006 il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, deliberato l'adozione di una procedura in materia di *internal dealing* che disciplina le comunicazioni aventi ad oggetto operazioni su azioni di Recordati S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse connessi compiute dai c.d. "soggetti rilevanti", al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 114, comma 7, del TUF (ed alle disposizioni regolamentari applicative di tale norma).

Si segnala che in un primo tempo taluni dirigenti con delega gestionale, in quanto aventi regolare accesso a informazioni privilegiate erano stati ritenuti (insieme agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale, nonché alla società controllante FIMEI S.p.A.) "soggetti rilevanti" ai fini della suddetta procedura, nonostante non detenessero il potere di adottare decisioni di gestione che potessero incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società.

In data 17 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della struttura organizzativa e decisionale della Società e del Gruppo, e, in particolare, tenuto conto che qualsiasi decisione di gestione che possa incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della stessa viene sempre e comunque autorizzata dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio stesso, ha deliberato di rivedere il novero dei "soggetti rilevanti" escludendo tutti i dirigenti, fatta eccezione solo per il Direttore Generale per il coordinamento della gestione.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione e un Comitato per il Controllo Interno, entrambi con funzioni propositive e consultive, costituiti di soli amministratori indipendenti.

7. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione di un Comitato per le Nomine, non essendosi rilevate fino ad ora, anche in virtù della presenza di un Azionista che detiene il controllo di diritto, difficoltà nella predisposizione di proposte di nomina.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Si segnala che per le informazioni relative alla presente sezione si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Si segnala che per le informazioni relative alla presente sezione si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha costituito nel proprio ambito un Comitato per il Controllo Interno, composto dai seguenti Amministratori non esecutivi e, nel senso sopra descritto, indipendenti: Prof. Marco Vitale, Presidente, Dr. Mario Garraffo e Avv. Carlo Pedersoli.

A tale Comitato è stato attribuito l'incarico di analizzare le problematiche e istruire le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali, svolgendo funzioni consultive e propositive verso il Consiglio di Amministrazione in merito alla predisposizione, analisi e funzionamento del sistema di controllo interno.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito quattro volte, in data: 13 gennaio 2011, 9 febbraio 2011, 9 marzo 2011 e 26 luglio 2011. Nell'esercizio in corso, il Comitato si è riunito in data 9 Febbraio 2012. La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella in calce alla Sezione 4.2 della presente Relazione. Due membri su tre del Comitato possiedono una esperienza in materia contabile e finanziaria.

Ai lavori del Comitato è stato costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale.

Su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato ad alcune riunioni soggetti che non ne sono membri, in particolare, il Direttore Generale per il coordinamento delle gestione, il Preposto al controllo interno, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, esponenti della Società di revisione ed i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dei siti produttivi in Italia in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

La Direzione Affari Legali e Societari di Gruppo è intervenuta per la verbalizzazione delle riunioni.

Funzioni attribuite al Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il controllo interno assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento di alcuni compiti, di pertinenza del Consiglio stesso, ovvero:

- definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati e gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa;
- individuare un Amministratore esecutivo (di norma, uno degli Amministratori Delegati) incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;

- descrivere, nella Relazione sul Governo Societario, gli elementi essenziali del sistema di controllo interno, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso.

Il Comitato per il Controllo Interno, inoltre:

- valuta unitamente al dirigente proposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- su richiesta dell'Amministratore esecutivo all'uopo incaricato, esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esamina il piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche da questi predisposte;
- valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito a modifiche da apportare al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla Società;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, ed all'attribuzione a detto organo del budget annuale;
- esprime un parere in merito alla nomina e revoca del/i proposto/i al controllo interno;
- esprime un parere in merito alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- esprime un parere in merito alla procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate che la Società deve adottare in conformità al Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, nonché in merito alle eventuali successive modifiche della procedura stessa;
- esprime un parere, rispettivamente vincolante o non vincolante, in merito alle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ed alle operazioni con parti correlate di minore rilevanza, in conformità a quanto previsto dalla predetta procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate adottata dalla Società, salvo che si tratti di operazioni con parti correlate riguardanti le remunerazioni;
- svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

La vigilanza sull'efficacia del processo di revisione legale è stata demandata dal Consiglio al Collegio Sindacale, anche in forza delle funzioni attribuitegli dalla normativa vigente (D.Lgs. 39/2010).

L'attività del Comitato, nelle riunioni sopra indicate, ha avuto ad oggetto principalmente: la valutazione dell'adeguatezza dei principi contabili; l'esame delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e del Preposto al controllo interno; l'esame del piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno; l'esame dei reporting dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione del Gruppo in materia di sicurezza sul luogo di lavoro; la formulazione di una proposta al Consiglio in merito alla destinazione di un budget di spesa all'Organismo di Vigilanza per le spese di funzionamento dello stesso Organismo, relative all'applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01. Il Comitato ha inoltre riferito al Consiglio, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Le riunioni del Comitato per il Controllo Interno sono state regolarmente verbalizzate.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle Funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti; non ha ritenuto necessario avvalersi di consulenti esterni.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato non ha sostenuto spese per l'assolvimento dei propri compiti.

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Sistema di controllo interno è costituito da un insieme strutturato e organico di procedure e strutture organizzative con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, la conformità alle leggi e ai regolamenti e la corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato. Il Sistema di controllo interno pervade tutta la Società, coinvolgendo soggetti differenti a cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità.

Il Consiglio ha provveduto a definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa.

Il Consiglio ha valutato con esito positivo l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, sulla base delle informazioni fornite nelle riunioni tramite le relazioni presentate dal Comitato per il Controllo Interno e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.

Nell'ambito di quanto definito dal Consiglio di Amministrazione con le linee di indirizzo, i responsabili di ciascuna direzione hanno la responsabilità di disegnare, gestire e monitorare l'efficace funzionamento del Sistema di controllo interno.

Gli elementi strutturali dell'ambiente di controllo interno sono costituiti dal Codice Etico, che definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale, nonché le regole di comportamento in relazione a tali principi; dal Sistema di poteri e deleghe tramite procure generali e speciali e deleghe interne, in linea con le responsabilità assegnate; dalle procedure operative aziendali; dai Sistemi Informativi che supportano sia le attività gestionali e produttive, sia i processi contabili e finanziari. Sul fronte della Compliance, l'emittente si è dotata, già nell'aprile 2003, di un Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01, continuamente aggiornato, e di un Modello di controllo ex L. 262/2005 in materia di informativa finanziaria (per ulteriori dettagli si rinvia a quanto oltre illustrato con riferimento al "Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria").

Gli strumenti di controllo sopra descritti sono monitorati dal management e, in via indipendente, dalla funzione Internal Auditing di Gruppo attraverso le attività di verifica contenute nel piano d'audit annuale. I risultati degli interventi di audit sono comunicati al Presidente e Amministratore Delegato e al management aziendale e, periodicamente, al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale.

11.a) Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria.

Il Sistema di controllo interno, come sopra definito, si estende all'informativa finanziaria che ne è parte integrante, anch'essa governata da procedure e disposizioni organizzative che assicurano il rispetto dei principi generali di controllo predeterminati dall'Emittente (quali la corretta segregazione di funzioni, un corretto sistema di deleghe e i poteri, check and balance, accountability, ecc.), ispirandosi ai principali modelli di riferimento (es.

CoSO Report) ed essendo al contempo sottoposto ad una periodica valutazione e revisione dei presidi di controllo posti in essere al fine di minimizzare i rischi aziendali.

Si evidenzia che il processo di informativa finanziaria nell'Emittente è stato oggetto, nel corso degli esercizi precedenti, di una serie di interventi procedurali e organizzativi, al fine di creare un sistema di controllo interno in ambito amministrativo-contabile idoneo a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, la completezza e la tempestività dell'informativa finanziaria e a produrre regolarmente all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al revisore esterno le necessarie informazioni sulla gestione e sui dati economici, patrimoniali e finanziari.

Di seguito, si descrivono, in coerenza con la normativa vigente, le caratteristiche del sistema adottato, con particolare riferimento (a) alle fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria e (b) ai ruoli e alle funzioni coinvolte.

(a) Fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria

L'Emittente, al fine di assicurare l'efficacia del suddetto Sistema, ha da tempo implementato un Modello di Controllo Amministrativo-Contabile (di seguito anche "Modello di Controllo 262"), affidando al Dirigente Preposto il compito di verificarne la corretta applicazione, oltre a quello di monitorare il funzionamento e l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno riferibile al modello stesso.

Il Modello di Controllo 262 rappresenta l'insieme delle regole e delle procedure aziendali volte ad assicurare, tramite l'identificazione e la gestione dei principali rischi legati alla predisposizione e alla diffusione dell'informativa finanziaria, il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, completezza e tempestività dell'informativa stessa.

Il Modello di Controllo 262 è caratterizzato dai seguenti elementi:

- risk assessment amministrativo-contabile;
- manuali e procedure amministrativo-contabili;

strettamente correlati tra loro e oggetto di un processo di aggiornamento continuo e di valutazione periodica.

In particolare, il risk assessment amministrativo-contabile è il costante processo di identificazione e valutazione dei rischi legati all'informativa contabile e finanziaria ed è svolto dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari con il supporto della funzione di Internal Audit. Tale processo trova annuale formalizzazione nella:

- identificazione, tramite criteri quantitativi (dimensione) e qualitativi (rilevanza), delle voci di bilancio e delle informazioni finanziarie che possano presentare un carattere di elevata sensibilità e rilevanza o comportino rischi di errore o di omissione, con riferimento al bilancio della Capogruppo o al bilancio consolidato di Gruppo;
- individuazione, per ogni voce di bilancio e informazione finanziaria rilevante, dei relativi processi e flussi contabili che li alimentano e dei relativi controlli a presidio dei rischi individuati

Qualora, in relazione alle aree di rischio individuate a seguito dell'attività periodica di risk assessment, le attività di controllo non risultassero adeguatamente documentate o formalizzate, è compito della funzione responsabile del processo predisporre, con il supporto del Dirigente Preposto e, se necessario, della funzione di Internal Audit, adeguati supporti documentali al fine di consentire la valutazione dei controlli esistenti nell'area oggetto di analisi.

A fronte dell'individuazione dei rischi, successiva all'attività di risk assessment svolta annualmente, la Società ed il Gruppo si sono dotati di procedure, protocolli e documenti di controllo sulle attività amministrativo-contabili.

Il corpo dei manuali e delle procedure amministrativo-contabili è costituito dai seguenti principali documenti:

- Manuale Contabile di Gruppo (o "Accounting and Reporting Manual"), finalizzato ad assicurare l'applicazione di criteri uniformi nell'ambito del Gruppo con riferimento alla rilevazione, classificazione e misurazione contabile degli accadimenti economico-gestionali;
- sistema di attestazione interna in capo ai responsabili della gestione e dell'amministrazione delle società controllate del Gruppo Recordati (Managing Director e Financial Controller) circa l'accuratezza, l'affidabilità e la completezza dei flussi informativi contabili e la loro compliance ai principi contabili di Gruppo e alle normative locali. Tale sistema, previsto dal Manuale Contabile di Gruppo, è finalizzato tra l'altro anche a supportare la sottoscrizione delle attestazioni e delle dichiarazioni richieste dalla legge del Dirigente Preposto e dell'Amministratore Delegato;
- protocolli e procedure amministrativo-contabili delle attività di chiusura periodica della contabilità (o "Financial Closing Protocols") e di redazione del bilancio e dei Reporting Package che definiscono per la Capogruppo e per le società controllate le attività, le responsabilità e le regole di controllo da rispettare nella gestione amministrativo-contabile;
- protocollo di redazione del bilancio consolidato, che disciplina le operazioni e i controlli da effettuare per la redazione del bilancio consolidato, descrivendo tra l'altro le attività da svolgere sul sistema informatico di consolidamento adottato dal Gruppo e in dotazione alle società controllate e definisce le responsabilità delle varie funzioni per il suo corretto funzionamento;
- calendario delle attività di chiusura, aggiornato e diffuso mensilmente e finalizzato alla definizione delle tempistiche di elaborazione del processo di chiusura contabile e di redazione del bilancio, dei Reporting Package e del bilancio consolidato;
- protocolli operativi, che definiscono le attività, le responsabilità e le modalità di gestione, in termini di autorizzazione, esecuzione, controllo, formalizzazione e registrazione contabile, relativamente alle aree di bilancio e informativa ritenute rilevanti, in coordinamento con l'annuale risk assessment amministrativo-contabile. I responsabili delle funzioni e delle società controllate coinvolte nel processo di formazione e gestione dell'informativa contabile e finanziaria, sono responsabili del corretto funzionamento e dell'aggiornamento del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile relativamente a tutti i processi e flussi contabili di competenza e devono continuamente monitorare costantemente la corretta applicazione delle procedure amministrativo-contabili e la loro adeguatezza ai processi in essere;
- matrici dei controlli amministrativo-contabili, che descrivono le attività di controllo implementate in ciascun processo amministrativo-contabile in correlazione ai rischi individuati e ai connessi obiettivi di controllo identificati e riassumono l'esito delle attività di testing dei controlli svolte dalla funzione di Internal Audit. I controlli descritti in tali matrici rappresentano l'applicazione dei principi di controllo delineati all'interno delle procedure dei controlli amministrativo-contabili. Le matrici sono pertanto utilizzate come strumento per l'identificazione dei controlli chiave in essere, specifici per ogni processo rilevante, e per l'individuazione delle verifiche da effettuare al fine di valutare l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile. Tali matrici sono costantemente aggiornate a cura della funzione Internal Audit.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari valuta e attesta l'adeguatezza del modello di controllo 262, ovvero il sistema di controllo interno amministrativo-contabile sopra descritto e l'operatività delle procedure in essere almeno due volte l'anno, in occasione dell'approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale e del Bilancio di fine esercizio (Bilancio Consolidato del Gruppo e Bilancio della Capogruppo). Al riguardo è supportato dall'attività di independent testing, svolta dalla funzione Internal Audit di Gruppo e finalizzata a valutarne l'adeguatezza del disegno, la corretta implementazione e l'efficacia operativa dei controlli in essere.

L'attività di testing viene svolta continuativamente durante tutto l'esercizio, sulla base del Piano Annuale di Audit predisposto dalla Funzione Internal Audit, approvato dal Comitato per il Controllo Interno della Società. Le risultanze delle attività di testing, le valutazioni sulle eventuali aree di miglioramento e le relative azioni correttive sono oggetto di formalizzazione in un rapporto annuale indirizzato dal Preposto al Controllo Interno al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'Amministratore Delegato.

È inoltre compito del Dirigente Preposto monitorare il sistema di controllo interno amministrativo-contabile sulla base dell'informativa ricevuta dai responsabili delle funzioni aziendali e dei report relativi all'attività svolta dalla Funzione di Internal Audit, al fine di verificare l'aggiornamento del corpo procedurale e l'effettiva attuazione dei controlli identificati attraverso le procedure amministrativo-contabili.

(b) Ruoli e funzioni coinvolte nel sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria

Con riferimento specifico ai processi attinenti la produzione dell'informativa finanziaria, le figure coinvolte sono: il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Preposto al Controllo Interno (che riveste il ruolo di responsabile della funzione di Internal Audit), la funzione di Internal Audit, il Comitato per il Controllo Interno e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In particolare, il Dirigente Preposto, congiuntamente con l'Amministratore Delegato, ha il compito di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio della Capogruppo e del bilancio consolidato di Gruppo.

Al riguardo, si ricorda, che il D. Lgs. 39/2010 (così detto "testo unico della revisione legale"), di recepimento della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali, entrato in vigore il 7 aprile 2010, ha previsto l'attribuzione di nuove funzioni al Collegio Sindacale in veste di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", in particolare indicando che quest'ultimo vigila sul processo di informativa finanziaria e l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio. Per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia alla Sezione 14 dedicata al Collegio Sindacale.

11.1 AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato quale Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno il Presidente e Amministratore Delegato, Ing. Giovanni Recordati.

L'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno:

- ha curato, con l'ausilio del Preposto al controllo interno, l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle

attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, informandone periodicamente il Consiglio;

- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo, con l'ausilio del Preposto al controllo interno e delle altre funzioni aziendali competenti, alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza;
- si è occupato, sempre con l'ausilio del Preposto al controllo interno e delle altre funzioni aziendali competenti, dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- ha proposto al Consiglio la nomina del Preposto al controllo interno e la valutazione della congruità della remunerazione a lui attribuita.

11.2 PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha nominato quale Preposto al controllo interno il Dr. Giovanni Minora, Responsabile della funzione Auditing di Gruppo, su proposta dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno.

Si sottolinea che la Funzione Auditing di Gruppo, di cui il Dr. Minora è responsabile, riporta gerarchicamente al Presidente e Amministratore Delegato, e non presenta alcun legame con nessuna area operativa.

Il Consiglio, sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno, ha valutato la congruità della remunerazione corrisposta al Preposto al controllo interno come lavoratore subordinato della Società (definita in sede di assunzione) rispetto alle politiche aziendali.

I compiti del Preposto sono i seguenti:

- illustrare la proposta di programma annuale di lavoro al Comitato per il controllo interno per gli eventuali suggerimenti che il Comitato per il controllo interno intendesse effettuare;
- coadiuvare l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno nella progettazione, gestione e nel monitoraggio del Sistema di Controllo interno e nell'individuazione dei diversi fattori di rischio;
- programmare ed effettuare, in coerenza con il piano annuale di lavoro, attività di controllo diretto e specifico in Recordati S.p.A. e in tutte le società controllate, con particolare riguardo alle società aventi rilevanza strategica, al fine di riscontrare eventuali carenze del Sistema di Controllo interno nelle diverse aree di rischio;
- verificare che le regole e le procedure dei processi di controllo siano rispettate e che tutti i soggetti coinvolti operino in conformità agli obiettivi prefissati;
- espletare compiti d'accertamento di propria iniziativa o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il controllo interno, dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno o del Collegio Sindacale;
- riportare i risultati della propria attività di controllo all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno;
- redigere una sintesi semestrale riepilogativa dell'attività svolta nel periodo di riferimento per il Comitato per il controllo interno e per il Collegio Sindacale;
- in presenza di criticità che suggeriscano un intervento urgente informare, senza indugio, l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno, il Comitato per il controllo interno e il Collegio Sindacale, per aggiornarli sui risultati del suo operato.

In particolare, nel corso dell'Esercizio, il Preposto al controllo interno:

- ha illustrato il programma annuale di lavoro al Comitato per il Controllo Interno;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- ha eseguito attività di controllo diretto e specifico, in coerenza al piano annuale di lavoro;
- ha riportato all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno le risultanze delle attività di controllo svolte nel corso dell'Esercizio;
- ha riferito del proprio operato e delle risultanze delle attività svolte al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale della Società.

Il Preposto al controllo interno ha avuto a disposizione un budget di funzionamento che è stato utilizzato per espletare le attività di controllo e di accertamento eseguite nel corso dell'Esercizio.

11.3 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/01

La Società ha adottato e attua efficacemente un Modello che rappresenta lo strumento organizzativo e gestionale finalizzato alla prevenzione della commissione da parte di dipendenti e collaboratori della Società di reati previsti dal Decreto Legislativo 231/01.

I compiti di vigilanza sull'adeguatezza, aggiornamento ed efficacia del Modello sono stati demandati dalla Società ad un Organismo di Vigilanza avente natura collegiale, composto da due membri esterni e da un dipendente della Società.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è costantemente aggiornato e monitorato, con una particolare attenzione alla prevenzione dei reati e al *risk assessment* in seguito alle novità in ambito normativo.

Il Modello consta di una parte generale e di una parte specifica, organizzate in diverse sezioni. La parte generale comprende, fra l'altro, il Codice Etico, il Sistema Disciplinare e lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza. La parte specifica comprende, fra l'altro, una "mappatura" delle aree a rischio di reato ed un significativo numero di "protocolli" attraverso cui vengono posti presidi atti a prevenire la commissione di illeciti nelle aree individuate nella mappatura. Un modello analogo è stato adottato per le controllate Innova Pharma S.p.A. ed Orphan Europe Italia S.r.l.

Una presentazione del Modello adottato dalla Società è disponibile sul sito della Società alla pagina http://www.recordati.it/rec_it/cg/compliance_programs/

Per le società controllate aventi rilevanza strategica, aventi sede all'estero, ove ritenuto necessario sono state implementate e sono in corso di implementazione policies aventi funzione analoga a quelle del Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 adottato dalla Società.

Per le società controllate è in corso di svolgimento un programma formativo sul Codice Etico di Gruppo.

11.4 SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A. è la società di Revisione incaricata della revisione contabile della Società. L'incarico è stato formalmente conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 13 Aprile 2011 per gli esercizi 2011-2019, su proposta del Collegio Sindacale. Si precisa che il mandato alla precedente società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. è scaduto con l'Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010, e che la Deloitte & Touche S.p.A. non poteva essere ulteriormente riconfermata per avere raggiunto il massimo numero di esercizi di incarico consentiti per legge.

11.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

In data 3 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato per il Controllo Interno, ha nominato il Dr. Fritz Squindo, Direttore Generale per il coordinamento della gestione, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

In quella sede è stata verificata la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa applicabile e dallo statuto sociale, il quale all'art. 25 prevede che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, debba possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari sono stati indicati i compiti e i poteri per l'esercizio dell'incarico anche con riferimento a quanto stabilito dalle Linee Guida Operative per il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2007.

11.6 DISCIPLINA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE AVENTI SEDE IN PAESI EXTRA- UE

In relazione a quanto previsto dagli art. 36 e 39 del Regolamento Mercati in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2011 le prescrizioni regolamentari dell'art. 36 Regolamento Mercati si applicano alle società controllate turche Yeni Recordati İlaç Sanayi Ve Ticaret Anonim Şirketi e Dr. F. Frik İlaç Sanayi Ve Ticaret Anonim Şirketi.

La Società ha rilevato che i sistemi amministrativo-contabili e di reporting in essere nel Gruppo consentono:

- a) la messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili delle società controllate predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato.
- b) di far pervenire regolarmente alla Società e al revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.
- c) il flusso informativo al revisore della società controllante relativo alle informazioni a questo necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa società controllante;

La Società dispone, infine, in via continuativa della composizione degli organi sociali delle società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte e degli statuti delle stesse.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Previo parere favorevole del Comitato Controllo Interno individuato dal Consiglio quale comitato competente ex art. 4 comma 3 del Regolamento Consob in materia di Parti Correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, il Consiglio, nella riunione del 24 novembre 2010, ha adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, dell'art. 9.c.1 del Codice, nonché del sopra citato Regolamento, in sostituzione, per la parte relativa alla disciplina delle operazioni con parti correlate, della "Procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse", adottata nel 2008,

che rimane in vigore per la regolamentazione delle operazioni significative o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse.

La Procedura per la disciplina delle parti correlate, disponibile nel testo integrale nel sito internet della società www.recordati.it (sezione "Governo Societario") ed in vigore dal 1 gennaio 2011, definisce le linee guida e i criteri per l'identificazione delle Operazioni con Parti Correlate e declina ruoli, responsabilità e modalità operative volte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale. La Società ha altresì emesso disposizioni attuative interne, al fine di assicurare che la procedura possa trovare piena attuazione.

In particolare, in base alla nuova procedura :

- è stato individuato quale Comitato competente per l'espressione del parere motivato relativo sia alle operazioni di maggiore rilevanza sia alle operazioni di minore rilevanza il Comitato per il Controllo Interno, tranne che per le operazioni con parti correlate riguardanti le remunerazioni, per le quali tale comitato si identifica nel Comitato per la Remunerazione. Si ricorda che entrambi i Comitati sono costituiti da soli Amministratori Indipendenti;
- per Operazione con Parti Correlate si intende qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni (i.e., qualunque impegno contrattuale) fra Recordati - direttamente o per il tramite di Società Controllate da Recordati - e una o più Parti Correlate di Recordati, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo;
- per parte correlata di Recordati si intende:
 - (a) la controllante di Recordati ed i suoi soci;
 - (b) qualsiasi altro soggetto che, direttamente o indirettamente, anche attraverso Società Controllate, fiduciari o interposte persone, e/o congiuntamente ad altri soggetti (anch'essi da intendersi Parti Correlate):
 - (i) esercita il Controllo su Recordati ne è controllato, o è sottoposto a comune Controllo;
 - (ii) detiene una partecipazione in Recordati tale da poter esercitare un'Influenza Notevole su quest'ultima;
 - (c) una Società Collegata di Recordati;
 - (d) una Joint Venture in cui Recordati è una partecipante;
 - (e) uno dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Recordati o della sua controllante;
 - (f) uno Stretto Familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a), (b) o (e);
 - (g) un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (e) o (f) esercita il Controllo, il Controllo Congiunto o l'Influenza Notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
 - (h) un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti di Recordati, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata, nella misura in cui tale fondo sia stato istituito o promosso da Recordati ovvero nel caso in cui Recordati possa influenzarne i processi decisionali;
- per Dirigenti con Responsabilità Strategiche si intendono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli Amministratori (esecutivi o meno) della Società stessa, i componenti effettivi del Collegio Sindacale, i Direttori Generali, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "Dirigente Preposto"), nonché tutti gli ulteriori soggetti di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato della Società;
- per Operazioni di Maggiore Rilevanza si intendono quelle Operazioni con Parti Correlate per le quali almeno uno degli indici di rilevanza individuati nell'Allegato n. 3 del sopra citato Regolamento Consob ed applicabili a seconda delle caratteristiche di ciascuna Operazione

con Parti Correlate (i.e.: controvalore dell'operazione in rapporto al patrimonio netto ovvero, se maggiore, alla capitalizzazione; totale attivo dell'entità oggetto dell'operazione su totale dell'attivo della Società; totale passività dell'entità acquisita su totale attivo della Società) superi il 5%;

- per Operazioni di Minore Rilevanza si intendono quelle Operazioni con Parti Correlate diverse dalle Operazioni di Maggiore Rilevanza e dalle Operazioni di Importo Esiguo, ovvero delle operazioni di valore singolarmente inferiore a Euro 150.000.

La procedura non si applica a:

- le Operazioni di Importo Esiguo, salvo che si tratti di più Operazioni di Importo Esiguo da realizzarsi in esecuzione di un disegno unitario, il cui valore complessivo ecceda l'importo di Euro 150.000;
- le Operazioni Infragruppo purché nelle Società Controllate da Recordati o nelle Società Collegate a Recordati che sono controparti nell'operazione non vi siano interessi significativi di altre Parti Correlate della Società. Si ritiene che potrebbero determinare l'insorgenza di "Interessi Significativi" di altre Parti Correlate:
 - l'esistenza di un significativo credito, nei confronti di una Società Controllata, in capo all'Amministratore Delegato della società controllante;
 - la condivisione di uno o più consiglieri o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche che beneficino di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (o comunque di remunerazioni variabili) dipendenti dai risultati conseguiti dalle Società Controllate o Società Collegate con le quali l'operazione è svolta;
 - la partecipazione nella Società Controllata o nella Società Collegata (anche indirettamente) del soggetto che controlla la società controllante.
- le deliberazioni assembleari di cui all'art. 2389, primo comma, del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e le deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile;
- le deliberazioni assembleari di cui all'art. 2402 del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale;
- i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e le relative operazioni esecutive;
- le decisioni (diverse da quelle di cui al precedente punto in materia di remunerazione degli Amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche nonché degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, a partire dal momento in cui (i) la Società avrà adottato una politica di remunerazione (alla definizione della quale sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti) (ii) la Società avrà sottoposto all'approvazione o al voto consultivo dell'assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione, e (iii) la remunerazione effettivamente assegnata sarà coerente con tale politica;
- le decisioni, da assumersi all'atto dell'instaurazione del loro rapporto professionale con Recordati, in materia di remunerazioni di Dirigenti con Responsabilità Strategiche, diversi dagli Amministratori e dai componenti del Collegio Sindacale;
- le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'Attività Operativa e della connessa attività finanziaria concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard (intendendosi per tali condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, ovvero basate su tariffe regolamentate o su prezzi imposti ovvero quelle praticate a soggetti con cui la Società sia obbligata per legge a contrarre a un determinato corrispettivo). L'"ordinario esercizio" si determina tenendo conto dell'oggetto, della ricorrenza, della funzione o scopo e della tempistica dell'operazione nonché della natura della controparte,

ancorché sia una Parte Correlata. Per Attività Operativa si intende l'insieme delle principali attività generatrici di ricavi e di tutte le altre attività di gestione della Società che non siano classificabili come attività di investimento o finanziarie ai sensi del Principio Contabile Internazionale n. 7 adottato dal Regolamento CE n. 1126 del 2008, come di volta in volta modificato. Qualora trovasse applicazione l'esenzione di cui al presente punto, la Società è comunque tenuta, fermo quanto previsto dall'art. 114, comma 1, del TUF, a rispettare le disposizioni di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), punti i) e ii) del Regolamento Consob n. n. 17221 del 12 marzo 2010;

- le operazioni di scissione in senso stretto di tipo proporzionale, gli aumenti di capitale riservati in opzione agli azionisti e ad eventuali altri portatori di strumenti finanziari (quindi aumenti che siano emessi senza escludere il loro diritto di opzione) e le operazioni di acquisto/vendita di azioni proprie se attuate, a parità di condizioni, a favore sia di eventuali Parti Correlate sia di tutti gli altri aventi diritto;
- le operazioni da realizzare sulla base di istruzioni con finalità di stabilità impartite da Autorità di Vigilanza, fermi restando gli obblighi di informativa previsti dal Regolamento Consob.

La procedura in merito ad operazioni significative o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse disciplina le operazioni nelle quali un Amministratore abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse anche potenziale o indiretto riservandole espressamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. In tal caso tale Amministratore deve informarne tempestivamente ed esaurientemente, rispettivamente, il Consiglio stesso, oltre che il Collegio Sindacale - precisando la natura, i termini, l'origine e la portata di tale interesse - ed assentarsi dalla riunione durante la relativa trattazione salvo che il Consiglio non ritenga opportuna, tenuto conto delle concrete circostanze, e tra l'altro della necessità del mantenimento dei quorum richiesti, la sua partecipazione alla discussione e deliberazione. Analogo obbligo di informativa è previsto a carico del Sindaco che abbia, in relazione ai predetti argomenti od operazioni, un interesse, anche potenziale o indiretto.

13. NOMINA DEI SINDACI

La nomina dei Sindaci è disciplinata dall'art. 26 dello Statuto che di seguito viene riportato:

“Art. 26) - L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa anche regolamentare. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono nella ricerca, produzione e commercio di prodotti chimici e farmaceutici.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

Salva diversa inderogabile disposizione di legge o regolamentare, la nomina del Collegio Sindacale avviene, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Nella lista deve essere specificato se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né

possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Fermo il rispetto di ogni ulteriore onere procedurale prescritto dalla disciplina anche regolamentare vigente, unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, devono essere depositate:

- a) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;*
- b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;*
- c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.*

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;*
- dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che, ai sensi della vigente disciplina, non sia collegata neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.*

Ai fini della nomina dei sindaci di cui al punto 2 del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza

relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici.

In tal caso:

- devono essere assicurate, comunque:

- la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
 - la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere eventuale documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

La revisione legale dei conti è esercitata da Società di revisione in base alla normativa applicabile."

Si sottolinea, in particolare, che hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari; si segnala che, ai sensi degli artt. 144-quater e 144-septies del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14.4.1999, nonché della delibera CONSOB 18083 del 25 gennaio 2012 attualmente la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati negli organi di controllo è pari al 2%.

Alle liste di minoranza è riservata l'elezione di un di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate, si evidenzia che, sempre ai sensi del citato art. 26 dello Statuto, dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

14. SINDACI

La composizione del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. La nomina è stata effettuata dall'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2011 e scadrà con l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013.

Nell'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2011 è stata presentata una sola lista di candidati alla carica di Sindaco da parte del Socio FIMEI S.p.A. La lista presentata da FIMEI S.p.A. ha candidato a comporre il Collegio Sindacale per gli esercizi 2011-2012-2013 i Signori:

1. Dr. Marco Nava Sindaco Effettivo
2. Dr. Marco Rigotti Sindaco Effettivo
3. Dr. Achille Severgnini Sindaco Effettivo
4. Dr. Marco Antonio Viganò Sindaco Supplente
5. Dr. Antonio Mele Sindaco Supplente

Tutti i candidati sopra indicati sono stati eletti con n. 149.910.627 azioni favorevoli sulle n. 150.192.650 azioni votanti (99,812%). Il capitale votante rappresentava peraltro il 71,684% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla lista presentata da FIMEI sono stati allegati i *curricula vitae* riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredati dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge nonché le dichiarazioni di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestanti altresì l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto per ricoprire la carica di sindaco. La predetta documentazione è consultabile sul sito www.recordati.it (nella sezione Investor Relations, Assemblee, esercizio 2011).

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco sono, in ogni caso, riportate nell'allegato 1 della presente Relazione.

Collegio Sindacale

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)	Indip. Da Codice	Indip. Da TUF	** (%)	Numero altri incarichi ***
Presidente	MARCO NAVA	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	100	29
Sindaco Effettivo	MARCO RIGOTTI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	87,5	5
Sindaco Effettivo	ACHILLE SEVERGNINI	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	100	14
Sindaco Supplente	ANTONIO MELE	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	-	6
Sindaco Supplente	MARCO ANTONIO VIGANÒ	13.4.2011	Approvazione bilancio 2013	M	X	X	-	21

Sindaci cessati al 13.4.2011

Sindaco Supplente	VALERIO PIACENTINI	11.4.2008	Approvazione bilancio 2010	M	X	X	-	5
-------------------	--------------------	-----------	----------------------------	---	---	---	---	---

* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art. 148 bis TUF. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob, sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

INDICARE IL QUORUM RICHiesto PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE IN OCCASIONE DELL'ULTIMA NOMINA: 2%

Numero di riunioni svolte durante l'esercizio 2011: 9

Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 9 volte, con riunioni di durata media pari a due ore circa, nelle seguenti date: 14 gennaio 2011, 20 gennaio 2011, 3 marzo 2011, 23 maggio 2011, 22 giugno 2011, 25 luglio 2011, 25 ottobre 2011, 17 novembre 2011 e 14 dicembre 2011.

Per quanto concerne l'esercizio in corso, sono programmate 8 riunioni e il Collegio Sindacale si è già riunito in data 28 febbraio 2012. La percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni è riportata nella tabella sopra riportata.

Il Collegio Sindacale ha condotto dopo la propria nomina una verifica interna sull'indipendenza. In esito a tale verifica è emerso che tutti i membri del Collegio Sindacale in carica posseggono i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 del TUF, nonché con riferimento ai criteri individuati dal

Codice. La suddetta valutazione è stata rinnovata, con esito positivo, in data 28 febbraio 2012.

Nella procedura in merito ad operazioni significative o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse, predisposta dalla Società, è stato previsto che, come stabilito per gli Amministratori, anche il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, debba informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione KPMG S.p.A., verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati ad alcune controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima. Per quanto riguarda i servizi diversi dal controllo contabile prestati dalla società di revisione in favore della Società e delle sue controllate, si rinvia allo specifico allegato relativo alla "pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione" contenuto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 e nel progetto di bilancio d'esercizio di Recordati S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Responsabile della funzione Auditing di Gruppo e con il Comitato per il controllo interno attraverso la presenza costante alle riunioni del Comitato, cui solitamente partecipa anche il Responsabile della funzione Auditing di Gruppo.

Come già evidenziato nella Sezione 11, si segnala, che il D. Lgs. 39/2010 (così detto "testo unico della revisione legale"), di recepimento della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali, entrato in vigore il 7 aprile 2010, ha previsto l'attribuzione di nuove funzioni al Collegio Sindacale in veste di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile". In particolare, l'art. 19 di detto decreto ha stabilito che quest'ultimo vigila su:

- a) il processo di informativa finanziaria;
- b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio;
- c) la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- d) l'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, denominata "Investors" nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. La Società ha peraltro creato una apposita sezione del sito internet denominata "Informazioni regolamentate", nella quale vengono pubblicate le informazioni regolamentate di cui all'articolo 113-ter del T.U.F. come prescritto dall'art. 65-bis del Regolamento Emittenti.

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale, è stata identificata come responsabile incaricata della gestione dei rapporti con gli azionisti (*Investor Relations Manager*) la Dr.ssa Marianne Tatschke. Inoltre, tra i compiti della Direzione Affari legali e Societari di Gruppo rientra anche quello di curare i rapporti con gli azionisti in genere.

La funzione Investor Relations della Società cura altresì i rapporti con gli analisti finanziari che seguono la Società e con gli investitori istituzionali.

Detta funzione organizza periodici incontri in "conference call" aventi ad oggetto l'informativa economico finanziaria periodica e la documentazione illustrata in detti incontri è, contemporaneamente, messa a disposizione del pubblico nel sito della Società e presso Borsa Italiana.

16. ASSEMBLEE

Si evidenzia, in via preliminare, che la disciplina normativa e regolamentare relativa ai diritti degli azionisti è stata profondamente modificata per effetto del D. Lgs. 27/2010 in "Attuazione della direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società e per effetto della Delibera CONSOB 17592 del 14 dicembre 2010 che ha conseguentemente emendato il Regolamento Emittenti.

Il Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2010 ha modificato lo statuto sociale ai fini di apportare le modifiche di natura obbligatoria rese necessarie dal sopra citato D. Lgs n. 27/2010. L'Assemblea dei Soci del 13 aprile 2011 ha quindi deliberato le modifiche allo statuto sociale di natura facoltativa ai sensi del D.Lgs. 27/2010, ritenute opportune dal Consiglio di Amministrazione. Al riguardo, si rinvia alla Relazione degli Amministratori sul punto resa disponibile al pubblico per detta assemblea e consultabile sul sito della Società www.recordati.it (nella sezione Investor Relations, Assemblee, esercizio 2011).

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto vigente (nel testo da ultimo modificato dall'Assemblea dei Soci del 13 aprile 2011) l'assemblea è convocata con avviso pubblicato nei modi e nei termini di legge sul sito internet della Società e, ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, in almeno uno tra i seguenti quotidiani a diffusione nazionale: "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "La Stampa", "Il Giornale", "Milano Finanza" nonché con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

A seguito delle modifiche apportate dall'Assemblea dei Soci del 13 aprile 2011 allo Statuto sociale l'art. 9 prevede che "l'avviso di convocazione potrà contenere anche la data delle eventuali convocazioni successive alla prima. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che l'Assemblea Ordinaria e quella Straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione. In caso di unica convocazione si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge."

Inoltre il medesimo art. 9 dello Statuto sociale prevede altresì che: "L'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 c.c. le ragioni della dilazione.

Oltre che su iniziativa del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea potrà essere convocata, ai sensi di legge, dal Collegio Sindacale o anche da solo due dei suoi componenti, o su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale."

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto vigente le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sia per la prima convocazione che per le successive nonché per l'unica convocazione, sono valide se prese con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge. Pertanto, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale con diritto di voto nell'Assemblea medesima e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti.

In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria si costituisce qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.

In seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

Nel caso di unica convocazione: l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta, qualunque sia la parte di capitale rappresentata e l'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

Si segnala che a seguito delle modifiche intervenute nella normativa relativa al diritto di intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto, in base al nuovo art. 83 – sexies del TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima od unica convocazione. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, nel testo da ultimo modificato dall'Assemblea dei soci del 13 aprile 2011, i titolari del diritto di voto possono farsi rappresentare per delega scritta, salve le incompatibilità e limitazioni previste dalla normativa vigente. La notifica alla Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Si evidenzia altresì il nuovo art. 135-undecies del TUF, inserito dal D.Lgs n. 27/2010, che ha introdotto l'istituto del *"Rappresentante designato della società con azioni quotate"* *"salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto."* Si precisa che attualmente lo Statuto di Recordati non contiene previsioni al riguardo, ritenendosi pertanto applicabile tale istituto alle future assemblee della Società, fino all'introduzione di diversa previsione statutaria.

Il Consiglio ritiene che non sussistano le condizioni che comportano la necessità di adottare particolari ulteriori iniziative relative all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto da parte degli Azionisti, quali, a titolo esemplificativo, il voto per corrispondenza.

Si segnala che ai sensi dell'art. 127-ter del TUF i Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta, verificate la loro pertinenza e la legittimazione del richiedente, al più tardi durante l'Assemblea stessa, con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Il Consiglio non ravvisa la necessità, allo stato attuale ed in considerazione dello svolgimento delle precedenti assemblee, che si addivenga alla formulazione di un regolamento assembleare, ritenendo che i poteri riconosciuti al Presidente dell'Assemblea degli Azionisti dalla legge e dallo statuto sociale siano sufficienti a far sì che i lavori assembleari si possano svolgere in modo ordinato e funzionale ed a garantire a ciascun Azionista di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso il Presidente e Amministratore Delegato, nel corso dell'Assemblea tenutasi il 13 aprile 2011, ha riferito sull'attività svolta e programmata, anche a seguito di domande formulate da alcuni azionisti. Il fascicolo contenente copia del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, con le relazioni a corredo, nonché delle relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, oltre che consegnato all'ingresso, è stato inviato agli Azionisti che hanno partecipato alle ultime assemblee, al fine di assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari per poter prendere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare. La predetta documentazione è stata altresì resa disponibile ed è consultabile sul sito della Società www.recordati.it

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni della Società o nella composizione della sua compagine sociale, tali da valutare l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche dello Statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente non applica ulteriori pratiche di governo societario, oltre a quelle descritte nei punti precedenti della presente Relazione.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

A far data dalla chiusura dell'Esercizio non si è verificato alcun cambiamento nella struttura di corporate governance della Società. Sono tuttavia in corso le attività di valutazione delle innovazioni apportate al Codice con la nuova edizione del medesimo approvata nel dicembre del 2011 e delle eventuali azioni di adeguamento da implementare nel corso dell'esercizio.

Si segnala, al riguardo, che gli Emittenti sono stati invitati ad applicare le modifiche al Codice approvate nel dicembre 2011 entro la fine dell'esercizio 2012, informandone il mercato con la relazione sul governo societario da pubblicarsi nel 2013.

Si precisa che nell'esercizio 2011 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato di rinviare l'applicazione dell'articolo 7 (ora art. 6) del Codice di Autodisciplina, in particolare per quanto riguarda l'adozione della politica per la remunerazione, ritenendo opportuno attendere le norme regolamentari di attuazione del nuovo art. 123-ter del TUF ed emanare quindi successivamente un unico documento sulla politica per le remunerazioni degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica che tenga conto sia delle norme di legge che di autoregolamentazione.

In data 23 dicembre 2011 Consob con Delibera n. 18049 ha emesso le modifiche al regolamento di attuazione del TUF in materia di remunerazioni degli amministratori delle società quotate.

Nella riunione consiliare del 7 marzo 2012 sono programmati l'esame e l'approvazione della Relazione sulla Remunerazione che verrà quindi pubblicata nei termini legge ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, su proposta del Comitato per la Remunerazione

Milano, 7 Marzo 2012

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Giovanni Recordati

ALLEGATO 1

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEGLI AMMINISTRATORI

GIOVANNI RECORDATI

Giovanni Recordati si laurea in Ingegneria Chimica al Politecnico di Milano e consegue un master in "Management Sciences" all'Imperial College di Londra.

Entra in Recordati nel 1974 come ricercatore. Nel 1980 ricopre l'incarico di Direttore Centrale di Produzione e nel 1984 di Vice Direttore Generale per il Coordinamento Operativo e della Ricerca. Nel 1990 viene nominato Amministratore Delegato, con l'incarico di dirigere le attività operative sia delle società italiane che di quelle estere del Gruppo. E' membro del Consiglio di Amministrazione dal 1977. Attualmente è Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Recordati S.p.A., oltre a ricoprire cariche in altre società del Gruppo.

ALBERTO RECORDATI

Si laurea in Biochimica presso il King's College dell'Università di Londra nel 1977 e nel 1984 consegue un dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Biochimica della Charing Cross Hospital Medical School della stessa università.

Entra in Recordati nel 1984 come ricercatore nei laboratori di biochimica. Nel 1987 viene nominato Responsabile dell'ufficio Pianificazione e Sviluppo Prodotti. Dal 1990 al 1992 lavora presso la controllata statunitense Pharmetrix Corp. come coordinatore dei progetti di ricerca. Nel 1992 gli viene affidata la Direzione Industriale Biochimica con responsabilità della ricerca biochimica/microbiologica e del sito produttivo biochimico/fermentativo di Cassina de' Pecchi. Nel 1995 diventa Direttore della Divisione Ricerca e Tecnologie Chimiche. Nel 1999 viene nominato Amministratore Delegato del settore chimica fine e nel 2004 Vice Presidente di Recordati S.p.A.. Dal 2008 gli è affidato il coordinamento delle attività delle direzioni "Drug Discovery" e "Drug Development" della Società e a decorrere dal 2011 anche delle attività di Licensing in.

SILVANO CORBELLA

Silvano Corbella nasce a Novara il 18 aprile 1965. Dopo aver conseguito la laurea in Economia aziendale all'Università Bocconi di Milano, inizia la carriera accademica che lo porta ad insegnare presso la stessa Università Bocconi, la SDA Bocconi, la Libera Università Carlo Cattaneo e l'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Cremona). Nel 1994 vince il concorso da ricercatore presso l'Università di Verona dove svolge per 15 anni attività didattica (in tema di accounting) e di ricerca, percorrendo i vari step della carriera accademica sino a diventare, a inizio 2011, professore straordinario. Nel contempo insegna, sino al 2008, alla SDA Bocconi, ove è titolare per circa un decennio del corso di Financial Accounting al Master in Business Administration.

Dottore commercialista e revisore contabile, riveste numerosi incarichi: è Presidente e/o membro dell'Organismo di Vigilanza di società quotate e non quotate e delle succursali italiane di una banca d'affari americana; è altresì membro di numerosi collegi sindacali. Sempre in ambito professionale, ha redatto perizie valutative, anche di società quotate, e pareri in materia economico-finanziaria; è stato Consulente Tecnico di Collegi Arbitrali nonché Consulente di Parte nell'ambito di procedimenti civili e penali.

È autore di numerosi articoli e di quattro monografie. Tra l'altro, ha pubblicato in materia di sistema di controllo interno, di bilancio e di piani di stock option. Con riguardo a tali materie è intervenuto, in qualità di relatore, a vari convegni.

Elenco cariche Collegi Sindacali

Membro Collegio sindacale di:

- 1) Leonardo & Co S.p.A.
- 2) Euraleo S.r.l.
- 3) Growermetal S.r.l.
- 4) Procos S.p.A.
- 5) Librerie Feltrinelli S.r.l.
- 6) Gian Giacomo Feltrinelli Editore S.r.l.
- 7) Ivri Direzione S.p.A.
- 8) I.V.R.I. Istituti di Vigilanza Riuniti S.p.A. (Milano)

Elenco cariche Consigliere di Amministrazione

Membro Consiglio di Amministrazione di:

EVS Embedded Vision Systems S.r.l.

MARIO GARRAFFO

Mario Garraffo si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano nel 1960. Dal 1960 al 1970 è stato Controller e Direttore Sviluppo di La Centrale - Finanziaria Generale, società holding di partecipazioni attiva principalmente nel campo dei pubblici servizi (comunicazioni ed energia). Dal 1970 al 1980 è stato Direttore Investimenti presso il gruppo IFI; dal 1980 al 1985 è stato Amministratore Delegato di IFIL - Finanziaria di Partecipazioni e dal 1985 al 1993 Presidente di IFINT (ora EXOR). Nel 1993 viene nominato amministratore delegato di Lazard Italia fino all'acquisizione della Vitale, Borghesi & Co., avvenuta nel 1998. Nel 1998 è nominato Amministratore Delegato di UNIM, carica che ricopre fino al 2000 e dal 2000 al 2004 Presidente di General Electric Italia. Dal 2004 al 2007 è Senior Advisor di General Electric Europe. È amministratore indipendente e membro del Comitato per il controllo interno di Recordati S.p.A.. È stato Trustee della Johns Hopkins University di Baltimora ed è Trustee della Johns Hopkins School for Advanced International Studies (SAIS) di Bologna. E' stato dal 1995 al 2006 Presidente dell'Associazione Alumni Università Bocconi e componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Donna Javotte Bocconi (ente fondatore dell'Università Bocconi).

Il Dr. Garraffo ricopre i seguenti ulteriori incarichi:

- Presidente IVG SGR SpA
- Consigliere GE INTERBANCA SpA

MARIO GERMANO GIULIANI

Mario Germano Giuliani nasce a Londra il 26 febbraio del 1972, si laurea in economia e commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano.

Inizia la sua carriera nel settore farmaceutico nel 1996 alla Giuliani SpA ricoprendo diversi ruoli nel marketing, vendite, amministrazione, finanza e controllo.

Durante il biennio 1998-1999 si trasferisce negli Stati Uniti per ricoprire il ruolo di analista finanziario alla Vector Fund Management, uno dei primi fondi di private equity dedicati al settore farmaceutico e alle scienze della vita con una dotazione di circa \$250 milioni.

Al suo rientro in Italia torna in Giuliani SpA con il ruolo di direttore finanziario che ricopre fino al 2001. Nel 2001 viene nominato amministratore delegato e nel 2003 presidente.

UMBERTO MORTARI

Umberto Mortari nasce a Milano il 27 Ottobre 1946 e si laurea in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Ha conseguito diplomi di specializzazione presso l'INSEAD e le Business School della Harvard University e della Michigan University.

Nel Giugno 2001 gli è stata conferita dall'Università "G. D'Annunzio" di Chieti la laurea ad honorem in Medicina e Chirurgia e nel Settembre 2005, dall'Università degli Studi di Pavia, la laurea ad honorem in Farmacia.

E' entrato in Merck Sharp & Dohme (Italia) S.p.A. nel 1972, ove ha ricoperto diverse posizioni nelle aree del Marketing, delle Vendite, del Business Planning & Research. E' stato nominato Direttore Marketing nel 1981, Direttore della Divisione Farmaceutica nel 1986, membro del consiglio d'Amministrazione nel 1987 e Direttore Generale nel 1991.

Dal gennaio 1992 al dicembre 2007 ne è stato Presidente e Amministratore Delegato e Vice Presidente Europeo della Merck & Co; ha ricoperto le seguenti cariche nelle altre Società del Gruppo Merck Italia: Presidente e AD della Neopharmed di Milano; Presidente e AD dell'Istituto Gentili di Pisa; Consigliere di Amministrazione dell'Istituto di Ricerche Biomolecolari-Pietro Angeletti di Pomezia e Presidente della Fondazione MSD.

Membro della Giunta FARMINDUSTRIA, di cui è stato Vice Presidente per otto anni.

È stato inoltre Presidente del Centro di Fisiologia Clinica e Ipertensione dell'Università di Milano; Vice Presidente del Forum per la Ricerca Biomedica del CENSIS e Consigliere della Società Italiana di Scienze Farmaceutiche.

Attualmente è membro del CdA di Visufarma S.p.A.

CARLO PEDERSOLI

Carlo Pedersoli è iscritto all'albo degli avvocati e procuratori di Milano dal 1980.

Socio dello Studio Legale Pedersoli e Associati, è avvocato civilista che si occupa in prevalenza di diritto societario e commerciale per clienti nazionali ed internazionali operanti sia nel settore finanziario e bancario, sia in quello industriale. E' stato relatore a convegni sul diritto societario e commerciale, analizzando il tema del bilancio di esercizio, della validità delle deliberazioni assembleari e della responsabilità dei sindaci.

Oltre a far parte del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il controllo interno della Recordati S.p.A., siede nel Consiglio di Amministrazione di Welfare Italia Servizi S.r.l..

È stato inoltre Consigliere delle società Riello S.p.A., Sigla Engineering S.p.A., Nextam Partners SGR S.p.A. e Presidente della società Sistemi Tecnologici Holding S.p.A., controllante di Sistemi Tecnologici S.p.A., a sua volta controllante di Sirti S.p.A..

ANDREA RECORDATI

Andrea Recordati ha conseguito il Bachelor of Arts in storia medievale e moderna presso il Royal Holloway and Bedford New College dell'Università di Londra. Dal settembre 1995 al marzo 1998 ha partecipato al Management Access Program della SmithKline Beecham del Regno Unito, iniziando come Assistant Product Manager nel Consumer Healthcare poi ricoprendo, per un anno, la funzione di informatore medico nell'Essex, sino a divenire Project Manager responsabile per lo sviluppo e l'implementazione di un'iniziativa innovativa di marketing della SmithKline Beecham.

Entra in Recordati nel 1998 ricoprendo la posizione di Project Leader per un progetto teso a migliorare la produttività delle Forze di Vendita e il miglior utilizzo degli investimenti di marketing. Sempre nell'aprile 1998 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel 1999 gli viene affidata la responsabilità della funzione Pharmaceutical Business Development.

Nel marzo 2002 viene istituita la funzione Lercanidipine Business Unit, di cui è nominato Responsabile. Dal novembre 2002 gli viene affidata la responsabilità del set-up della filiale Recordati Irlanda e del relativo impianto industriale, e successivamente del set-up della filiale nel Regno Unito. Nel settembre 2006 è stato nominato Amministratore Unico della filiale tedesca Merckle Recordati GmbH. Nell'agosto del 2007 viene istituita la funzione Direzione Consociate Nord e Centro Europa, di cui è nominato Responsabile. Dal 2010 la suddetta Direzione è stata estesa a comprendere le società dell'Europa occidentale. Dal febbraio 2011 è Direttore Generale della Divisione Farmaceutica Internazionale.

MARCO VITALE

Marco Vitale, economista d'impresa. Ha svolto intensa attività professionale e didattica presso le Università di Pavia (città dove ha anche studiato presso il celebre Collegio Ghislieri), Bocconi, Libera Università Carlo Cattaneo (della quale è stato uno dei fondatori e vice-presidente) e presso le scuole di management Istao e Istud (Fondazione per la cultura d'impresa e di gestione) della quale è stato presidente fino a giugno 2008, contribuendo al suo rilancio. Già socio Arthur Andersen è socio fondatore e presidente della Vitale Novello & Co. S.r.l. (società di consulenza di alta direzione) nell'ambito della quale è consulente ed amministratore di importanti società.

È stato presidente dal 1984 al 2003 di A.I.F.I., associazione nazionale delle merchant bank e cofondatore e primo presidente del gruppo Arca.

È stato vicepresidente della Banca Popolare di Milano dal 2001 ad aprile 2009 e presidente di Bipiemme Gestioni SGR fino al 2008. È presidente della Rino Snaidero Scientific Foundation; presidente del comitato scientifico di AldAF (Associazione Italiana delle Aziende Familiari); membro del comitato direttivo della Fondazione Olivetti; membro del consiglio della Fondazione FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano). È stato attivo sostenitore dei processi di integrazione europea e membro del Movimento Federalista Europeo dal 1955. È socio dell'UCID di Brescia.

Da marzo 2010 presidente del Fondo Italiano d'Investimento nelle Piccole e Medie Imprese, costituito da Tesoro, Confindustria, ABI, Cassa Deposito e Prestiti, le tre maggiori banche italiane ed un gruppo di banche popolari. Ha rivestito significativi incarichi pubblici (assessore all'economia nel Comune di Milano, Presidente delle Ferrovie Nord Milano, Commissario dell'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, Commissario per la Gestione dei fondi privati per l'assistenza ai profughi del Kosovo).

È autore di numerosi libri tra i quali: *La lunga marcia verso il capitalismo democratico* (Ed. Il Sole-24 Ore) ; *Liberare l'economia : le privatizzazioni come terapia alla crisi italiana* (Ed. Marsilio); *Le Encicliche sociali, il rapporto fra la Chiesa e l'economia* (Ed. Il Sole-24 ore); *Sviluppo e Spirito d'Impresa* (Ed. Il Veltro); *America. Punto e a capo* (Scheiwiller); *Il Mito Alfa* (Egea editore, Bocconi); *Lezioni di impresa, da tempi e luoghi diversi* (Piccola Biblioteca d'Impresa Inaz, 2008); *I proverbi di Calatafimi* (Piccola Biblioteca d'Impresa, Inaz, 2008); *Nuova Edizione ESD Bologna* 2009); *Gli Angeli nella città* (Edizione ESD 2009); *Passaggio al futuro. Oltre la crisi, attraverso la crisi* (Egea 2010); *Corruzione* (ESD Edizioni 2010); *Responsabilità nell'impresa* (Piccola Biblioteca d'Impresa Inaz, 2010); *Spiritualità nell'impresa* (Piccola Biblioteca Inaz, 2011); *Viaggio nello sport italiano* (Edizione ESD 2011). Collabora a importanti quotidiani e riviste. È polemista vigoroso e conferenziere apprezzato. È stato un discreto alpinista dilettante, attività che lo ha portato in giro per il mondo.

Il Prof. Vitale ricopre i seguenti ulteriori incarichi:

- Consigliere Etica SGR SpA.
- Consigliere SAME DEUTZ FAHR SpA.
- Presidente SAME DEUTZ FAHR ITALIA SpA.
- Consigliere ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA SpA.
- Consigliere Snaidero SpA.
- Consigliere LUVÉ SpA
- Consigliere SMEG SpA
- Consigliere Banca Passadore SpA
- Presidente del Fondo Italiano d'Investimento SGR

WALTER WENNINGER

Walter Wenninger ha lavorato per più di 30 anni nell'industria farmaceutica, in Germania, Europa e Stati Uniti.

È stato Membro del Consiglio Direttivo di Bayer AG, responsabile per i settori healthcare e life science, inoltre Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bayer Corp. Pittsburg, USA.

Ha fatto parte del Board of Trustees del German Cancer Research Center di Heidelberg e del German Cardiac Research Foundation di Francoforte.

Attualmente ricopre diverse cariche in consigli di amministrazione di aziende biofarmaceutiche europee ed è Membro del Comitato Esecutivo della Fondazione Robert Koch, Germania.

Il Dr. Wenninger ricopre incarichi nelle seguenti società:

- Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Paion AG, Aachen, Germania fino a Maggio 2011.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Noxxon Pharma AG, Berlino, Germania.
- Vice-Presidente di Santaris Pharma, Horsholm, Danimarca.
- Vice-Presidente di Evotec AG, Amburgo, Germania.
- Membro di Novo A/S Advisory Group, Hellerup, Danimarca, da Settembre 2010.

CURRICULA DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

SINDACI EFFETTIVI

MARCO NAVA

Marco Nava si laurea in Economia e Commercio ed in Giurisprudenza all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Inizia l'attività di Dottore Commercialista nel 1988. E' iscritto al registro dei Revisori contabili dalla prima pubblicazione (1995).

Svolge l'attività principale di dottore commercialista con studio proprio in associazione professionale con dottori commercialisti ed avvocati.

È sindaco e revisore contabile in società operanti in diversi settori.

Il Dr. Marco Nava ricopre i seguenti incarichi di amministrazione e controllo presso altre società:

- Amministratore Delegato Nava Viganò Revisori Associati Srl.
- Amministratore unico Tazat Srl.
- Presidente Consiglio di Amministrazione QE Qualità Europa Srl.
- Presidente del Collegio Sindacale Cavenaghi SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Dott. G. Cavenaghi SpA.
- Presidente del Collegio sindacale Finset Srl.
- Presidente del Collegio sindacale Fratelli Re SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Générale de Santé Italia SpA.
- Presidente del Collegio sindacale Max Moda SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Prodotti naturali SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Promunidi Srl.
- Presidente del Collegio Sindacale RBR Valvole spa.
- Presidente del Collegio Sindacale SL Diagnostic Services Italy Srl.
- Presidente del Collegio Sindacale Synlab Italia Srl.
- Sindaco effettivo Beaumanoir Italia Srl.
- Sindaco effettivo Campo spa
- Sindaco effettivo Elcrom Srl.
- Sindaco effettivo Emiflex SpA.
- Sindaco effettivo Fimei SpA.
- Sindaco effettivo Giuseppe & Fratelli Bonaiti SpA.
- Sindaco effettivo Innova Pharma SpA.
- Sindaco effettivo J Colors SpA.
- Sindaco effettivo Junionfin SpA.
- Sindaco effettivo Marionnaud Parfumeries Italia SpA.
- Sindaco effettivo Pompetravaini SpA.
- Sindaco effettivo Recofarma Srl.
- Sindaco effettivo S.I.S.A. Società Italiana Spalmature ed Affini SpA.
- Sindaco effettivo Twister Communications SpA.
- Sindaco Unico Avio San Michele srl

MARCO RIGOTTI

Marco Rigotti nasce Milano il 16 giugno del 1967, si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1992, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1993 e nel Registro dei revisori contabili dal 1999.

Lasciata la Consob nel 1998, dove ha svolto attività di attività di indagine in materia di insider trading e manipolazione dei corsi azionari, esercita l'attività professionale in Milano e svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di studi giuridici A. Sraffa dell'Università Bocconi, presso la quale è professore a contratto di diritto commerciale.

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di diritto societario e dei mercati finanziari.

Il Dr. Marco Rigotti ricopre i seguenti incarichi di amministrazione e controllo presso altre società:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione MERIDIANA Fly S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale TAS S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale TAS NCH Holding S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale ZAGLIANI S.p.A.
- Sindaco effettivo POLARIS INVESTMENT ITALIA Società di Gestione del Risparmio S.p.A..

ACHILLE SEVERGNINI

Achille Severgnini si laurea in Economia e Commercio presso il Libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo di Castellanza nell'anno 1998.

Si iscrive all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano nell'anno 2002 e da allora svolge la propria attività professionale in Milano, quale partner dello Studio Severgnini – Commercialisti Associati.

È Amministratore, Sindaco e Revisore contabile nelle seguenti Società:

- Sindaco Effettivo di Artes s.r.l.
- Presidente del Collegio Sindacale Bacamul S.p.A.
- Sindaco Effettivo Colombo Immobiliare 81
- Sindaco Effettivo Fazzini S.p.A.
- Consigliere Finsev S.p.A.;
- Consigliere Giuliani Group S.p.A.
- Consigliere Giuliani S.p.A.
- Sindaco effettivo Immobiliare Vitagliano S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale Immobiliare Apollo XIV S.p.A.
- Sindaco Effettivo Immobiliare Arkimede S.p.A. in liquidazione
- Sindaco Effettivo Imolva S.p.A.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Severgnini Family Office s.r.l.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione SFO Fiduciaria s.r.l.
- Sindaco Effettivo Stella Blu S.p.A.

SINDACI SUPPLEMENTI

ANTONIO MELE

Antonio Mele nasce a Galatina (LE) il 05 giugno 1968 e si laurea in Scienze Economiche e Bancarie nel 1991, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 2007 e nel Registro dei Revisori contabili dal 1999.

Svolge attività di vigilanza ispettiva presso la Consob, sede di Milano, fino al 1999, quando passa nel Gruppo Sanpaolo IMI (poi Intesa Sanpaolo) ricoprendo vari ruoli all'interno di Banca IMI, *investment bank* del Gruppo, fino a diventarne CFO e responsabile di tutta l'area di supporto (amministrazione, back office, legale, etc.).

Nel 2007 lascia il gruppo avviando un'attività di consulenza in ambito bancario e finanziario (amministrativa, sistemi e processi, legale e *compliance*). Collabora con primarie *investment banks* nella strutturazione di operazioni di *capital markets*.

Ricopre i seguenti incarichi di controllo presso altre società:

- Membro del Collegio Sindacale di MERIDIANA Fly S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di MERIDIANA S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di SHINE SIM S.p.A.
- Membro del Collegio Sindacale di TASNCH Holding S.r.l.
- Membro del Collegio Sindacale di SOFIB S.r.l.
- Membro del Collegio Sindacale di VALUE INVESTMENTS S.p.A.

MARCO ANTONIO VIGANÒ

Marco Antonio Viganò si laurea in Economia Aziendale, indirizzo libera professione, presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano nel 1984. Sostiene l'esame di stato e ottiene l'abilitazione all'esercizio dell'attività di Dottore Commercialista nel 1986, da allora è iscritto presso l'Ordine di Milano.

È iscritto al Registro dei Revisori Contabili dalla sua prima pubblicazione nel 1995. Esperto di diritto commerciale e tributario, svolge la libera professione ed assiste società, gruppi ed enti operanti in diversi settori economici.

È stato docente presso la Scuola di Formazione del Praticantato per la professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il Dr. Marco Antonio Viganò ricopre i seguenti incarichi di amministrazione e controllo presso altre società:

- Amministratore unico Chem Investment Consulting Srl.
- Consigliere Delegato QE Qualità Europa Srl.
- Consigliere R.B.R. Valvole SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Beaumanoir Italia Srl.
- Presidente del Collegio Sindacale Elcrom Srl.
- Presidente del Collegio Sindacale J Colors SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Unionfin SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Marionnaud Parfumeries Italia SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale SF Foundry Service SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Twister Communication Group SpA.
- Presidente del Collegio Sindacale Vibro-mac srl.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Masseria Giancamisa Soc. Agr. Srl.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione Nava Viganò Revisori Associati Srl.
- Sindaco effettivo Emiflex SpA.
- Sindaco effettivo Finset Srl.
- Sindaco effettivo Fratelli Re SpA.
- Sindaco effettivo Générale de Santé Italia SpA.
- Sindaco effettivo Immobiliare Parabiago SpA.
- Sindaco effettivo Immobiliare Risanamento SpA.
- Sindaco effettivo Pompetravaini SpA.
- Sindaco effettivo Vi.Ma. SpA.

Questa pubblicazione è una sintesi del fascicolo
"Relazioni e Bilanci 2011" contenente il Bilancio di Recordati S.p.A.,
il Bilancio consolidato e le Relazioni sulla gestione
in versione integrale. I predetti documenti sono disponibili
in versione integrale anche presso la Sede Sociale
e Borsa Italiana S.p.A..

Le citazioni e le descrizioni delle "specialità etiche Recordati", soggette
a prescrizione medica, vengono fornite solo per informare gli azionisti
sull'attività della società e non hanno alcun intendimento
né di promuovere né di consigliare l'uso delle specialità stesse.

REALIZZATO A CURA DI
Recordati S.p.A.

PROGETTO GRAFICO
Graphicamente srl

FOTOGRAFIE
Archivio Recordati
Niccolò Biddau
Collezione Getty Images
Shutterstock

STAMPA
Effepi

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**
(eletto dall'Assemblea
degli Azionisti del 13 aprile 2011)

Giovanni Recordati
Presidente, Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Alberto Recordati
Vice Presidente

Silvano Corbella
Professore universitario
Dottore Commercialista e
Revisore Contabile

Mario Garraffo
già Senior Advisor
GE Europe

Mario Germano Giuliani
Presidente Giuliani S.p.A.

Umberto Mortari
già Presidente e Amministratore Dele-
gato Merck Sharp & Dohme
(Italia) S.p.A.

Carlo Pedersoli
Partner dello Studio Legale
Pedersoli e Associati

Andrea Recordati
Direttore Generale
Farmaceutica Internazionale

Marco Vitale
Economista d'Impresa

Walter Wenninger
già membro del Consiglio Direttivo
Bayer AG

**COMITATO PER
IL CONTROLLO INTERNO**

Marco Vitale
Presidente

Mario Garraffo
Carlo Pedersoli

**COMITATO PER
LA REMUNERAZIONE**

Silvano Corbella
Presidente

Mario Germano Giuliani
Umberto Mortari

COLLEGIO SINDACALE

Marco Nava
Presidente

Marco Rigotti
Achille G. Severgnini
Sindaci effettivi

Marco Antonio Viganò
Antonio Mele
Sindaci supplenti

SOCIETÀ DI REVISIONE
KPMG S.p.A.

MANAGEMENT

Giovanni Recordati
Presidente, Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Alberto Recordati
Vice Presidente

Walter Bevilacqua
Corporate Development

Luciano Bonacorsi
Risorse Umane

Celestino Di Rollo
Farmaceutica Italia

Duccio Favara
Licensing

Daria Ghidoni
Affari Legali e Societari di Gruppo

Safuan Gritli
International Medical e Marketing

Amedeo Leonardi
Drug Discovery

Giovanni Mariani
Attività Industriali

Giovanni Minora
Audit di Gruppo

Diego Provvedini
Drug Development

Andrea Recordati
Farmaceutica Internazionale

Arnaldo Restelli
Consociate Europa Centrale e Orientale

Paolo Romagnoli
Chimica Farmaceutica

Marco Liguori
Special Care and Orphan Drugs
General Manager Orphan Europe

Fritz Squindo
Chief Financial Officer
Direttore Generale
per il Coordinamento della Gestione

Marianne Tatschke
Investor Relations & Communications

RECORDATI

Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Matteo Civitali ,1 - 20148 Milano

Tel +39 02 48 787.1 - Fax +39 02 40 073 747

www.recordati.it